ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trime... edi... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al ... Sera» ... «le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. ... ato può ...ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Triest... onamenti ...cevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'am... razione del ...nale Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti grat... n esemplare ...simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituisco... manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, finanziamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Domenica 9 Dicembre 1934, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53. Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44. Nuova Serie N. 4664

La rettilinea politica finanziaria e monetaria del Regime

...uovi, saggi provvedimenti del Consiglio dei Ministri a salvaguardia della lira

... crediti esteri, le divise e ogni mezzo di pagamento fuori d'Italia devono essere ceduti all'Istituto nazionale ...dei cambi - Obbligo di dichiarazione alla Banca d'Italia dei titoli esteri e dei titoli italiani emessi all'estero

...testo dei decreti

ROMA, 8

...a Gazzetta Ufficiale di oggi pubbli... due decreti approvati dal Consi... dei Ministri relativi alla cessione ... divise, alla dichiarazione dei ti... esteri e italiani emessi all'estero e ...mmercio dei cambi. Ecco il testo ...rimo decreto:

Entro dieci giorni

...t. 1. *Le banche, i banchieri, le dit... società e le persone giuridiche di ...siasi natura, di nazionalità italia... aventi sede nel Regno e nei pos...menti, dovranno offrire all'Istituto ...nale dei cambi con l'estero e, su ...sta, vendere e trasferire al mede... tutti i loro crediti verso l'estero ...o pagamento al cambio del gior... ...r i crediti liquidi ed a condizioni ...ssarsi per i crediti non liquidi. ...rta dovrà essere fatta per trami... ...la Banca d'Italia entro 10 giorni ... pubblicazione del presente decre... ...gli enti di cui al primo comma ...resente articolo è fatto obbligo di ...ciare entro 10 giorni dalla pub...ione del presente decreto all'Isti... nazionale per i cambi all'estero ... tramite della Banca d'Italia i ... impegni verso l'estero.*

...t. 2. *Su proposta della Banca d'I... il Ministro delle Finanze potrà ...izzare imprese di assicurazioni e ...sporti marittimi a tenere conti in ... estera nella quantità stretta... necessaria per le operazioni cor... sottoponendo il movimento di ...conti al controllo della Banca ...lia.*

... 3. *E' fatto obbligo a tutti i cit... italiani domiciliati nel Regno e ...ssedimenti di dichiarare alla Ban...talia i loro crediti verso banchie... ...ti commerciali e finanziari di qual... natura, compagnie fiduciarie e si... aventi sede fuori del Regno e ...possedimenti. E' parimenti fatto ...o a tutti i cittadini italiani di ...rare i titoli esteri e i titoli ita... emessi all'estero da loro possedu... ...che se depositati all'estero. Tale ...razione dovrà essere fatta entro ... dicembre 1934-XIII per i crediti ...ti e i titoli posseduti alla data ...resente decreto.*

...variazioni che potranno interve... successivamente nelle posizioni di ... o nella proprietà dei titoli, do... ...o parimenti essere dichiarate alla ... d'Italia a cura degli interessati ... il termine di giorni 15 dall'av... variazione. La Banca d'Italia ...uoi funzionari sono tenuti al se... ...in ordine al contenuto delle di...ioni.

...segreto sulle dichiarazioni

... 4. *In caso di omessa dichiara... ...o quando la dichiarazione non ...de a verità, i contravventori so...ssibili di pena restrittiva della li... personale fino a un anno. L'au... giudiziaria e qualsiasi organo ...dizionale, come pure ogni pub...fficiale, non potrà conoscere del...nza dei crediti e dei titoli all'e... ...di cui all'art. 3, nè espletare ...ministero sè non in seguito alla ...azione di un certificato della ... d'Italia che comprovi la dichia... ... fatta a norma del presente de... La omissione della dichiarazio...rà essere regolarizzata agli ef...del comma precedente con decreto ...inistro delle Finanze e contro il ...ento di una tassa variabile dal ...40 per cento del valore per il ...la dichiarazione non fu effet...*

...5. *Le banche, i banchieri, le dit... autorità e le persone giuridiche ...lsiasi natura, di nazionalità ita... aventi sede nel Regno e nei pos...nti, dovranno dichiarare alla ... d'Italia i titoli esteri e i titoli ... emessi all'estero da essi posse... ...nche se depositati all'estero. ...ichiarazione dovrà essere fatta ... 31 dicembre 1934, anno XIII ...riazioni che potranno interve... ...ccessivamente nella proprietà ...oli dovranno essere dichiarate ...nca d'Italia entro 15 giorni dal... ...uta variazione, a cura degli in... ...i. La Banca d'Italia e i suoi ...ari sono tenuti al segreto in or... contenuto delle dichiarazioni. ...enti ed amministratori delle so... titolari delle banche e delle ... i rappresentanti legali delle ... giuridiche sono personalmente ...abili del fatto della dichiarazio... ...la veridicità di essa, senza pre... delle maggiori pene comminate ...eggi comuni e dalla sanzione di ...rt. 8 del Decreto 29 settembre ... I contravventori saranno pu... ammenda che il Ministero del...nze ha facoltà di stabilire fino ...mporto pari al valore dei titoli ...hiarati. Per le società per azio...ndaci dovranno convalidare la ...zione delle società. In caso di ... dichiarazione o in caso che la ...zione non risponda a verità, ...ssibili di pena restrittiva della ...personale fino a un anno.*

...e norme complementari

...6. *Tutte le dichiarazioni di cui ...rticoli precedenti saranno fatte ... libera.*

...7. *Il Ministero delle Finanze è ...ato ad emanare con propri decreti le norme complementari integrative e regolamentari per l'attuazione del presente decreto, che entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella* Gazzetta Ufficiale. *Il presente decreto verrà presentato al Parlamento per la conversione in legge, restando autorizzato il Ministro proponente alla presentazione del relativo disegno di legge. Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo di Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare».*

L'altro Decreto è costituito dal seguente articolo unico:

«Le irregolarità riscontrate nella contabilità e nella corrispondenza di banche e cambiovalute riferentisi ad affari relativi ad ogni mezzo che possa servire a pagamenti fuori d'Italia, nonchè nella tenuta del registro per operazioni relative al commercio dei cambi da parte di chiunque vi sia obbligato, saranno punite con ammende che il Ministro per le Finanze ha facoltà di stabilire da lire 200 a lire 10 mila per ciascuna irregolarità. Qualora si tratti di società od enti, le sanzioni saranno applicabili anche al presidente, all'amministratore delegato e ai sindaci, nonchè ai funzionari e agli impiegati che con la loro azione personale abbiano concorso alle irregolarità.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. *Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge».*

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica anche i decreti del Ministro delle Finanze con i quali vengono fissate le norme regolamentari per l'applicazione dei R. D. di cui sopra.

Con altro decreto, anch'esso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, il Ministro delle Finanze, su proposta della Banca d'Italia, autorizza il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano e il Banco di Roma a fungere da agenzie della Banca d'Italia fino al 15 marzo 1935 XIII sotto il controllo della stessa, ai fini contemplati nei decreti summenzionati.

La seduta a Palazzo Viminale

ROMA, 8

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale sotto la Presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito. Segretario l'on. Rossoni.

Il Comitato corporativo centrale

Su proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto con cui viene modificata la composizione del Comitato corporativo centrale, in conseguenza della istituzione delle Corporazioni.

Per effetto di tale provvedimento, predisposto in base alla delega legislativa contenuta nella legge del 5 febbraio 1934-XII sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni fanno parte del Comitato corporativo centrale:

A) I Ministri per le Corporazioni, per l'Interno, per l'Agricoltura, per la Grazia e Giustizia, per le Finanze, per le Comunicazioni, pei Lavori Pubblici;

B) Il Segretario, i Vicesegretari e il Segretario amministrativo del Partito;

C) Gli altri Ministri e Sottosegretari che sieno presidenti di Corporazioni;

D) I rappresentanti del Partito in seno alle Corporazioni, incaricati di sostituirne i presidenti ai sensi dei provvedimenti istitutivi;

E) I presidenti delle Confederazioni sindacali dei datori di lavoro, dei lavoratori e dei liberi esercenti una professione od un'arte;

F) Il presidente dell'Ente nazionale fascista della Cooperazione;

G) Il segretario generale del Consiglio nazionale delle Corporazioni.

Fiume e il traffico ungherese

Su proposta del Capo del Governo Ministro degli Esteri il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di disegno di legge per dare esecuzione all'accordo fra l'Italia ed altri Stati concernente l'adozione di disposizioni particolari per il trasporto delle merci spedite per ferrovia con lettera di vettura all'ordine, accordo stipulato in Roma il 31 marzo 1934-XII;

Uno schema di provvedimento per dare esecuzione alla convenzione fra l'Italia e l'Ungheria stipulata in Roma il 18 novembre 1934-XIII per lo sviluppo del traffico ungherese in transito per il porto di Fiume;

Uno schema di provvedimento per dare esecuzione alla nuova convenzione tra l'Italia e la Granbretagna per l'istituzione di linee di trasporti aerei;

Uno schema di disegno di legge per dare esecuzione alla convenzione fra l'Italia e altri Stati concernente alcune regole in materia di ricupero di siluri, convenzione stipulata in Parigi il 12 giugno 1934-XIII.

Poi, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Interno, ha approvato:

Uno schema di provvedimento legislativo concernente la riunione dei Comuni di Salò e Gardone Riviera in un unico Comune denominato «Città di Benaco»;

Uno schema di provvedimento legislativo recante norme per la disciplina delle spese di spedalità dei cittadini italiani in Colonia e dei sudditi coloniali nel Regno;

Uno schema di decreto con cui si estendono al Corpo degli agenti di P. S. le disposizioni dettate per le altre forze armate dello Stato dal decreto 28 settembre 1934-XII, sull'istituzione di distintivi di onore per feriti, mutilati e deceduti per cause di servizio.

Il grado di aspirante ufficiale

Successivamente dal Consiglio è stato approvato uno schema di provvedimento sull'istituzione del grado di «Aspirante ufficiale di complemento», allo scopo di completare l'addestramento dei futuri ufficiali ed anche di accertarne attraverso un periodo di pratico esperimento la capacità morale e professionale. Il provvedimento stabilisce che i provenienti dai corsi allievi ufficiali di complemento, prima di conseguire la nomina a sottotenente, devono aver prestato un periodo di servizio di tre mesi col grado di aspirante ufficiale di complemento, grado che viene istituito.

Il Consiglio dei Ministri, poi approva, su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica, un disegno di legge concernente la facoltà di concedere anticipazioni sull'indennizzo privilegiato aeronautico. Lo schema di disegno di legge è inteso ad autorizzare la corresponsione in caso di urgente necessità, di un anticipo sull'ammontare dell'indennizzo privilegiato aeronautico a favore di coloro che ne hanno diritto in base alle norme vigenti.

In seguito, su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di provvedimento che proroga al 31 dicembre 1935-XIV l'efficacia del decreto 29 gennaio 1934-XII relativo ai contributi dovuti all'Ente nazionale fascista della cooperazione di continuare a riscuotere ancora per un anno, in luogo delle Federazioni nazionali di cooperative, i contributi sindacali obbligatori dovuti dalle imprese cooperative;

Uno schema di decreto che proroga al 31 dicembre 1935-XIV l'efficacia delle disposizioni del decreto 1.o dicembre 1930-XI, relativo alla disciplina delle denuncie e dei contributi sindacali. Mentre sono in corso le intese per la revisione della disciplina dei contributi sindacali obbligatori, si è prorogata, per un anno, l'efficacia delle disposizioni contenute nel decreto 1.o dicembre 1930-IX, attualmente vigenti;

Uno schema di provvedimento portante nuovi provvedimenti a favore dell'industria zolfifera siciliana. Tale provvedimento è inteso ad assicurare la continuazione del lavoro in alcune miniere di zolfo, assegnando ad esse, limitatamente all'esercizio in corso, contingenti suppletivi di produzione nel limite della minore produzione di zolfo verificatasi nel Regno nel decorso esercizio in confronto a quella prevista.

Su proposta poi del Ministro delle Colonie sono stati approvati dal Consiglio dei Ministri i seguenti provvedimenti:

Uno schema di decreto riguardante la disciplina dei commerci e delle industrie in Eritrea e in Somalia italiana. La esperienza fatta in Eritrea e in Somalia ha consigliata l'adozione di norme analoghe a quelle di recente emanate nella Madre Patria per la disciplina delle industrie e il controllo dello Stato su queste e sull'attività commerciale dei privati. Il provvedimento ha lo scopo di subordinare l'attuazione di iniziative industriali e commerciali alle reali esigenze dell'economia delle Colonie, evitando la costituzione di dannosi duplicati di organismi esistenti e vitali e le conseguenti dannose ripercussioni sull'economia generale delle Colonie;

Uno schema di decreto che estende alla Tripolitania e alla Cirenaica le norme del decreto 11 dicembre 1930-IX riflettente la vigilanza governativa sulle società cooperative.

Uno schema di decreto che approva il nuovo statuto dell'Istituto coloniale fascista.

Per gli avvocati e i procuratori

Successivamente il Consiglio dei Ministri approva, su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia, uno schema di provvedimento relativo all'ente di previdenza a favore degli avvocati e dei procuratori.

La legge 13 aprile 1933-XI, con la quale fu istituito l'Ente di previdenza a favore degli avvocati e dei procuratori, autorizzò il Governo ad emanare le ulteriori norme occorrenti per l'organizzazione ed il funzionamento dell'ente. Giusta tale autorizzazione, è stato predisposto questo provvedimento, il quale contiene le disposizioni che daranno pratica attuazione alla istituzione voluta e creata dal Governo fascista a favore della classe forense. Determinati gli scopi dell'ente, che si compendiano nella concessione di erogazioni temporanee o continuative a favore degli avvocati, dei procuratori e delle loro famiglie, lo schema disciplina i proventi dell'istituto dettando le norme per la riscossione dei contributi stabiliti dalla legge. L'amministrazione è affidata ad un consiglio, nel quale sono rappresentati i Ministeri di Grazia e Giustizia, delle Finanze e delle Corporazioni, nonchè il Sindacato nazionale fascista degli avvocati e dei procuratori. Esso funzionerà come regolatore della vita e dell'attività dell'ente, mentre la gestione ordinaria dell'istituto rimane affidata ad un comitato centrale. Come organi periferici dell'ente sono istituiti comitati locali presso i Sindacati fascisti degli avvocati e dei procuratori, che trovano in questa nuova specifica attribuzione loro conferita, un'altra forma dell'attività che è loro propria per la rappresentanza e la tutela degli associati. In tal modo l'amministrazione dell'ente riuscirà praticamente efficiente in rapporto alle finalità che l'istituzione è chiamata a perseguire.

E' da mettere in particolare rilievo che nessun compenso è dovuto ai componenti degli organi amministrativi dell'ente, in guisa che il funzionamento di esso si realizzerà con la massima economia. Con queste provvidenze il Governo fascista viene ad attuare a favore degli avvocati e dei procuratori una forma di assistenza che arrecherà immediati benefici mentre, come è già stabilito dalla legge del 1933-XI, si andranno costituendo, in un periodo di tempo che può prevedersi abbastanza breve, le disponibilità patrimoniali per la creazione di una vera e propria cassa di pensione per le classi forensi.

Le misure finanziarie

In seguito, dal Consiglio dei Ministri, sono stati approvati su proposta del Ministro delle Finanze:

Uno schema di provvedimento col quale si fa obbligo alle banche ed ai banchieri, alle ditte, alle società e alle persone giuridiche di qualsiasi natura, di nazionalità italiana e aventi sede nel Regno e nei possedimenti, di cedere all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e, su richiesta, vendere e trasferire al medesimo tutti i loro crediti verso l'estero, contro pagamento al cambio del giorno, per i crediti liquidi e per i crediti non liquidi a condizioni da fissarsi. La cessione dovrà essere fatta, per il tramite della Banca d'Italia, entro 10 giorni dalla pubblicazione del provvedimento che avrà luogo nella Gazzetta Ufficiale di oggi. Il provvedimento stesso fa inoltre obbligo a tutti i cittadini italiani, domiciliati nel Regno o nei possedimenti, di dichiarare alla Banca d'Italia i loro crediti verso banche e banchieri, enti commerciali e finanziari di qualsiasi natura, compagnie fiduciarie e similari, aventi sede fuori del Regno e nei possedimenti. E' parimenti fatto obbligo a tutti i cittadini italiani ed a tutte le banche, i banchieri, le ditte, le società e le persone giuridiche di qualsiasi natura, di nazionalità italiana, aventi sede nel Regno e nei possedimenti, di dichiarare i titoli esteri ed i titoli italiani emessi all'estero da loro posseduti anche se depositati all'estero. Tali dichiarazioni dovranno essere fatte entro il 31 dicembre 1934-XIII per i crediti esistenti ed i titoli posseduti alla data di oggi.

Pene ai contravventori

Oltre alle pene comminate dalle leggi comuni e al deferimento alle commissioni provinciali per il confino, previsto dall'art. 3 del decreto 29 settembre 1931-IX, i contravventori potranno essere soggetti ad ammenda fino ad un importo pari al valore dei titoli non dichiarati. Sono previste anche pene restrittive della libertà personale.

Il Consiglio dei Ministri ha preso atto di un decreto del Ministro delle Finanze che stabilisce l'obbligo della cessione all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero delle divise, dei crediti e di ogni mezzo che possa servire a pagamenti fuori d'Italia corrispondenti al prezzo delle merci esportate. Detto decreto riserva al solo Istituto nazionale per i cambi con l'estero il commercio di ogni mezzo che possa servire a pagamenti fuori d'Italia, commercio che sarà esercitato dall'Istituto stesso per mezzo della Banca d'Italia. Il Ministro delle Finanze, con propri decreti e con le eventuali limitazioni in ciascun decreto specificate, potrà su proposta della Banca d'Italia, autorizzare altre banche a fungere ai soli fini suindicati, da agenzie della Banca d'Italia sotto il di lei controllo.

Uno schema di provvedimento in forza del quale viene data facoltà di imporre speciali tasse di compensazione su merci originarie o provenienti da Paesi i quali non estendono ai similari prodotti italiani i particolari favori che essi nel campo doganale concedono a taluni prodotti di terzi Stati;

Uno schema di provvedimento che stabilisce ammende per la irregolare tenuta della contabilità e delle corrispondenze di banche e cambia valute riferentisi a pagamenti fuori d'Italia ed al commercio dei cambi;

110 milioni di opere pubbliche

Uno schema di provvedimento che autorizza la Cassa dei Depositi e Prestiti a eseguire operazioni di finanziamento all'ente di rinascita agraria per le Venezie ai sensi del decreto 28 settembre 1934-XII.

Su proposta poi del Ministro della Educazione Nazionale il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di provvedimento concernente il contributo dello Stato per il funzionamento del Museo centrale del Risorgimento in Roma.

Inoltre, su proposta del Ministro dei LL. PP. il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di provvedimento contenente un piano di opere pubbliche straordinarie da eseguirsi in alcune provincie per l'importo di 110 milioni, diviso in vari esercizi. Con tale programma si provvede prevalentemente alla sistemazione di opere idrauliche inderogabili per la difesa dalle inondazioni di alcune vaste zone della pianura padana;

Uno schema di provvedimento relativo al piano di risanamento della parte alta della città di Bergamo;

Uno schema di provvedimento circa il piano regolatore dell'abitato di Brindisi.

Infine il Consiglio dei Ministri ha approvato su proposta del Ministro delle Comunicazioni:

Uno schema di provvedimento riguardante il trasferimento ad altri enti dei compiti assistenziali già svolti dalla Associazione nazionale fascista ferrovieri, nonchè il riconoscimento e la gestione dell'opera di previdenza a favore del personale delle Ferrovie dello Stato.

Il cavo Trieste-Corfù

Uno schema di provvedimento riguardante la proroga dell'esercizio dei cavi telegrafici sottomarini fra l'Italia e le isole di Malta, Zante e Corfù, per la manutenzione dei cavi fra Milazzo e Lipari, Lipari e Salina, Bagnara e Torre di Faro nonchè per l'esercizio del cavo tra Trieste e Corfù;

Uno schema di provvedimento relativo alla proroga dei termini per il compenso di demolizione delle navi da carico al 31 dicembre 1935-XIV e al 30 giugno 1936-XIV rispettivamente per l'inizio e ultimazione dei lavori di demolizione.

La seduta del Consiglio dei Ministri, con cui si è chiusa la sessione di dicembre ha avuto termine alle ore 12.

Disciplina feconda di bene

ROMA, 8

I provvedimenti odierni del Consiglio dei Ministri in materia di crediti, divise e titoli esteri integrano provvedimenti già presi per la tutela della lira e rendono questi aderenti con continuità ed efficacia alla realtà della situazione economica generale e degli scambi con l'estero. Incidentalmente si può osservare che misure del genere con varie interpretazioni e applicazioni sono state ormai adottate in tutti i Paesi del mondo

Come si disciplinano e si limitano i movimenti delle importazioni e delle esportazioni e quelli della produzione e del commercio interno si deve provvedere pure a fissare limiti e condizioni per tutto quanto più precisamente si riferisce agli interessi monetari.

Il fine essenziale degli odierni provvedimenti è quello di mettere la moneta e la finanza d'Italia al riparo dalle possibili speculazioni interne ed internazionali delle quali si è avuta traccia negli ultimi tempi e di conservare all'Italia e al suo uso nazionale i crediti verso l'estero, i titoli e le monete estere che rappresentano capitale e lavoro italiano, e non possono andare perduti per la Nazione: a beneficio di incauti speculatori italiani o stranieri. Il capitale privato dei cittadini in quanto sia rappresentato da monete, titoli e crediti non è toccato, ma deve rimanere espresso in lire italiane e restare in Italia.

Ogni Paese ha il diritto e il dovere di difendere il suo patrimonio che, anche se espresso in proprietà private, ha una funzione nazionale poichè è collegato con i generali interessi nazionali finanziari e monetari. Perciò crediti verso l'estero, monete e titoli esteri sono sottoposti ad un particolare controllo e devono essere ceduti allo Stato che li converte senza alcuna perdita per i possessori in valori italiani. Manovre di borsa e speculazioni tentate con l'esportazione di moneta trovano negli odierni provvedimenti un saldo baluardo che tutela efficacemente la sanità della finanza italiana e la solidità della lira.

Si continua così nella linea direttiva politica che il Regime segue nei riguardi della salvaguardia del mercato monetario, vale a dire a quella politica lineare che dal discorso di Pesaro a oggi, per tappe successive e sempre aderenti alla realtà da affrontare, ha caputo, potuto e voluto magnificamente rendere granitica la base dell'economia della Nazione: la nostra moneta.

Una grandiosa manifestazione di giovinezza gagliarda

Il Duce inaugura i "Ludi Juveniles,,

di 2000 studenti agli ordini di Vittorio e Bruno Mussolini

ROMA, 8

Alla presenza del Duce ha avuto luogo, nel pomeriggio, allo Stadio del Partito, la cerimonia inaugurale dei «Lui Juveniles». Alla grande manifestazione ideata da Vittorio e Bruno Mussolini e presieduta dal Segretario del Partito S. E. Starace, partecipano circa 2000 studenti dei 28 Istituti d'istruzione media dell'Urbe, oltre una scelta rappresentanza del Collegio militare, che dovranno cimentarsi in ardue prove sportive comprendenti gare di atletica leggera, di calcio, di pallacanestro, di tennis, di scherma, di nuoto e di ciclismo e in non meno ardue prove culturali, che vanno dalla poesia alla politica, dalla letteratura alla pittura e alla scultura. La manifestazione occuperà 15 intense giornate di gare.

Folla immensa

Per la cerimonia inaugurale sono convenute allo Stadio migliaia e migliaia di persone che hanno letteralmente gremito tutte le gradinate. Foltissime rappresentanze di goliardi, di Giovani Fascisti, di Balilla, di Piccole e Giovani italiane occupavano i settori loro assegnati, mentre ad accrescere ancora la vivacità e la imponenza della eccezionale massa di pubblico, si aggiungevano la numerosa rappresentanza delle truppe del presidio e tutte le migliaia di studenti medi che non hanno potuto avere il privilegio di partecipare ai ludi. Il Rettore magnifico e i professori dell'Ateneo e i presidi e i professori delle scuole medie avevano preso posto nella tribuna centrale tra il pubblico degli invitati. Gremita appariva anche la tribuna delle autorità, tra le quali erano il Presidente del Senato e il Presidente della Camera, il Ministro dell'Educazione Nazionale, i Sottosegretari alla Stampa e Propaganda, all' Educazione fisica, all'Interno, alla Guerra, alla Marina, all'Aeronautica, alle Colonie, alle Comunicazioni, il capo di Stato maggiore della M. V. S. N., l'Ispettore delpre e post-militare, il Governatore di Roma, il Prefetto, il comandante il Corpo d'Armata, il Presidente del Tribunale Speciale, i Vicesegretari e il Direttorio del Partito.

Alle 14.30, precedute dalla banda dei Giovani Fascisti sono entrate nell'arena le squadre degli studenti partecipanti ai ludi. Calorosi applausi hanno salutato le fiorenti schiere dei giovani atleti. Indossavano essi il succinto costume sportivo che faceva risaltare il vigore dei muscoli, la gagliardia del petto e l'armonia del corpo temprato alle sane fatiche sportive. Ogni gruppo era distinto dal vessillo del rispettivo istituto. Alla testa della magnifica colonna di atleti che celermente si è andata disponendo sul campo, marciava Vittorio Mussolini, comandante delle squadre partecipanti ai ludi. Al centro dell'arena, su di un piccolo podio fasciato di tricolori, era collocato l'apparecchio per la radiotrasmissione degli ordini alla massa dei giovani. Vittorio Mussolini vi è salito e al suo ordine lo schieramento ha assunto la prescritta formazione.

Formidabile ovazione al Duce

Il Duce è giunto alle 15 circa ed è stato ricevuto all'entrata dello Stadio dal Segretario del Partito e dal Segretario federale. Quando il Capo del Governo, annunziato dagli squilli regolamentari e dalle note dell'inno «Giovinezza», è apparso nella tribuna d'onore, la folla immensa è sorta in piedi in una grandiosa entusiastica acclamazione. Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, studenti e fascisti di tutti i Gruppi rionali facevano echeggiare altissima l'invocazione al Duce, che sovrastava l'incessante, fragorosa acclamazione della folla. Dal podio, Vittorio Mussolini, nel pieno di questa vibrante dimostrazione, ordinava il saluto al Duce ed allora la massa degli atleti, rigidi sull'«attenti», ha prorotto in un possente «A Noi!». La dimostrazione al Duce è durata alcuni minuti.

Vittorio Mussolini, dopo aver fatto convergere ai lati del podio i vessilli degli istituti, ha lasciato il posto allo studente Donati del Liceo «Torquato Tasso» che, ristabilitosi il silenzio, ha pronunciato con voce ferma e chiara, secondo il rito olimpionico, la formula del giuramento: «Combatterò per superare tutte le prove, per conquistare tutti i primati, con il vigore nei campi agonali, con il sapere negli arenghi scientifici, combatterò per vincere nel nome d'Italia, così combatterò come il Duce comanda; lo giurate voi?»

«Lo giuro!» risponde concorde la massa degli atleti. Prorompono nuovi applausi che, quando la sfilata ha inizio, si fanno ancora più alti. Gli atleti sfilano marzialmente dinanzi al Duce, che saluta romanamente ogni vessillo, a colonne serrate, in una vivace varietà di colori splendenti nel sole. Vittorio Mussolini precede e subito dopo viene la rappresentanza del Collegio militare, seguita a breve intervallo dalla schiera policroma dei giovani atleti. Dopo essere passati dinanzi al Duce, gli studenti si ammassano nella tribuna in legno costruita sulla piscina all'estremo limite del campo.

Le prime gare

Si svolse subito una corsa piana di 100 metri che viene vinta dallo studente del «Tasso» Pullini in 11'' 3 decimi Segue Da Lenzini dell'Istituto Commerciale. Poi entrano in campo i calciatori: sono i rappresentanti del Ginnasio-liceo «Mamiani» e della Scuola industriale che avranno l'onore di iniziare i ludi. Si schierano dinanzi alla tribuna d'onore, rendono il saluto al Duce e subito assumono la formazione di giuoco.

La squadra del «Mamiani» è composta da Prosperi, Federico, Mariani, Franchini, Menegazzi, Parolini, Triglie, Soroldi, Luti, Linzini e De Benedetti. La squadra industriale allinea Pacinucci, Livini, Pesenti, Vanni, Capodosso, Maleotti, Mancini, Jacolano, Denagleis, De Acuti e Mastu. Al fischio dell'arbitro le due squadre iniziano subito il giuoco brillante e veloce che si conclude con un bel punto segnato al 12.o minuto da Luti del «Mamiani». Dopo cinque minuti l' Industriale può pareggiare su calcio di rigore tirato da Livini. Il giuoco, che si mantiene sempre vivacissimo, è seguito con interesse dal Duce e viene ad ogni fase saliente sottolineato dai calorosi applausi della folla.

Nell'intervallo tra i due tempi si svolge la staffetta che viene vinta dalla squadra del «Tasso» col magnifico tempo di 45'' 1/5. Nella ripresa della partita di calcio, gli studenti del «Mamiani», segnando altri due punti, uno al 14.o minuto per merito di Soroldi e l'altro al 24.a minuto ad opera di Luti su perfetta centrata di Soroldi, chiudono così con la vittoria della squadra del «Mamiani» per unti tre ad uno.

Terminata la partita il Duce, che è rimasto per oltre due ore in piedi, onde meglio seguire la vicenda del gioco, dopo aver ricevuto l'omaggio delle autorità, lascia la tribuna d' onore. Il pubblico sorge di nuovo in piedi in una imponente dimostrazione alla quale si unisce entusiasticamente la massa degli atleti. Gli applausi fragorosi si levano anche nelle adiacenze dello Stadio, da parte della folla che non aveva potuto prendere posto nell'interno e che saluta con una vibrante manifestazione il passaggio dell'auto del Capo del Governo.

Il Gen. Cattaneo espone al Duce il programma dell'U. N. P. A.

ROMA, 8

Il Duce ha ricevuto il Generale sen. Giovanni Cattaneo, che nella sua carica di presidente generale dell'U.N.P.A. ha esposto la struttura organica che il nascente sodalizio stà effettuando con il valido concorso dei Prefetti del Regno e le modalità con le quali esso si avvia a compiere il suo non facile mandato.

Prospettate le difficoltà che si devono superare, non ultima u troppo diffuso sterile scetticismo sulle possibilità e sull'efficacia delle difese del territorio nazionale contro i temibili bombardamenti aerei, il sen. Cattaneo ha sottoposto al Duce il programma generale che l' U. N. P.A. si propone di seguire per attivare una feconda propaganda, adeguandola nelle forme alla psicologia delle varie classi di cittadini.

La settimana di 40 ore

Continua l'assorbimento degli operai disoccupati

ROMA, 8

Da tutte le provincie giungono notizie di operai occupati e di licenziamenti sospesi in seguito all'applicazione dei recenti accordi tra le Confederazioni dell'industria.

A Bari sono stati assunti 743 operai disoccupati così suddivisi: 632 della categoria edilizia, 26 cementeria, 13 abbigliamento, 12 vini e liquori, 50 oleifici e 10 laterizi. A Padova sono stati occupati 352 nuovi operai e revocati 80 licenziamenti. A Piacenza nelle categorie tessili, chimiche, cartarie, caseifici e calzature, sono stati assunti 200 disoccupati. A Viterbo gli operai disoccupati assorbiti nelle varie categorie dell'industria assommano a 214. Nelle industrie chimiche di Catanzaro sono stati assunti finora 300 operai disoccupati.

Solenne inaugurazione a Londra della Anglo-Italian Society

LONDRA, 8

L'«Italian Literary and Dante Society» fondata nel 1905 e la «British Italian League» si sono fuse, formando la «Anglo-italian society», di cui la presidenza e la vicepresidenza sono state rispettivamente assunte da Lord Rennell e da sir Ronald Graham, entrambi ex Ambasciatori d'Inghilterra a Roma. La cerimonia inaugurale della società si è svolta alla presenza di moltissimi soci e personalità del mondo intellettuale, nella dimora londinese del conte di S. Elia. L'Ambasciatore Grandi che si era fatto rappresentare ha inviato a Lord Rennell un cordiale messaggio di felicitazioni, auspicando all'incremento dei rapporti culturali anglo-italiani sotto gli auspici della nuova società. La manifestazione ha assunto un carattere di simpatica e significativa riaffermazione della cordialità dei rapporti che intercorrono fra i due Paesi.

Il restauro del Castello di San Giusto al Consiglio Antichità e Belle Arti

ROMA, 8

Nella sessione del mese di novembre scorso il Consiglio superiore per le Antichità e Belle Arti è stato chiamato a pronunciarsi su varie questioni di tutela archeologica, monumentale e artistica, che il Ministero dell'Educazione Nazionale aveva deferito al suo esame. Fra le risoluzioni adottate figurano, in prima linea, quelle aventi per oggetto il piano regolatore di Siracusa, con la nuova via del Littorio e lo scoprimento del Tempio di Apollo, forse il più antico monumento dell'architettura dorica in Italia; il completamento delle gradinate del Teatro romano di Verona, il quale, conservando la sua attuale cornice pittorica, sarà restituito al suo primitivo decoro; la sistemazione di tre tempietti romani di età repubblicana, messi in luce presso la chiesa di S. Paolo in Chieti, sull'antica arce della città; l'acquisto di un gruppo di fittili e di una cospicua raccolta etnografica dell'Uganda per il Museo «Pigorini» di Roma e la destinazione al Museo nazionale di Napoli di una statua apollinea di singolare pregio, di recente rinvenuta nel ninfeo marittimo di Sperlonga.

Sono stati discussi quindi i progetti di restauro del Castello di S. Giusto a Trieste, che a cura del Comune verrà reintegrato nelle sue forme originarie; delle mura dei Castelli di Marostica, per cui un'apposita elargizione è stata fatta dal Capo del Governo; della facciata del Palazzo Ducale di Genova, che per iniziativa del Municipio riprenderà la sua decorazione architettonica ad affresco; il ripristino della chiesa di S. Saturnino e delle due Cappelle medievali nel Duomo di Cagliari; la ricostruzione delle Cattedrali di Menfi e di Rapolla, danneggiate dal terremoto, e il riassetto del pavimento e del sottostante ninfeo ella chiesa di S. Prudenziana in Roma.

Per la sistemazione del Lungo Adige S. Stefano in Verona è stato raccomandato di mantenere presso la testata del Ponte Romano un gruppo delle casette specchiantisi sul fiume e di predisporre un progetto particolareggiato della zona circostante che dovrà essere opportunamente valorizzata nei suoi elementi monumentali e ambientali, costituiti dalla chisa di S. Giorgio e di S. Stefano e dalla caratteristica varietà dell'abitato. Particolare rilievo merita il parere espresso sulla necessità di non menomare con squarci e cornici i grandiosi bastioni di Antonio da S. Gallo nella vecchia darsena di Civitavecchia. A questo proposito il Consiglio ha ritenuto di dover affermare come l'importanza storica del monumento, espressione iniziale della rinascente architettura militare che segna una delle maggiori glorie del genio italiano, gli attribuisca il significato di un insigne cimelio e imponga perciò di mantenere l'opera nelle sue odierne condizioni ancora perfette, persuaso, peraltro, che alla tecnica moderna non manchino mezzi di conciliare lo sviluppo fervido di un porto con la conservazione di un minuscolo specchio d'acqua che ha però così essenziale valore di esaltazione e di ricordo. Provvedimenti di restauro sono stati pure proposti per l'Annunciazione di Antonello da Messina del Museo di Siracusa e per il S. Giovanni di Dosso Dossi della Galleria Corsini di Roma. Da ultimo sono stati trattati particolari problemi urbanistici relativi alla Piazza di S. Vittore in Varese, alla via Dante di Padova e alla Piazza Cesare Battisti di Novara. Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha approvato tutte le risoluzioni votate dal Consiglio.

La "meravigliosa realtà" italiana

Impressioni di Merejkovsky

ROMA, 8

L'eminente scrittore Dimitri Merejkovsky, che si trova attualmente a Roma per un breve soggiorno, ha manifestato le impressioni da lui riportate, ritornando in Italia dopo un lungo periodo di assenza. Dopo aver rievocato i ricordi degli anni lontani, quando il colore locale di Roma, pur sempre così profondamente suggestivo, era dato dalle ciociare che vendevano fiori a Trinità dei Monti, delle «botticelle» e del «passaggio per il Corso», l'autore della «Morte degli Dei» ha così continuato:

«L'Italia è veramente il Paese che soprattutto rappresenta la forza autentica della vita: vita nuova e insieme antica. Roma poi è semplicemente ammirabile. Io passo per le vostre strade pieno di stupore. Nel rivivere i miei giovani anni mi sento presente all'oggi. Una cosa miracolosa. Se mi fosse concesso il bisticcio, direi che Roma è lo stesso paese di prima, ma è un altro. E ovunque vedo una meravigliosa realtà: il viso del vostro Duce».

Dopo aver accennato alla prossima pubblicazione di due suoi libri che traggono ispirazione dall'Italia, «Dante e S. Francesco d'Assisi» e il «Problema sociale», Merejkovsky si è detto lieto che la breve intervista gli avesse dato occasione di esprimere la sua ammirazione per l'Italia e per Mussolini.

Le universitarie e il "Giornale della donna"

Un invito del Segretario del Partito

ROMA, 8

Con un recente *Foglio d'ordini* il Segretario del Partito ha invitato le fasciste universitarie a dare la loro collaborazione alle pagine universitarie del *Giornale della donna* edito dal P. N. F. In tali pagine potrà così essere riflessa anche la vita delle sezioni femminili dei «Guf».

Il Congresso dei geometri a Napoli

Vibrante manifestazione al Duce

NAPOLI, 8

Stamane nella sala dei Baroni al Maschio Angioino, con l'intervento di autorità e notabilità cittadine, si è inaugurato il Congresso nazionale dei geometri. La cerimonia si è iniziata col saluto al Duce, ordinato dal Segretario federale. Presiedeva il Segretario del Sindacato nazionale dei geometri, che ha letto un telegramma di adesione e di saluto dell'on. Pavolini, presidente della Confederazione nazionale professionisti e artisti, impossibilitato a intervenire all'odierna cerimonia. Il Presidente dell'Unione sindacale professionisti e artisti e il Segretario provinciale dei geometri hanno porto il saluto delle rispettive categorie.

Dopo la relazione del Segretario del Sindacato nazionale dei geometri sugli scopi del Congresso che riunisce i geometri di quasi tutte le Provincie d'Italia, gli intervenuti si sono recati a visitare la Mostra della casa rurale e la Mostra internazionale di arti coloniali in Castelnuovo, e poscia al Mausoleo dei Caduti a Posillipo, per deporvi una corona. Nel pomeriggio i congressisti visitarono le opere del Regime.

I paraguayani minacciano il Quartier Generale boliviano

ASSUNCION, 8

Notizie dal teatro della guerra nel Gran Chaco dicono che le truppe paraguayane stanno bombardando il forte Orbigny, ultima difesa boliviana prima di Villa Montes, dove si trova il quartier generale della Bolivia.

Un comunicato ufficiale dice che le truppe paraguayane si sono impadronite del fortino Sanahuait già Quartier generale dell'esercito boliviano.

Un poderoso concentramento di navi davanti al porto di San Francisco

SAN FRANCISCO, 8

La più grande adunata di forze navali che mai sia entrata nella baia si è avuta oggi, quando 87 navi da guerra, costituenti praticamente l'intera flotta degli Stati Uniti, sono entrate contemporaneamente nell'avamporto e vi hanno gettato le ancore: sono tra esse cinque navi da battaglia e circa 50 incrociatori di vario tipo.

Lo spettacolo ha suscitato l'entusiasmo di oltre mezzo milione di persone ammucchiatesi in brevissimo tempo nei punti migliori di visibilità. Squadriglie di aeroplani e il dirigibile «Macon» hanno lungamente sorvolato la flotta: essi l'avevano incontrata al largo e l'hanno accompagnata fino agli ancoraggi. I 33 mila uomini degli equipaggi animano questa sera le vie principali della città. *(United Press)*.

Inaugurazione fra S. U. e Giappone del servizio radiotelefonico diretto

TOKIO, 8

Il servizio radiotelefonico diretto fra il Giappone e gli Stati Uniti è stato ufficialmente inaugurato stamane con uno scambio di congratulazioni attraverso il Pacifico. Il Segretario di Stato Hull, parlando da Washinton, ha espresso il proprio compiacimento al Ministro giapponese degli Esteri Hirota, rammentando come 81 anni fa occorressero 7 mesi per inviare un messaggio ufficiale da Washington a Tokio. Hull ha aggiunto che il servizio radiotelefonico stringe ancora un legame fra Giappone e Stati Uniti. Vi è da sperare che con il progredito scambio di idee e di traffici, il radioservizio riuscirà di beneficio scambievole alle due Nazioni. Hirota ha ricambiato le cordiali espressioni di Hull e fatto voti che presto venga a unirsi al telefono la televisione. Quando ciò sarà attuato, ha concluso il Ministro, la distanza si potrà dire annientata e vieppiù rinsaldate le cordiali relazioni fra Stati Uniti e Giappone.

Le sovvenzioni alla marina mercantile

è il caso dell'Inghilterra

ROMA, 8

Si ha da Londra la segnalazione di conversazioni che sono state iniziate dal Governo britannico con le altre grandi Nazioni marittime europee e con gli Stati Uniti per la convocazione di una conferenza internazionale marittima nella quale dovrebbero essere discussi due problemi: l'abolizione di tutte le sovvenzioni statali e la limitazione del tonnellaggio. Tale conferenza dovrebbe adunarsi a Londra il prossimo gennaio.

Riferendosi a tale notizia l'*Agenzia di Roma* rileva tuttavia che, mentre si domanda in Inghilterra un accordo internazionale per la soppressione delle sovvenzioni statali alla marina mercantile, il Presidente del Board of Trade Walter Runciman ha presentato agli uffici della Camera dei Comuni una risoluzione governamentale che raccomanda la concessione di una sovvenzione di due milioni di sterline alla Marina mercantile britannica.

Le manovre inglesi a Singapore

Misure contro lo spionaggio

SINGAPORE, 8

Si annuncia ufficialmente che le manovre combinate dell'esercito, della flotta e dell'aeronautica, le quali avranno inizio giovedì prossimo, saranno svolte segretamente e che sarà proibito a chiunque di assistere a fatti, episodi e dettagli delle esercitazioni. Il provvedimento è stato deciso in seguito alla scoperta che nelle ultime settimane è stato organizzato un complesso servizio di spionaggio giapponese. La polizia britannica negli ultimi giorni ha minutamente perquisito le residenze di numerosi residenti nipponici, amici e simpatizzanti locali, e ha deliberato l'espulsione di un discreto numero di cittadini giapponesi.

Un arresto per furto di documenti

LONDRA, 8

Un impiegato del R. Arsenale di Woolwich è stato oggi arrestato per essersi impossessato di documenti ufficiali segreti e per averli comunicati a terze persone. Secondo informazioni ufficiose i documenti in parola, per il loro contenuto, sono di grande utilità ad un nemico potenziale. *(Un. Press)*.

Il successo di un'esplorazione sull'isola Mary Byrd

LITTLE AMERICA, 8

La spedizione su slitte, partita tempo addietro dal campo base, ha completato le sue ricerche geologiche e biologiche nell'isola Mary Byrd e ha iniziato il viaggio di ritorno. Le ricerche sono state coronate da pieno successo. Tra l'altro è stato esplorato il cratere di un vulcano spento dell'isola, ove sono stati fatti importantissimi ritrovamenti. *(United Press)*.

L'ottavo tifone sull'isola di Luzon

Sedici morti e gravi danni

MANILLA, 8

Un nuovo tifone ha imperversato nell'isola di Luzon. E' questo l'ottavo tifone entro poche settimane. Il tifone ha provocato gravi inondazioni nelle quali sarebbero morti 16 filippini. Si segnalano anche molti mancanti e migliaia di persone rimaste prive di tetto.

Nessuna speranza di ritrovare Ulm

Anche le navi sospendono le ricerche

HONOLULU, 8

Le autorità hanno ormai definitivamente abbandonato la speranza di ritrovare il capitano Ulm e i suoi due compagni. Le ricerche sono ora soltanto continuate da sampans cinesi e da piccole navi da carico che sperano di trovare i relitti dell'apparecchio e i cadaveri dell'equipaggio per guadagnare i premi stabiliti dal Governo australiano.

I provvedimenti finanziari italiani

Moduli-tipo e registri

posti in vendita dalla Libreria dello Stato

ROMA, 8

La *Gazzetta Ufficiale* di oggi in numero straordinario pubblica i provvedimenti relativi ai cambi deliberati nella seduta odierna del Consiglio dei Ministri. La Libreria dello Stato ha posto in vendita un fascicolo contenente i provvedimenti stessi ed il facsimile dei moduli-tipo occorrenti per le relative operazioni. I registri previsti nel decreto ministeriale per le banche e i cambiavalute autorizzati al commercio dei cambi nonchè degli esportatori e gli importatori sono in vendita presso tutte le librerie corrispondenti della Libreria dello Stato e presso gli uffici postali. Questi registri sono di due specie: uno da 5 fogli ed uno da 25 fogli. Gli interessati possono anche richiederli direttamente alla Libreria dello Stato, Roma, piazza Verdi, Istituto Poligrafico, che li spedirà in assegno.

L'eco in America

NEW YORK, 8

I provvedimenti approvati stamane dal Consiglio dei Ministri per una rigorosa disciplina del commercio delle divise, appena conosciuti negli ambienti bancari e finanziari della metropoli sono stati interpretati come una iniziativa di fascistica efficacia tendente a dare al Governo il più assoluto controllo della posizione della lira sul mercato internazionale: a tale scopo si dice, rispondono anche i provvedimenti riguardanti i titoli esteri e italiani emessi o depositati all'estero posseduti da cittadini italiani.

In complesso le odierne decisioni del Governo fascista hanno confermato le informazioni dei giorni scorsi da Roma che cioè il Governo italiano intende continuare nella sua vigorosa difesa dell'attuale posizione della lira e della sua sicura garanzia aurea, stroncando inflessibilmente ogni manovra comunque verificatasi contro la moneta italiana. *(United Press)*.

Voci infondate di un'iniziativa diplomatica italiana

La funzione del Patto a quattro

nella felice soluzione del problema della Saar

ROMA, 8

La voce riportata da parecchi giornali stranieri di un piano che sarebbe stato ideato dal Capo del Governo italiano per assicurare all'Europa dieci anni di pace con la conclusione di Patto di non aggressione tra tutti i Paesi d'Europa, viene smentita negli ambienti romani generalmente bene informati.

Una voce assurda

In realtà un'analisi di alcuni elementi di questa notizia (10 anni, cooperazione economica) fa subito vedere come questa notizia non sia altro che una deformazione dei principi informatori del Patto a quattro. Secondo le voci sopraccennate il predetto piano implicherebbe la consultazione politica tra i Paesi firmatari e la creazione di un Ufficio di conciliazione che raggrupperebbe i principali uomini di Stato e cioè, in altre parole un Comitato paneuropeo e una Commissione permanente dei Paesi europei. Senonchè il Comitato paneuropeo già esiste per quanto non funzioni; ed esiste pure in pratica la Conferenza permanente dei Paesi europei, che si esplica, come hanno spesso osservato scrittori e uomini politici della Granbretagna, sotto forma di assemblee o di Consigli della Società delle Nazioni. Appare quindi inutile, anzi dannoso, il creare dei doppioni di organismi già esistenti. La voce riportata dai giornali stranieri non solo quindi è di fatto errata, ma risulta anche assurda dal punto di vista logico.

In base agli avvenimenti recenti di politica internazionale c'è piuttosto un'altra constatazione da fare, e cioè che oltre i confini s'incomincia a comprendere il valore costruttivo del Patto a quattro, anzi s'intravvedono inizi di azione su questa strada.

Ai telegrammi del Ministro degli Esteri germanico e del Ministro degli Esteri francese inviati il 6 dicembre scorso al Capo del Governo italiano per ringraziarlo dell'opera svolta dal barone Aloisi nella questione della Saar, fanno seguito i ringraziamenti presentati al Governo italiano, e sempre per la stessa ragione, non solo dal Governo francese e dal rappresentante del Governo tedesco, ma anche — e il fatto va rilevato — da coloro che si preoccupano della ricostruzione dell'Europa, del rappresentante del Governo britannico. Ed è oltremodo significativo che l'ex Presidente del Consiglio francese, on. Daladier, abbia affermato in un articolo che nei recenti negoziati di Roma sulla Saar sono stati applicati lo spirito e il metodo del Patto a quattro.

Polonia e Russia nell'equilibrio europeo

Un altro sintomo, che lascia bene sperare circa i problemi europei, è fornito, come rileva il *Lavoro Fascista*, dalle dichiarazioni fatte il 28 novembre da Sir John Simon alla Camera dei Comuni, le quali fanno intravvedere la possibilità che probabilmente, dopo avvenuto il plebiscito nel territorio della Saar, si tenti da parte dei Governi dei Paesi maggiormente responsabili, di trovare ancora una volta una soluzione soddisfacente del problema della limitazione e riduzione inevitabilmente graduale degli armamenti, e noi pensiamo — scrive il giornale — che il Governo germanico si assumerebbe una ben grave responsabilità internazionale se non rispondesse sinceramente all'iniziativa presa dal Governo britannico. Alle affermazioni di coloro che sostengono che l'attuale atteggiamento conciliativo della Germania è soltanto apparente e che durerà solo fino a quando non sarà avvenuto il plebiscito della Saar, noi preferiamo contrapporre le categoriche affermazioni di pace e di collaborazione fatte di recente e replicatamente da Adolfo Hitler e da personalità responsabili germanche. Ma è pure chiaro che queste affermazioni devono essere convalidate dai fatti.

L'Italia può serenamente attendere l'inevitabile svolgimento delle relazioni internazionali, e ve ne sono fortunatamente già accenni, che porteranno all'applicazione del Patto a quattro, Patto che, se giuridicamente comprende solo le Grandi Potenze dell'Europa occidentale, è in realtà nello spirito e nei suoi scopi uno strumento che implica anche la collaborazione dell'U. R. S. S. e della Polonia, due Paesi il cui peso internazionale va tenuto in debito conto e i cui rapporti di amicizia con l'Italia sono a tutti ben conosciuti.

Il monumento di Chateaubriand al Pincio

Calorose dichiarazioni di Beranger

prima di partire per Roma

PARIGI, 8

Il sen. Beranger, presidente della Commissione agli Esteri del Senato, ex Ambasciatore di Francia, è partito questa sera per Roma, dove rappresenterà il Governo francese alle cerimonie commemorative organizzate in memoria di Chateaubriand. Egli è stato salutato alla Stazione da diverse personalità italiane e francesi, fra cui l'Ambasciatore d'Italia a Parigi.

Il senatore Beranger, prima di partire ha tenuto a fare alcune dichiarazioni, che hanno anche importanza politica: «Il Governo francese, designandomi a rappresentarlo alla cerimonia franco italiana di lunedì prossimo, si è evidentemente ricordato ch'io ero il più recente storico, in ordine di tempo, di Chateaubriand e ch'ero, come lui, ambasciatore e senatore. Inoltre il Governo ha tenuto conto della mia qualità di Presidente del Comitato di azione franco-italiano. Il Governo ha pensato che ero designato per ringraziare Mussolini a Roma di aver accolto sul Pincio il monumento alla memoria di Chateaubriand, la cui azione politica internazionale si è sempre esplicata nell'interesse della latinità.

Non mancherò inoltre — ha aggiunto il senatore Beranger — dopo aver ringraziato pubblicamente Mussolini a nome della Francia, di avere con il Capo del Governo italiano, come in occasione di miei precedenti viaggi a Roma, uno scambio di vedute che ritengo utile per la collaborazione dei nostri due popoli e per il completamento di una comune politica di pace e di lavoro in Europa e anche in altri continenti. Porterò a Mussolini gli auguri di Flandin e di Laval.

Spero vivamente che la mia breve missione sarà stata l'ultima tappa prima del prossimo arrivo del Capo della nostra diplomazia, del mio amico Pietro Laval, che risponderà ai voti comuni francesi e italiani, compiendo un gesto d'intesa e di riavvicinamento, gesto atteso da lungo tempo da tutti coloro che vogliono vedere l'equilibrio europeo solidamente ristabilito in Oriente e in Occidente».

Il Ministro francese Pietri a Genova

GENOVA, 8

Oggi sono giunti il Ministro della Marina francese Pietri e S. E. de Sire Ferry, Presidente dell'Unione ufficiali della riserva francese, che presenzieranno a numerose cerimonie combattentistiche organizzate in loro onore a Genova e all'incontro di scherma tra una squadra francese e una italiana per la coppa Molie.

I funerali di Besnard

PARIGI, 8

I funerali del pittore Alberto Besnard ex direttore dell'Accademia di Francia a Roma hanno avuto luogo questa mattina con grande pompa. La cerimonia si è svolta nel cortile del Carrosello del Louvre. Alte personalità, fra cui il Ministro dell'Educazione Nazionale Malarmè e un rappresentante dell'Ambasciata d'Italia, erano presenti alla cerimonia. Sono stati pronunciati numerosi discorsi.

Bony smentito da Ducloix

Nessun rapporto contro Stavisky

PARIGI, 8

Il confronto fra il controllore della polizia generale Ducloix e Bony, malgrado le apparenze, ha fornito un importante risultato. Non sono emerse, secondo i risultati delle indagini, traccie dei rapporti forniti dal Bony al suo capo sull'affare Stavisky. Per contro Ducloix ha dichiarato che fin dal 1932 la Direzione generale di polizia era stata messa al corrente, attraverso i suoi servizi, delle macchinazioni e delle truffe dell'avventuriero. Per conseguenza, allorchè si vanta di essere stato il primo ad avere fornito informazioni alla polizia, ciò non è esatto, perchè la polizia fin dal 1932 era informata, attraverso i suoi regolari servizi, e non per mezzo del Bony, delle operazioni irregolari di Stavisky.

La Commissione parlamentare d'inchiesta interrogherà nei prossimi giorni nuovamente il Bony, ma questa volta sulle missioni politiche affidategli da numerose personalità politiche e amministrative francesi. L'ispettore Bony in tale occasione ha promesso di fare sensazionali rivelazioni.

La IX Conferenza internazionale autoservizi s'inaugurerà domani a Perugia

ROMA, 8

Lunedì 10 corrente a Perugia S. E. Postiglione, in rappresentanza del Ministro delle Comunicazioni inaugurerà i lavori della 9.a Conferenza internazionale per l'istituzione degli autoservizi di gran turismo per il 1935. I lavori della Conferenza, che hanno preminente carattere tecnico ed economico, saranno condotti a termine con la rapidità realizzatrice che è nello stile di ogni manifestazione del Regime. Vi parteciperanno, insieme con i rappresentanti della pubblica amministrazione, gli esponenti dei vari interessi collegati allo sviluppo dei servizi nonchè i delegati delle Nazioni finitime, nelle quali penetrano vari autoservizi nazionali. Dopo l'inaugurazione della Conferenza, S. E. Postiglione procederà alla consegna dei premi alle ditte che più si sono distinte nell'esercizio delle autolinee di gran turismo durante il corrente anno.

Un pugile francese sfida Carnera per il titolo di campione d'Europa

PARIGI, 8

Il Comitato dell'International Boxing Union annuncia che il pugile Pierre Charles ha lanciato una sfida a Primo Carnera per il titolo di campione di Europa dei pesi massimi. Primo Carnera sarà informato della sfida di Pierre Charles. In conseguenza la dilazione fissata per disputare il campionato di Europa dei pesi massimi scade il 10 aprile 1935 e i contratti dovranno essere sottoposti all'International Boxing Unione prima del 10 marzo 1935.

Gli zuccherieri e i bieticultori per l'incremento delle conserve alimentari

ROMA, 8

Sotto la presidenza dell'on. Asquini e con l'intervento dell'on. Casalini, Vicepresidente della Corporazione dello zucchero e delle bietole, si sono riuniti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali ed economiche interessate al problema dell'impiego dello zucchero per la produzione delle conserve alimentari di frutta. Si è potuto constatare, con vivo compiacimento, che il ritorno sul prezzo dello zucchero accordato per la produzione della campagna in corso, nonchè la riduzione dei prezzi delle marmellate, hanno dato risultati assai superiori a quelli previsti e sperati. Tenuto conto di quanto sopra, il Consorzio nazionale produttori di zucchero e l'Associazione nazionale fascista tra bieticultori, avendo riconosciuto il particolare interesse dell'esperimento fatto, sia per quanto riguarda l'aumento dell'impiego dello zucchero per l'industria delle conserve alimentari, sia per quanto concerne la diffusione del consumo nelle classi popolari, hanno concordemente deliberato di concedere un ulteriore conto di 2 milioni di lire, per far fronte ai maggiori bisogni dipendenti dall'aumento del consumo per la campagna che va dal 16 maggio 1934 al 15 giugno 1935.

Il calendario turistico in Libia

ROMA, 8

Il calendario turistico predisposto dal Commissario per il turismo in Libia, d'accordo con gli Enti interessati allo sviluppo turistico della colonia, prevede per la stagione 1934-35 una serie di manifestazioni. Figurano fra le più importanti il 4.o giro ciclistico della Tripolitania in 5 tappe, una stagione lirica invernale al teatro «Miramare» di Tripoli, partite di calcio, una stagione di prosa, una rassegna ippica folcloristica a Tripoli, una grande stagione lirica primaverile, corse al galoppo, crociere e adunate folcloristiche, inaugurazione della Fiera campionaria di Tripoli e l'Adunata nazionale degli alpini, daranno all'annata turistica una particolare significazione. Oltre alle predette manifestazioni saranno tenuti, a cura dell'Istituto fascista di cultura, che sotto gli auspici del Commissariato per il turismo in Libia è stato istituito a Tripoli, trattenimenti artistici, musicali e poetici. Un programma presso a poco analogo sarà contemporaneamente svolto in Cirenaica.

NOTIZIE BREVI

La sterlina ha esordito alla Borsa di New York a 4.945 ed ha chiuso invariato.

Il cambio su New York ha aperto a Londra a 4.94375 ed ha chiuso a 4.94625.

Alla presenza dei Sovrani bulgari, di membri del Governo, dell'intero corpo insegnante e di numerosa folla di studenti e di invitati ha avuto oggi luogo nella sala del Teatro Nazionale il solenne insediamento del Rettore dell'Università di Sofia, l'eminente medico Vassil Molloff. I Sovrani sono stati accolti da una entusiastica manifestazione da parte degli studenti; l'imponente dimostrazione si è rinnovata a cerimonia compiuta.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	776.6	11	9	½ cop., legg. mosso
Roma	776.5	16	10	sereno, calmo
Torino	776.7	8	2	piovoso
Milano	776.7	6	4	piovoso
Genova	776.6	11	9	ser., legg. mosso
Venezia	776.6	7	5	nebbioso, calmo
Firenze	776.5	15	8	nebbioso
Ancona	776.5	9	6	piovoso, agitato
Bologna	776.8	7	2	coperto
Napoli	776.6	16	7	½ cop., legg. mosso
Taranto	776.4	16	11	piovoso, calmo
Palermo	776.5	19	10	¼ cop., legg. mosso
Catania	776.5	22	8	½ cop., legg. mosso
Cagliari	776.6	19	7	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	776.8	20	10	ser., legg. mosso
Messina	776.5	19	13	½ coperto, calmo
Trento	776.8	5	—2	piovoso
Fiume	776.4	13	9	piov., legg. mosso
Bari	776.5	16	8	½ cop., legg. mosso
Sanremo	776.5	14	10	¼ cop., legg. mosso
Bengasi	776.9	21	13	¾ cop., legg. mosso
Rodi	776.3	19	14	¼ cop., legg. mosso

(I dati si riferiscono al giorno 8 dicembre 1934-XIII)

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

E' con la più grande soddisfazione e con la più viva riconoscenza che noi segnaliamo con questo mezzo per rendere pubbliche e sentite grazie al chiarissimo medico chirurgo

dott. cav. SISINIO ZUECH

il quale con rara perizia e sicuro atto operatorio seppe ridonare la salute alla nostra Nina, conservandola così al nostro affetto.

Trieste, 2 dicembre 1934 - XIII.

Famiglia PALLOTTA

Comune di S. Croce di Aidussina (Gorizia)

AVVISO

A tutto il 28 febbraio 1935-XIII è aperto il concorso al posto di applicato del Comune.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di Segreteria.

Il Commissario Prefettizio
Rag. G. Kurunis

Estratto di bando per vendita giudiziale di mobili. Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto alla R. Pretura di Canale d'Isonzo notifica al pubblico che in esecuzione del decreto in data 3 dicembre 1934 del signor Pretore di Canale d'Isonzo il giorno 22 dicembre 1934-XIII, alle ore 10, procederà alla vendita ai pubblici incanti dei seguenti beni pignorati ad istanza della Società Anonima M.A.I.S. Suzzarese, in odio ai signori Codeglia Michele e Berlot Francesco in Plava di Salona d'Isonzo, deliberando il tutto all'ultimo e migliore offerente a pronti contanti. Una macchina trebbiatrice.
Canale d'Isonzo, li 6 dicembre 1934-XIII.
L'Ufficiale Giudiziario: **Mario Friso**

IN ABBAZIA

Albergo-ristorante al centro, completamente arredato e bene avviato vendesi a prezzo eccezionalmente favorevole o affittasi causa malattia del proprietario. Scrivere: Albergo Mauser - Abbazia.

Avviso d'incanto. Il sottoscritto Cancelliere rende noto che il giorno 10 dicembre a. c., alle ore 10.30 a. m., in via San Giacomo in Monte n. 20, procederà alla vendita di due automobili (Ansaldo e Camions) al maggior offerente in denaro contante.

Il Cancelliere delegato

N. 449/34 Reg. Aff. Pen.
Decreto di condanna Penale
(Art. 506 e 507 Cod. proc. pen.)

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Buie d'Istria, visti gli atti processuali a carico di Verginella Caterina ved. Penco fu Carlo e fu Carboncich Anna, nata in Cittanova il 13 aprile 1872, ivi domiciliata imputata: 1) della contravvenzione p. e p. dagli art. 19, 47, 61 R. D. L. 15 ottobre 1925, n. 2033 per avere messo in vendita dell'aceto colorato artificialmente; 2) della contravvenzione p. e p. dagli art. 67 R. D. 1 luglio 1926, n. 1361-63 R. D. L. 15 ottobre 1925, n. 2033 per avere messo in commercio dell'aceto invaso da anguillule. Acc. Cittanova 23 ottobre 1934-XII. Ritenuto che dall'esame degli atti risulta provata la responsabilità del prevenuto in ordine alla imputazione ascrittagli o si ritenga equo infliggere la pena pecuniaria di che appresso; visti ed applicati gli articoli di legge citati e gli articoli 506 e 507 Cod. proc. penale

CONDANNA

l'imputata Verginella Caterina ved. Penco alla pena di lire centocinquanta di ammenda per ciascuna delle due contravvenzioni; in complesso alla pena di lire trecento di ammenda ed alle spese di procedimento e tassa decreto; ordina che il presente sia pubblicato per una volta su «Il Piccolo» di Trieste e su «Istria Agricola».

Ordina che all'imputata suddetta sia notificata copia del presente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione non lo impugni presentandosi nella Cancelleria, in persona o per mezzo di un procuratore, per chiedere il dibattimento, questo decreto diventerà esecutivo.

Dato a Buie d'Istria, 12 novembre 1934-XIII

Il Cancelliere f.to **Cipolla Pietro** — Il Pretore f.to **Succi**

N. 456/34 Reg. Aff. Pen.
Decreto di condanna Penale
(Art. 506 e 507 Cod. proc. pen.)

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Buie d'Istria, visti gli atti processuali a carico di Predonzani Luigi fu Pietro e fu Velli Caterina n. a Pirano l'1 gennaio 1872, dom. a Cittanova, imputato della contravvenzione p. e p. dagli art. 20, 47, 61 R. D. L. 15 ottobre 1925 n. 2033, mod. dall'art. 2 R. D. L. 30 dicembre 1929 n. 2316, per avere messo in vendita dell'olio d'oliva miscelato con olio di semi. Acc. Cittanova 23 ottobre 1934 - XII.

Ritenuto che dall'esame degli atti risulta provata la responsabilità del prevenuto in ordine all'imputazione ascrittagli o si ritenga equo infliggere la pena pecuniaria di che appresso. Visti ed applicati gli articoli di legge citati e gli art. 506 e 507 Cod. proc. penale

CONDANNA

l'imputato Predonzani Luigi alla pena di lire duecento di ammenda ed alle spese di procedimento e tassa decreto; ordina che copia del presente sia pubblicato sul «Piccolo» di Trieste e su «Istria Agricola».

Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del presente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione, non lo impugni presentandosi nella Cancelleria, in persona o per mezzo di un procuratore, per chiedere il dibattimento, questo Decreto diventerà esecutivo.

Dato a Buie d'Istria, 16 novembre 1934-XIII

Il Cancelliere f.to **Cipolla Pietro** — Il Pretore f.to **Succi**

N. 432/34 Reg. Aff. Pen.
Decreto di condanna Penale
(Art. 506 e 507 Cod. proc. pen.)

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Buie d'Istria, visti gli atti processuali a carico di Lovrinovich Anna, vedova Ciach fu Domenico e fu Crosilla Maria, nata a Bogliuno di Pisino il 15 luglio 1862, domiciliata a Cittanova, imputata della contravvenzione prevista e punita dagli art. 13, 47, 61 R. D. 15 ottobre 1925 n. 2033, modificati dall'art. 11 R. D. L. 2 settembre 1932 n. 1235, per avere messo in vendita del vino rosso con gradazione alcoolica inferiore al 10 per cento. Accertato in Cittanova il 23 ottobre 1934 - XII.

Ritenuto che dagli esami degli atti risulta provata la responsabilità del prevenuto in ordine all'imputazione ascrittagli o si ritenga equo infliggere la pena pecuniaria di che appresso. Visti ed applicati gli articoli di legge citati e gli art. 506 e 507 Cod. proc. penale

CONDANNA

l'imputata Lovrinovich Anna vedova Ciach alla pena di lire duecento di ammenda ed alle spese di procedimento e tassa decreto. Ordina che il presente decreto sia pubblicato per una volta sul «Piccolo» di Trieste e sull'«Istria Agricola».

Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del presente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione, non lo impugni presentandosi nella Cancelleria, in persona o per mezzo di un procuratore, per chiedere il dibattimento, questo Decreto diventerà esecutivo.

Dato a Buie, 17 novembre 1934-XIII.

Il Cancelliere f.to **Cipolla Pietro** — Il Pretore f.to **Succi**

N. 431/34 Reg. Aff. Pen.
Decreto di condanna Penale
(Art. 506 e 507 Cod. proc. pen.)

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Buie d'Istria, visti gli atti processuali a carico di Clabot Antonio fu Antonio e fu Dragan Maria, nato a Umago il 18 gennaio 1868, dom. a Cittanova, imputato della contravvenzione p. e p. dagli art. 13, 47, 61 R. D. L. 15 ottobre 1925 n. 2033 mod. dall'art. 11 R. D. L. 2 settembre 1932 n. 1225 per avere messo in vendita del vino rosso con gradazione alcoolica inferiore al 10 per cento. Acc. Cittanova 23 ottobre 1934.

Ritenuto che dagli esami degli atti risulta provata la responsabilità del prevenuto in ordine all'imputazione ascrittagli o si ritenga equo infliggere la pena pecuniaria di che appresso. Visti ed applicati gli articoli di legge citati e gli art. 506 e 507 Cod. proc. penale

CONDANNA

l'imputato Clabot Antonio alla pena di lire centocinquanta di ammenda ed alle spese di procedimento e tassa decreto; ordina che il presente sia pubblicato per una volta su «Il Piccolo» di Trieste e su «Istria Agricola».

Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del presente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione, non lo impugni presentandosi nella Cancelleria, in persona o per mezzo di un procuratore, per chiedere il dibattimento, questo Decreto diventerà esecutivo.

Dato a Buie d'Istria, 14 novembre 1934-XIII.

Il Cancelliere f.to **Cipolla Pietro** — Il Pretore f.to **Succi**

N. 433/34 Reg. Aff. Pen.
Decreto di condanna Penale
(Art. 506 e 507 Cod. proc. pen.)

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Buie d'Istria, visti gli atti processuali a carico di Verginella Carlo fu Giuseppe e di Caterincich Giovanna, nato a Cittanova il 21 ottobre 1899, ivi domiciliato, imputato della contravvenzione p. e p. dagli articoli 13, 47, 61 R. D. L. 15 ottobre 1925 n. 2033, mod. dall'art. 11 R. D. L. 2 settembre 1932 n. 1225, per avere messo in vendita del vino rosso con gradazione alcoolica inferiore al 10 per cento. Acc. in Cittanova il 23 ottobre 1934 - XII.

Ritenuto che dagli esami degli atti risulta provata la responsabilità del prevenuto in ordine all'imputazione ascrittagli o si ritenga equo infliggere la pena pecuniaria di che appresso. Visti ed applicati gli articoli di legge citati e gli art. 506 e 507 Cod. proc. penale

CONDANNA

l'imputato Verginella Carlo alla pena di lire centottanta di ammenda ed alle spese di procedimento e tassa decreto; ordina che il presente sia pubblicato per una volta sul «Piccolo» di Trieste e sull'«Istria Agricola».

Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del presente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione, non lo impugni presentandosi nella Cancelleria, in persona o per mezzo di un procuratore, per chiedere il dibattimento, questo Decreto diventerà esecutivo.

Il Cancelliere f.to **Cipolla Pietro** — Il Pretore f.to **Succi**

La ditta **Gastone Dollina** comunica alla sua spett. Clientela di aver trasferito provvisoriamente il deposito di carta in via Carpison N. 9 - Telefon U. 64-65.

SCUOLA DI TAGLIO
Corsi: **Abiti, Biancheria, Modisteria, Pellicceria, Calzatura.** Metodo semplice pratico. Insegnante **MARINA ZAN**
Corso Garibaldi N. 8.

LA DITTA
Giulio Jolles
PIAZZA DELLA BORSA
iniziérà domani lunedì, ore 9, la
Grande vendita per cessazione di commercio
Vasto assortimento in maglierie invernali, camicie, calze, guanti, cravatte, confezioni per bambini, ecc.
Approfittate di questa favorevolissima occasione per i vostri acquisti di Natale.

I.D.I.
ISTITUTO DIAGNOSTICO
TRIESTE - via Carducci 31, I, tel.
ORARIO 9.30 - 11 e 16 - 17.30
Esami e consulto clinico di dieci specialisti. Elettrocardiografia, metabolismo, gabinetto radiologico, esami di laboratorio, accertamenti biologici, chimici e batteriologici. Consulenze per malattie del lavoro e infortunistiche. Visite di prevenzione per le persone sane.

ISTITUTO PER LA
RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA
ROMA, via Marcantonio Colonna
Il dott. **VICENZINI** avverte la Spett. Clientela che rientrerà in **TRIESTE** l'Hotel de la Ville, dal 5 al 12 dicembre, a partire dal Gennaio 1935 sarà in Trieste dal 10 al 15 di ogni mese. - **ASMA, ...TISMO, NEVRALGIE, RINITE SPAS...CA, SCIATICA, SIMPATOSI.** — Richiedere opuscolo **GRATIS.**

"LA SALUTARE"
Grande soggiorno di cura
MALATTIE DEI NERVI
Retta da L. 20 e 40 - **PADOVA**

Il dott. **VERC MARCELLO**
ha ripreso la sua attività
Via dell'Istria 14, II p. 15 -

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-13
10% di sconto

Dott. G. PAROV...
specialista per le malattie interne
VIA GIULIA 22, I - dalle 14 alle ...
VIA S. ZACCARIA 3, II - dalle 16 ...
Cura speciale della **SCIATICA, ARTRITE, LOMBAGGINE, GOTTA, NEVRALGIE, AFFEZIONI REUMATICHE**

Dr. R. RUFF...
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti - Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 -

Il dr. de NICOLA
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; ...
per Malattie cutanee e veneree
Cure prematrimoniali - Depilazione - ...
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. ...

Argenteria STERN
Tutte le novità in argenteria STERN
Il più vasto assortimento STERN
I minimi prezzi STERN
Via Mazzini 40 oreficeria STERN
VISITATECI!

AI PRIMI SINTOMI DI
Raffreddore, Influenza, Tosse, Grippe, Catarro ecc.
usate tosto il
Capsètè SUDA Gmeiner
Sicuro effetto! Assolutamente innocuo. Guarigione non raramente in una ...
Astucci da L. 1.30 e 2.50
IN TUTTE LE FARMACIE

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molte migliaia: soccorrete la Congregazione

Il duello magiaro-jugoslavo dinanzi al Consiglio ginevrino

cide argomentazioni del delegato italiano ad appoggio della tesi ungherese

Discorsi conciliativi di Laval, Eden, Komarnicki e malumore della Piccola Intesa

GINEVRA, 8

seduta odierna si è iniziata con chiarazioni di Laval. A capo del one fra Vasconcellos e Aloisi, ve di nero, cravatta bianca lunga, d pronunzia le sue dichiarazioni fossero alessandrini classici. a i suoi periodi rotondi, ben , con pause ritmiche, non se il senso logico, ma soltanto onia delle parole. Tiene il fo ritto con la mano e si guarda e alla fine di ogni periodo:

one moderatrice della Francia

questa grave discussione la cia è a fianco della Jugoslavia», comincia. Rende poi omaggio memoria di Re Alessandro, col il quale si è voluto colpire la l'opera sua e celebra la digni calma dimostrata dalla Jugo-

Jugoslavia non ha cercato, come ent'anni fa, di farsi giustizia da è rivolta a Ginevra ed attende e decisioni. Tocca ora a noi mo che l'Istituto ginevrino è all'al della confidenza riposta in esso». che non vuole per il momento il lato politico della questio poichè ieri il delegato unghe invocato la politica revisioni vuole ripetere quello che già davanti alla Camera francese. e Laval esamina le accuse all'Ungheria, ma con un tono iverso da quello degli accusa ieri e quasi suggerendo egli le giustificazioni. I passaporti si ai sudditi jugoslavi non so ottenuti per via legale, co detto ieri il delegato unghe Potevano essere o falsi o fal ed ecco il compito del Go ungherese di ricercare le re bilità. L'attività degli emigra oslavi si è potuta svolgere al uta del Governo ungherese esso in guardia da una serie e diplomatiche? Bisogna dire e autorità non sono state co come era stato loro pre

icolo 10 del patto invocato Jugoslavia contiene il princi cui la Lega deve ispirarsi; i della Società delle Nazioni rispettare l'integrità territo l'indipendenza politica di tut altri membri. Non si tratta di e il diritto di asilo o le pub libertà, ma è necessario crea nuova legislazione internazio che assicuri una repressione dei delitti politici. Questo è blema che la Francia pone al Consiglio, riservandosi proposte concrete. L'Unghe renda la sua inchiesta per as e una punizione giusta ed ef dei colpevoli; quanto alla Ju che, rivolgendosi a Gine è mostrata fedele alla volon ifica che animava il suo de Re, persista ora nella sua cal nella sua dignità; sarà que migliore omaggio che potrà e alla memoria del suo nobile no.

talia a fianco dell'Ungheria

rone Aloisi parla con freddez ridica e sgombera molto abil il terreno da incrostazioni ca Si associa, in nome della e italiana, all'omaggio reso emoria del nobile Re Alessan del Ministro Barthou, colpiti mentre si incontravano per a di chiarificazione e di pa ora accompagnata dai voti coloro che credono che, sol stabilendo rapporti di confi ra i popoli, è possibile unir na collaborazione feconda. speranza era particolarmente Italia, tanto più che il Capo erno fascista ha riaffermato o in un discorso, la cui eco cora, e nel tono più schietto, volontà di collaborazione e di

no portato davanti a noi, conti isi, una gravissima accusa che na Nazione nel suo bene più nell'onore; essa ha il diritto e dal Consiglio che chiarezza mediata sia fatta sopra una sa che, nel suo sentimento di alteramente respinge». ndo nel vivo della questione nota che il memorandum ju si riferisce a due periodi lazioni fra l'Ungheria e la ia; il periodo precedente al 1934, data dell'accordo fir Belgrado fra le due Nazioni, ito al quale il Governo un indicava le misure che in prendere contro il terrori il periodo dal 21 luglio 1934 delitto di Marsiglio. Ora, ri oggi alla situazione che ha o questo accordo, dal punto giuridico non è pertinente sa.

legato ungherese avrebbe po nissimo cominciare la sua razione partendo da questa oltanto «ad abundantiam» e tere più in luce la lealtà del Paese, egli ha ricordato an fatti precedenti: la proposta attato di amicizia, di colla e di non aggressione fatta anni fa dall'Ungheria al jugoslavo e le sue rinno te di inchiesta da parte sua arsi dei primi atti di terro è lo stesso accordo del lu che è una prova eviden della volontà di collabora ll'Ungheria ed il delegato e, esponendo elementi pre rticolareggiati, ci ha dato ll'attività spiegata dal suo per dare esecuzione a que rdo».

Adattare i trattati ai tempi

Qui Aloisi scagiona il revisionismo ungherese portato da taluni fra le cause della presente situazione:

«Ma il revisionismo non è il terrorismo, anzi l'uno esclude l'altro»; e l'oratore prega il Consiglio di prendere atto delle dichiarazioni fatte in argomento dal rappresentante ungherese.

Come ho avuto occasione di ricordare nel corso dell'ultima assemblea, il mio Paese ha affermato per primo il principio che i trattati devono essere adattati alle nuove esigenze dei tempi, poichè questo è il metodo migliore per garantire la conservazione della pace, ma ha sempre ritenuto che questo adattamento deve realizzarsi attraverso le forme della legalità. Questo significa revisionismo. Il terrorismo è ben diversa cosa. Non ammettiamo che si confonda con il revisionismo».

Aloisi termina affermando che l'Italia consacrerà tutta la sua attenzione alla proposta Laval di un'azione contro il terrorismo, ma un tale accordo non potrà essere fecondo di risultati che in un clima di confidenza e di relazioni normali e questo è il compito del Consiglio.

Segue Litvinoff che parla in inglese (sua moglie è un'inglese). Il rivoluzionario russo si scaglia contro il terrorismo metodico di lotta ben conosciuto in Russia — egli dice — ma che il partito rivoluzionario da cui è uscito il Governo attuale ha sempre condannato. Tanto più i rivoluzionari russi condannano il terrorismo fuori delle frontiere del proprio Paese come una vigliaccheria e un abuso del diritto d'asilo. Litvinoff non entra in questione tra l'Ungheria e la Jugoslavia. Così detto Litvinoff siede soddisfatto. Meno soddisfatti appaiono invece quelli della Piccola Intesa. Laval si alza dal suo posto mentre il traduttore rende in francese le parole di Litvinoff e va a parlare con essi e pare vada a consolarli.

Eden invoca una soluzione saggia

Ora parla Eden, il rappresentante dell'Inghilterra. Anche l'inglese si tiene sopra al dibattito con una certa aria fra il distaccato e l'ammonitore. Quello che importa è che da tutte e due le parti ci si sforzi di giungere ad una moderazione di tono e di contegno, dice. Bisogna circoscrivere e non allargare i confini della questione e lasciare da parte problemi che da lungo tempo furono causa di divergenze fra le Nazioni, ma che non sono immediatamente pertinenti alla questione.

Eden mette in rilievo le difficoltà di dare un giudizio prima che la giustizia dei Tribunali abbia compiuto la sua inchiesta. Egli trova estremamente difficile farsi un'opinione sulla responsabilità del tragico avvenimento di Marsiglia, quando non è ancora cominciato il processo contro gli accusati di complicità o di connessione con il delitto. Eden conclude invocando una soluzione saggia e soddisfacente, a cui si potrà giungere solo sforzandosi di limitare il campo della questione.

Il polacco Komarnicki rievoca un incomodo ricordo per la Cecoslovacchia. Riferendosi ad una frase dell'ungherese Eckhardt nel discorso di ieri sulla più larga tolleranza usata dalla Cecoslovacchia verso i rifugiati ucraini, il polacco afferma che se allora il suo Paese non si rivolse alla Lega delle Nazioni per esporre lagnanze in questo argomento, non significa che non vi fosse argomento per fare ciò. Più volte la Polonia dovette intervenire presso il Governo cecoslovacco lamentandosi della protezione accordata a quei rifugiati. Ma soltanto dopo l'assassinio del Ministro dell'Interno Pieracki, la Polonia potè ottenere soddisfazione con l'espulsione di alcuni terroristi, espulsione che prova come le sue proteste avessero buon fondamento.

Appello polacco all'imparzialità

La Polonia è amica del popolo jugoslavo — dice il polacco — e d'altra parte, per esperienza millenaria, è sicura del forte sentimento di onore del popolo ungherese, la cui millenaria civiltà attinge alle stesse fonti di quella polacca. Ciò le permette di esaminare i fatti con piena imparzialità e senza partito preso.

Le parole del polacco suscitano una certa irrequietezza fra i suoi vicini della Piccola Intesa, separati dall'oratore soltanto dal muro silenzioso e neutro del rappresentante dell'Australia. Vediamo sul viso di Benes, fattosi rosso, un sorrisino un po' tirato.

Nemmeno lo spagnolo Madariaga che parla in seguito piace alla Piccola Intesa, come apprendiamo poi nei corridoi, anzi il suo breve discorso, in cui si rende onore alla serenità con cui l'Ungheria ha saputo subire le accuse, chissà perchè è dispiaciuto più che ogni altro agli avversari dell'Ungheria. Parole di sdegno per i criminali di Marsiglia per cui chiedono un esemplare castigo pronunciano in seguito il messicano Castillo Najera e l'argentino Cantillo compagno di Aloisi nella Commissione dei tre, parole elevate che non entrano nei particolari della questione e promettono ogni appoggio ad ogni tentativo di accordo internazionale contro il terrorismo.

Il vecchio venerando rappresentante del Cile che siede all'estremo del tavolo del Consiglio, Rivas Vicuna, riassume la discussione odierna. Rileva che non esiste disaccordo fra l'Ungheria e la Piccola Intesa sulla necessità di combattere il terrorismo. E' certo che tutti gli Stati, membri o no della Lega, prenderanno le sanzioni richieste dal delitto di Marsiglia. Il Consiglio potrà chiedere a questi Stati tutti gli elementi necessari. L'America latina potrà offrire, dice, a proposito del terrorismo tutta la sua esperienza. Ritiene che il Consiglio della Lega possa incaricare il Segretario generale di presentare una convenzione generale contro il terrorismo, da sottomettere al Consiglio in gennaio, perchè sia esaminata nella prossima assemblea.

La cronaca degli incontri

Così è terminata la seduta d'oggi, che è stata alta e degna, così si poteva chiudere in serenità e in accordo lo spinoso dibattito. Ma la Piccola Intesa non molla. Titulescu vuole lanciare a tutti i costi i fulmini della sua eloquenza.

Parlerà lunedì — la prossima seduta del Consiglio è stabilita per lune di mattina alle 10.30 — di nuovo il jugoslavo e forse Benes sul memorandum ungherese che è stato distribuito stasera dopo la seduta; e, naturalmente, l'ungherese replicherà.

Il memoriale ungherese distribuito stasera è più o meno una ripetizione del discorso di ieri di Eckhardt.

La cronaca degli incontri della giornata di oggi è presto fatta: anche oggi contatti vivissimi nelle aule del palazzo della Lega, nei corridoi prima e dopo la seduta, nei vari alberghi cittadini. Certe visite dimostrano la complessità dei contatti e dei rapporti; si sono visti uscire insieme dalla camera di Laval Politis e Tevfik Bey, greco e turco a braccetto.

Stamane il Consiglio della Lega si è riunito in seduta privata per esaminare la questione della Saar. Il Consiglio ha udito dal Comitato dei tre le sue proposte riguardo alle modalità dell'invio del contingente internazionale; dopo di che ha stabilito di chiedere ai Governi di Granbretagna, d'Italia, dei Paesi Bassi e della Svezia di partecipare alla costituzione di un corpo internazionale che sotto la Commissione di Governo della Saar avrà il compito di mantenere l'ordine nel territorio.

Il Consiglio ha incaricato la Commissione dei tre di iniziare immediatamente delle trattative a questo scopo con l'Olanda e la Svezia, riconfermandole l'autorità di trattare di questioni riguardanti il contingente interalleato, aggregandosi una sottocommissione di periti. Questa sottocommissione sarà composta di un rappresentante di ciascuno dei Paesi invitati a partecipare al contingente e dal presidente della Commissione di Governo della Saar signor Knox. La commissione così integrata dalla sottocommissione si riunirà di nuovo lunedì.

Era stata ventilata l'idea in un primo tempo di invitare anche la Svizzera, ma la Svizzera, gelosissima della propria neutralità, ha fatto subito sapere che non solo non intendeva far partecipare truppe proprie a qualsiasi contingente interalleato, ma che non avrebbe nemmeno potuto concedere il trasporto di truppe straniere attraverso il suo territorio.

Nuove deplorazioni britanniche

LONDRA, 8

I resoconti dei corrispondenti speciali dei giornali londinesi non sono per nulla favorevoli all'atteggiamento jugoslavo nella grave controversia con l'Ungheria e i commenti dei giornali sebbene scarsi sono nel loro complesso altamente favorevoli all'Ungheria. Il *Daily Mail* non esita a scrivere parole severe per il contegno del Governo di Belgrado, specie nella questione dell'espulsione degli ungheresi dal suo territorio. Il *Times* riassunta molto minutamente la controversia, scrive:

«Se la Jugoslavia ha trovato della simpatia per il crudele colpo che ha ricevuto perdendo il suo Re, il suo Governo ha già fatto molto per alienarsela con il suo trattamento verso i residenti ungheresi. L'ordine generale di espulsione per tutti i sudditi ungheresi residenti in Jugoslavia, che sono più di 25.000, è stato fortunatamente ritirato, ma circa 2500 espulsi sono già entrati in territorio ungherese. Secondo i racconti di questi espulsi, essi sono stati trattati senza alcuno di quei riguardi che normalmente sono usati da tutti i Governi civili».

Riserbo del Governo americano
e critiche della stampa a Belgrado

WASHINGTON, 8

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha dichiarato oggi che gli Stati Uniti mantengono la più rigorosa neutralità nel conflitto ungaro-serbo.

Il dipartimento di Stato ha ricevuto numerosi rapporti dalle autorità consolari americane nei Paesi interessati. Esse però non sono ancora tali da dare al Governo federale un quadro esatto della situazione e il Governo federale ha chiesto informazioni supplementari

La questione è seguita con vivissimo interesse da tutti i giornali, che stamane però, pur giudicando la situazione seria, sembrano meno pessimisti circa i suoi futuri sviluppi. L'attitudine jugoslava viene concordemente considerata ingiustificabile e pregiudicante l'eventuale suo buon diritto nelle accuse contro l'Ungheria.

Il Congresso nazionale croato
nega ogni rapporto con i terroristi

PITTSBURG (Pennsylvania), 8

Il Congresso nazionale croato ha nettamente smentito di aver avuto un rapporto qualsiasi con i terroristi che hanno organizzato il complotto che ha portato all'uccisione di Re Alessandro a Marsiglia.

Il signor Ante Valentic, membro del supremo Consiglio del movimento per la Croazia indipendente, ha dichiarato che molti membri dell'organizzazione hanno inviato personalmente aiuti finanziari soltanto ai compatriotti rimasti in patria, per sorreggerli nella loro lotta contro l'oppressione serba.

Adesione della Cecoslovacchia
al protocollo franco-sovietico

GINEVRA, 8

Si dà per sicuro che la Cecoslovacchia domani o al più tardi lunedì aderirà ufficialmente al protocollo franco-sovietico, che impegna i firmatari a non condurre alcun negoziato bilaterale che possa impedire la conclusione del patto della Locarno orientale. Praticamente il protocollo impedirà ai tre firmatari di giungere individualmente alla riconciliazione con la Germania; ha quindi un'importanza politica di prim'ordine pur entro la «limitazione nel tempo e nello spazio» precisata da Laval.

La posizione della Germania

MOSCA, 8

La firma del protocollo franco-sovietico annunciata da Ginevra è interpretata in questi ambienti ufficiali nel senso di dare formalmente alla Germania la scelta tra l'entrata nella Locarno orientale e l'affrontare le incognite di una collaborazione diretta tra Parigi e Mosca. E' diffusa negli ambienti suddetti l'opinione che la Germania opterà per la prima possibilità al fine di evitare un isolamento politico e diplomatico in uno dei settori più delicati di Europa e forse anche dell'intero continente.

Il contromemoriale ungherese
Confutazione serrata e decisiva

GINEVRA, 8

Stasera il primo delegato ungherese signor Eckhardt, ha consegnato al Segretario della S. d. N. un memoriale in risposta alla richiesta del Governo jugoslavo concernente l'affare dell'attentato di Marsiglia. Il memoriale comincia affermando che la campagna d'insinuazioni che è stata fin dall'indomani dell'attentato di Marsiglia scatenata contro l'Ungheria ha contribuito molto a creare un'atmosfera politica piena di seri pericoli dal punto di vista delle relazioni normali fra alcuni Stati d'Europa, tale da turbare la pace del mondo. In quest'atmosfera il Governo jugoslavo si è rivolto alla S. d. N. con una richiesta con la quale si sforza di denunciare l'Ungheria e le sue autorità, come responsabili del delitto di Marsiglia.

Per l'onore della Nazione magiara

Il Governo jugoslavo domanda che la luce completa sia fatta in quest'affare e il Governo ungherese non domanda di meglio, giacchè è interesse vitale per l'Ungheria e per il suo Governo difendere l'onore della Nazione ungherese contro le accuse che non hanno altro scopo che di compromettere la reputazione e l'integrità morale dell'Ungheria. Il Governo jugoslavo, nella sua richiesta del 22 novembre ultimo, ritorna sulle questioni trattate già nella sua comunicazione presentata ancora il 4 giugno 1934 al Consiglio, questioni che, in seguito ai negoziati diretti che hanno avuto luogo a Belgrado con il Governo ungherese e jugoslavo e grazie all'accordo di Belgrado del 21 luglio ultimo, devono essere considerate come superate. Che sia così basta, a questo riguardo, rammentare i provvedimenti che il Governo ungherese non ha mancato di prendere nello spirito dell'accordo di Belgrado, provvedimenti che il Governo ungherese già nella sua risposta del 26 aprile u. s. al Governo jugoslavo aveva in parte segnalato come già iniziati e in parte come già previsti per l'avvenire.

In relazione a questi provvedimenti presi dal Governo ungherese vi è da notare quanto segue: Janka Puszta non è mai stato un «Campo»; è, invece, una fattoria modesta, nella quale hanno abitato da 30 a 40 emigrati jugoslavi e la cui esistenza non è mai stata negata dal Governo ungherese. L'evacuazione di Janka Puszta si è effettuata già nel mese di aprile scorso e, a questo scopo, il Governo ungherese ha dovuto esercitare una pressione sugli emigrati attraverso le autorità locali, per deciderli a lasciare la frontiera di loro propria volontà, dato che il loro affitto si basava su un contratto di diritto privato. La liquidazione del contratto agricolo è stata ugualmente terminata il 1.o ottobre. La metà almeno degli emigrati che hanno soggiornato a Janka Puszta avevano lasciata l'Ungheria nei mesi seguenti al mese di aprile, mentre gli altri si sono stabiliti in altri Comuni e fattorie per trovarvi il lavoro necessario alla loro esistenza.

Nello stesso tempo l'Ungheria non ha mancato di esercitare su tutti gli emigrati jugoslavi il massimo controllo di polizia e ciò malgrado le difficoltà particolari alle quali dava luogo il controllo di questi emigrati politici. Essi avevano delle relazioni segrete tra loro. La loro organizzazione si mascherava con un giuramento e il timore di una vendetta morale imponeva loro di conservare il segreto. Essi non avevano, naturalmente, dei documenti, e cambiavano continuamente la loro residenza. Per di più si nascondevano sempre alle autorità e non indietreggiavano neppure davanti all'inganno, per indurre le autorità ungheresi in errore. Essi facevano così uso di sistemi appresi in Jugoslavia, che le autorità ungheresi ignoravano completamente. A dispetto di tutte queste difficoltà, le autorità ungheresi si sforzavano sempre di esercitare sui rifugiati un controllo regolare e d'impedire da parte loro ogni azione suscettibile di portare danno alla sicurezza di altri Stati. Fu così che un certo Premec è stato condannato in Ungheria, quest'anno, a quindici anni di prigione, per avere commesso un attentato su territorio jugoslavo. L'emigrato Persevic non è venuto, come è del resta stabilito, in Ungheria nella primavera scorsa, e così si distrugge l'accusa che vi avrebbe preparato l'attentato.

Il Governo di Budapest e i fuorusciti

In risposta alle vive accuse che il Governo jugoslavo ha formulato contro il Governo ungherese dicendo che i risultati dell'inchiesta non mancheranno di fare luce sulle responsabilità delle autorità ungheresi per gli aiuti e appoggi accordati agli emigrati croati, il memoriale del Governo ungherese, espone quanto segue:

1) Ogni individuo preso perchè aveva passato la frontiera illecitamente doveva essere tradotto davanti alle autorità civili e militari, conformemente alla difesa indispensabile che gli Stati praticano senza eccezione contro lo spionaggio. Gli emigrati croati hanno subito egualmente questo trattamento dopo il loro arrivo.

2) Mai un'autorità civile o militare ungherese si è occupata dell'istruzione o dell'organizzazione dei rifugiati croati abitanti a Janka Puszta o altrove.

3) I rifugiati non hanno mai ricevuto armi o munizioni da autorità ungheresi e mai emigrati croati hanno potuto procurarsi esplosivi per via legale.

4) Le autorità ungheresi non hanno mai fornito assistenza materiale agli emigrati croati. Le monete d'argento che avrebbero circolato fra i membri dell'Ustasa non sono state coniate dalla Zecca di Stato ungherese.

5) Quanto alla questione dei passaporti, l'inchiesta ufficiale aperta in Ungheria dopo l'attentato di Marsiglia, ha in modo perentorio stabilito che gli emigrati croati non ebbero e non avrebbero potuto avere la possibilità di procurarsi passaporti ungheresi per via legale.

6) Il memoriale ungherese protesta nel modo più formale contro le allegazioni imputate a personaggi ufficiali ungheresi o ad ufficiali dell'esercito ungherese, che in parte o anche solo nella intenzione potrebbero renderli responsabili della preparazione dell'attentato o di qualsiasi altra azione terroristica. Il memoriale protesta anche energicamente contro l'affermazione jugoslava che il Governo ungherese, con la sua nota del 26 aprile u. s., avrebbe riconosciuto pubblicamente tali accuse. Il memoriale ungherese sottolinea inoltre che dei numerosi attentati commessi in Jugoslavia durante l'ultimo periodo di cinque anni, la nota jugoslava non fa menzione che di venti.

Il Governo ungherese ha sempre informato dei passi jugoslavi di carattere poliziesco le autorità di polizia competenti in Ungheria ed ha sempre ritrasmesso le risposte così ottenute al Governo jugoslavo. L'accusa jugoslava denunciante la lentezza con la quale sarebbero stati trattati questi reclami polizieschi non si regge, per la ragione che il Governo ungherese ha preso fin dall'inizio del 1931, e senza neppure aspettare i passi del Governo jugoslavo, l'iniziativa di aprire un'inchiesta ogni qualvolta la notizia di alcuni attentati, come quelli commessi nel 1931 con delle bombe a Zagabria, gli perveniva.

Una manovra politica

Il memoriale ungherese, occupandosi dei fatti da cui la comunicazione del Governo jugoslavo vorrebbe dedurre la responsabilità del Governo ungherese nell'azione terroristica diretta contro la Jugoslavia, conclude che è irrefutabilmente stabilito come l'atto criminale di Marsiglia non sia stato organizzato in Ungheria e come l'assassino Vlado Gheorghieff non vi è mai stato e non ha mai avuto rapporti con l'Ungheria. E' egualmente fuori dubbio che il delitto non è stato complottato in Ungheria e che nessun atto preparatorio che si riferisce al delitto vi è stato compiuto. Al contrario, si deve ritenere che la preparazione dell'atto criminale è dovuta ad una associazione terroristica segreta esistente in Jugoslavia e che la preparazione e l'esecuzione dell'assassinio sono state compiute al di fuori dell'Ungheria in esecuzione di una risoluzione dell'organizzazione internazionale dei rifugiati croati, presa anch'essa oltre le frontiere ungheresi, e con la quale Re Alessandro fu condannato a morte. Come l'Ungheria non è stata il teatro nè della preparazione nè dell'esecuzione del delitto, essa non ha la minima parte di responsabilità in questo delitto. In sostanza, il memoriale ungherese respinge le accuse senza fondamento dei Governi della Piccola Intesa e denuncia il loro passo come un'attacco contro l'integrità morale dell'Ungheria e come una manovra politica che il Governo ungherese lascia con piena fiducia giudicare al Consiglio della Società delle Nazioni.

La Jugoslavia sospende
le espulsioni di ungheresi

BELGRADO, 8

A fonte bene informata si apprende che è stata sospesa l'espulsione di cittadini ungheresi dalla Jugoslavia. Se l'Ungheria sospenderà la sua campagna contro la Jugoslavia questa non intraprenderà altri atti di rappresaglia. Ordini di espulsione che non sono stati ancora eseguiti, sono stati già ritirati.

Un argomento che non regge

BUDAPEST, 8

Con l'arrivo nel pomeriggio di altri 90 profughi complessivamente a tre stazioni ungheresi di confine, il numero degli ungheresi espulsi dalla Jugoslavia e riparati in Ungheria supera i 2600. Tutti quelli giunti oggi hanno fatto impressionanti racconti del trattamento loro inflitto dai gendarmi e dai cetnici jugoslavi.

L'*Agenzia telegrafica ungherese* informa che, contrariamente alla notizia dei giornali jugoslavi per la quale l'espulsione in massa degli ungheresi non rappresenterebbe se non la ritorsione per la espulsione sistematica degli jugoslavi dall'Ungheria, si dichiara da fonte competente ungherese quanto segue:

Le autorità ungheresi esercitano un controllo sugli stranieri senza stabilire differenze a svantaggio di nessuna Nazione. Il numero dei sudditi jugoslavi ai quali è stato rifiutato il permesso di soggiorno per mancanza di condizioni legali non oltrepassa la media dello stesso numero nei riguardi dei sudditi di altri Paesi e nei confronti degli espulsi degli anni scorsi. Il numero dei sudditi jugoslavi espulsi nel 1934 raggiunge il totale di 66 e in 31 casi è stato rifiutato il permesso di soggiorno. Per contro, negli ultimi quattro giorni, la Jugoslavia ha espulso 2680 ungheresi.

Mentre in una corrispondenza da Ginevra, l'*Agenzia telegrafica ungherese* dice che colà non si comprende perchè le espulsioni avvengano proprio mentre la competente autorità internazionale è radunata per definire la questione ungaro-jugoslava, il *Füegstlenseg* scrive:

«La Jugoslavia, che ci ha citati innanzi al principale aeropago di giustizia internazionale, è la prima ad abbattere le basi costituite dal diritto internazionale».

Il *Pester Lloyd* assicura che l'intera opinione pubblica magiara si schiera dietro il Governo che ha tempestivamente protestato per via diplomatica. Il *Pesti Hirlap*, il *Magyarsag*, e il *Uj Magyarsag*, rievocano, concordemence, gli orrori delle persecuzioni e delle espulsioni, esortando il popolo a sopportare tutto quanto sta avvenendo con dignità e con fierezza e

I vincitori del "Concorso Barbiani"

La Giurìa del Concorso Barbiani, composta di S. E. Marinetti, presidente; S. E. Selva; on. C. E. Oppo; Amerigo Bartoli e Gr. Uff. Gino Calza-Bini, dopo un ripetuto e attento esame dei venti progetti di cartello murale scelti fra i 212 concorrenti, ha proclamato vincitori i tre progetti firmati coi motti seguenti: «Favabelli», «L'uovo brillo» e «Tagliente». Questi appartengono ai pittori Favalli e Belli di Roma, Giuseppe Riccobaldi di Genova e Gino Gonni di Roma. I tre progetti di cartelli murali vincitori del Concorso Barbiani verranno premiati, secondo il bando del Concorso, in primo tempo con L. 2000 ciascuno. Inoltre i tre progetti vincitori **saranno poi offerti alla scelta finale del pubblico** che ne farà la seguente graduatoria: al primo verrà assegnato un ulteriore premio di L. 2500; al secondo L. 1000 e al terzo L. 500.

UNA NOTIZIA IMPORTANTE PER IL PUBBLICO

Fra i consumatori che avranno votato per il terzo eletto si sorteggerà un terzo premio costituito da 10 scatole comuni da banco per complessive 120 «Uova Barbiani al Liquore».

Fra i consumatori che avranno votato per il secondo eletto si sorteggerà un secondo premio costituito da: 5 scatole della Regina, 5 scatole Leda e 5 scatole da banco per un numero complessivo di 165 «Uova Barbiani al Liquore».

Fra i consumatori che avranno votato per il primo eletto si sorteggerà un premio costituito da 1000 cartelle della Lotteria di Tripoli.

MILLE - biglietti della Lotteria di Tripoli - MILLE

vale a dire: mille probabilità di divenire plurimilionario.

UNA NOTIZIA IMPORTANTE per i COMMERCIANTI e PERSONALE dei BARS

Al proprietario del locale ove si sarà venduto il talloncino che avrà vinto il primo premio saranno assegnati 100 biglietti della Lotteria di Tripoli. Venti biglietti della Lotteria di Tripoli saranno assegnati al cameriere che avrà servito il prodotto. Altri premi saranno ugualmente assegnati per il 2.o e il 3.o vincente.

Tutti i negozianti che desiderano essere forniti del prodotto possono scrivere direttamente alla Ditta Barbiani in via Sondrio, 1 - Roma.

ED ORA UNA NOTIZIA IMPORTANTE PER TUTTI

Fatevi dare il programma del Concorso e leggetelo attentamente.

Il prezzo è notevolmente ribassato.

Bebè non dorme bene

si gira e si rigira nel piccolo lettino.

Ha la respirazione rapida, la fronte calda, tira calci alle coltri, piange e chiama Mammà.

E' ammalato Bebè? — No, ma dovete subito fargli mangiare un cioccolattino KINGLAX e domani sarà più vispo e più allegro del solito, e dormirà ogni notte, sonni felici e tranquilli.

«voi ne avete bisogno»

KINGLAX

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini

una scatola costa 1.80 e purga tutta la famiglia

Si vende nelle buone farmacie

Approv. Pref. Napoli N. 14644 del 29-III-28.

a) L. 1.80

(per parola) L. 2,50

PER IL V usivamente fra ovvero fra porti o fra porti italiani

ici

(per parola) L. 0.90

elegrafica ordinaria in tutti i casi).

* *

E IL VOSTRO ADDIO AI CARI , E ANTICIPATE UN SALUTO TESI, RAGGIUNGENDOLI CON A PAROLA IN MEZZO AGLI OCEANI

* *

GIUNGERE LA MAGGIORE CELE- RECISIONE, AVVALETEVI ESCLU- ENTE DELLA VIA COLTANO RADIO

AGENTE PER L'IT

Attori della vita cittadina: i Vigili urbani

(Carlo Tigoli) *Vi sono delle categorie di persone che nella vita di ogni giorno hanno, se non la parte principale, uno dei ruoli più necessari. Senza queste persone, la scena presenterebbe vuoti pericolosi al buon andamento dell'azione. Come concepire, ad esempio, un tram senza tranvieri o, peggio ancora, un crocevia senza un Vigile urbano? Eccoli: sono questi, i comprimari della vita quotidiana, gli uomini che, come le ruote ad ingranaggio, fanno muovere la macchina cittadina con la regolarità dell'orologio.*

Vigili d'oggi

Abbiamo nominato due gruppi di benemeriti, ma altre ancora ve ne sono da elencare e da mettere all'ordine del giorno della città. Un po' alla volta li ricorderemo tutti; nessuno quindi se ne abbia a male se incominciamo con i Vigili urbani. Spetta a loro, per importanza d'ufficio, il primo posto. E non solo per questo. Provate al mattino, appena alzati, mettere la testa fuori dalla finestra: ottanta volte su cento scorgerete la sagoma di un vigile urbano. E' giusto, quindi, che a loro sia dedicato il primo atto di omaggio.

Il Corpo dei Vigili urbani di Trieste ha avuto, dalle nuove direttive e dallo slancio impresso dal Podestà alle attività municipali, un ringiovanimento e una riorganizzazione che lo hanno posto, senz'altro, alla pari degli altri Corpi consimili delle maggiori città italiane. Una volta — vogliamo dire prima della guerra, o anche subito dopo — quando si parlava di Guardie municipali lo si faceva con un sorriso leggero che non sapeva nascondere l'umorismo delle parole.

Ora no. Le Guardie municipali hanno saputo creare intorno a sè una corrente di generale simpatia e un senso di rispettosa obbedienza che, moltiplicando la loro autorità, le rendono particolarmente adatte ai servizi che sono chiamate a disimpegnare. E sono molti, questi servizi, tanti che solamente l'entusiasmo e la disciplina, di cui i Vigili sono fervidamente animati, riescono a spiegare la possibilità che hanno di assolverli i 200 componenti del Corpo.

Pioggia o bora, sole o neve, notte o giorno indifferentemente, i Vigili urbani compiono il loro servizio, grazie anche a chi, curandone l'equipaggiamento, li ha messi nelle migliori condizioni per resistere alle intemperie e ai calori estivi.

L'attività del vigile è varia, molteplice e quanto mai importante per la vita di una città. Il pubblico, naturalmente, vede la guardia solamente sotto alcuni aspetti del suo lavoro, che sono poi quelli più vivaci e pittoreschi, perchè si attuano sul palcoscenico della strada, in continui duetti, nei quali il vigile ha sempre la parte più importante, anche se non la più lunga.

Platea

Da quando sono stati stabiliti i regolamenti per il transito lungo le strade di maggior movimento, il vigile urbano è la vera vittima dell'indisciplina del pedone. E' la verità; molto si è fatto e si è ottenuto per la disciplina stradale dei veicoli; ma per quella dei cittadini siamo lontani e assai lavoro di persuasione e di educazione c'è ancora da compiere.

Basta mettersi in osservazione, per un po', ai Portici di Chiozza o in Piazza Goldoni o in Piazza della Borsa, dove i fari di segnalazione non fanno che strizzar l'occhio a quanti passano. Ad ogni nuova luce rispondono immediatamente cigolii di freni stretti all'improvviso, sferragliare di marce innestate in fretta, esclamazioni di vetturini, strepiti di tranvai, strazi di sirene di autocarri, timidi tintinnii di biciclette. I veicoli si fermano, avanzano, arrivano e partono, come se la luce rossa e la luce verde li guidassero con le loro meccanica regolarità.

Tutto questo lo si deve alla guardia che, se ammonisce qualcuno — sempre che si tratti di vera buona fede o di provata ignoranza dei regolamenti — ad altri squaderna in faccia il librettino delle 25 e 10 le cui pagine, bianche come l'innocenza, fanno paura anche ai milionari. Dopo alcune di queste letture, vetturali ciclisti automobilisti e ciclisti hanno rapidamente imparato i regolamenti.

Meno pronti ad obbedire sono i pedoni. Taluni perchè trovano... difficile camminare dentro alle striscie, altri per disattenzione, altri per un residuo di monelleria, buttano il trambusto nella disciplina stradale, creando imbarazzi e perdite di tempo. Fra gli indisciplinati il primo posto lo hanno le donne, specialmente quelle d'una certa età. Ma anche fra gli uomini, non mancano quelli che vogliono sfargliela al vigile attraversando diagonalmente la piazza, così, per gusto del disordine.

Duetti... amorosi

Il vigile, naturalmente, lo pesca e allora si intrecciano i duetti ai quali abbiamo fatto allusione. Il vigile parla poco: — nome, cognome, indirizzo — ma alle sue domande l'interpellato risponde come un tenore del vecchio repertorio, con un fiume di parole inutili, specialmente per la guardia la quale, se ha tanta gentilezza di lasciarlo dire, non lo lascia invece andare.

C'era, l'altra sera, una signora in età che attraversava Piazza Goldoni camminando sulle punte dei piedi lungo una delle due striscie bianche che segnano il passaggio ai pedoni. Si teneva in equilibrio, come una funambula, tenendo aperte le braccia. Già la gente si fermava, minacciando di bloccare la strada. Un vigile le si è avvicinato, gentile:

— Cosa fa, signora?

— Non vede? Cammino sulla striscia.

E, notate bene, lo diceva sul serio. Anche la guardia ha dovuto sorridere.

Questa della disciplina stradale, è una delle più importanti attività svolte dai Vigili urbani. Basta dare una scorsa alla statistica delle conciliazioni immediate sulla circolazione stradale — 1083 in un mese — e a quella delle contravvenzioni rimesse alla Pretura — 446 in un mese — per rendersi conto del lavoro compiuto. E' certo che tutte, o quasi, queste 1529 persone, si saranno sentite ingiustamente colpite e forse ancora protesteranno. Ma il vigile urbano che sa, e deve, essere gentile con chi è in buona fede o ignora i regolamenti, è inflessibile con gli indisciplinati, gli sbadati e i prepotenti, e nessuno gli può dar torto.

In tutti i campi

Ma accanto a questa della disciplina della strada, numerosissime altre mansioni sono affidate ai Vigili urbani. Anzi, per meglio dire, ad essi è affidato tutto il servizio d'ordine cittadino con un complesso di lavoro che è di quasi 50 mila prestazioni in un anno.

Fra le principali innovazioni portate all'organizzazione dei servizi dal nuovo comandante magg. Lucio Olivieri, vi è quella degli itinerari di sorveglianza che sono distribuiti razionalmente nei diversi rioni cittadini e sono disimpegnati, alla periferia, dalle pattuglie di ciclisti e di motociclisti. Con questo sistema degli itinerari la sorveglianza è stata resa assai più intensa ed efficace, e già se ne risentono i benefici.

Abbiamo detto come il Corpo dei Vigili urbani sia animato dal più alto senso di disciplina e da vero entusiasmo. Questi soldati della città sentono profondamente l'importanza che il loro servizio ha per la vita di Trieste. La serietà, la scrupolosità, la cura con le quali svolgono le molteplici funzioni loro affidate, lo dimostrano luminosamente, e i cittadini sono loro grati. Sì, anche se fanno qualche giusta contravvenzione, perchè chi ne è la vittima sa, il più delle volte, di essere in torto.

Se, dopo quanto abbiamo detto, c'è ancora qualcuno che non sia convinto della somma di lavoro affidata ai Vigili urbani, basta legga la seguente elencazione dei servizi, così come è tolta dagli ordini del giorno esposti in caserma. Da questo elenco si vedrà che i Vigili intervengono a tutela delle norme sulla sicurezza personale, su quelle l'annona, su quelle sanitarie, sul movimento nelle strade, sulle vetture e autovetture, in materia di pubblica igiene e di nettezza urbana, contro il maltrattamento degli animali, sull'occupazione delle aree pubbliche, contro la violazione delle norme della decenza e del decoro pubblico, contro l'accattonaggio, per la chiusura dei portoni, nelle contravvenzioni alle norme edilizie e... non è ancora finito.

I Vigili urbani, infatti, coadiuvati nel territorio del Comune da un nucleo di Vigili rurali, intervengono nelle contravvenzioni delle norme della caccia, e in città e nei sobborghi, oltre cooperare con i carabinieri e con gli organi della Pubblica Sicurezza, controllano i venditori ambulanti, provvedono all'esazione delle tasse dei posteggi ecc. Quasi ogni giorno accade, poi, che i Vigili prestino soccorso a persone colte da malore e provvedano ai primi rilievi in casi di accidenti. Come si vede, un complesso tale di attività da essere veramente considerato come parte essenziale della vita cittadina.

Fino a non molto tempo fa pareva che la notte assorbisse con la luce del cielo anche le Guardie municipali. Se ne vedeva qualcuna davanti ai teatri, e basta. Ora, invece, il ringiovanimento del Corpo ha avuto benefici effetti anche nei servizi serali e notturni. Piantoni e ronde tessono per le vie cittadine la loro rete di sorveglianza. A tutte le ore si vede profilarsi l'agile sagoma dell'elmetto, e si sentono i passi in cadenza dei Vigili in servizio.

L'impulso che il Fascismo ha dato alla città, ha impresso, ad ogni settore della nostra vita, nuovo slancio e nuovo fervore. Accanto alle opere pubbliche che vanno trasformando Trieste, cambia anche lo stile degli uomini e delle istituzioni. Il Fascio littorio non segna soltanto i nuovi edifici, ma è simbolo vero degli uomini nuovi.

(Disegni di Giorda)

Le tessere di beneficenza
della Congregazione di Carità

Trieste è stata sempre, nei giorni tristi e nei giorni lieti, animata da alto spirito umanitario e da un pronunziato senso di civismo, quale è provato dall'opera di assistenza e beneficenza che, specie in questi momenti, viene svolta dalla Congregazione di carità a favore di tanti miseri che vi ricorrono per aiuto. E' noto che la nostra massima istituzione esercita, come rappresentante dei poveri, i compiti legali a favore degli indigenti, dei minorenni e degli inabili al lavoro; amministra l'Istituto generale dei poveri «Vittorio Emanuele III» che comprende la Pia Casa con 815 letti (250 fanciulli e 145 fanciulle, 420 vecchi), provvede alla Beneficenza esterna (sussidi in danaro, vitto, letti, indumenti, calzature, apparati ortopedici); amministra oltre 140 Fondazioni di beneficenza e assistenza varia, il Nido «S. Giusto» per bambini fino ai 3 anni (25 posti) il Nido «Attilio Presel» (32 posti), le Colonie agricole di Toscana, 181 allievi d'ambo i sessi, gli Alloggi popolari con 600 letti per uomini e 50 per donne, un Rifugio notturno con 80 posti, la Casa delle apprendiste ex allieve e la mensa per gli ex allievi dell'Istituto, il pronto ricovero per fanciulle e fanciulli abbandonati, l'Asilo provvisorio per minorenni fermati per misure di p. s., la Stazione di mendicità con 192 ricoverati, l'Ufficio di protezione della maternità e dell'infanzia per l'assistenza legale e morale agli orfani, ai minorenni in genere ed alle madri, il Refettorio materno.

Estende inoltre la sua attività, nei limiti del possibile, a tutte le misure preventive atte ad arginare i mali del pauperismo.

Questa complessa opera di provvidenza richiede necessariamente una spesa notevole. Non bastano i mezzi limitati dell'Istituzione, ma, specie in questi duri momenti, per farvi fronte è doveroso l'aiuto dei cittadini, che mai smentirono la loro fama di solidarietà umana e di pietà verso i miseri. Qualunque aiuto, per piccolo che sia, viene accettato con gratitudine. Ora si ripresenta l'occasione di contribuire all'opera umanitaria della Congregazione. Per vecchio uso tradizionale, i cittadini sogliono acquistare le tessere dell'Istituto dei Poveri per essere dispensati dall'invio di biglietti d'augurio e dalle visite di convenienza per il Natale e Capodanno. E' un atto di carità e di gentilezza insieme quanto mai distinto.

Non sono dimenticati gli amici e si aiutano gli indigenti in queste feste sacre agli effetti familiari. E' certo che tutti i buoni vorranno, come sempre, accogliere con entusiasmo l'appello e che non respingeranno le tessere dell'istituzione.

L'Amministrazione congregatizia ci prega di rilevare che, fra giorni le tessere verranno rimesse ai benefattori a domicilio mediante la posta. Con le tessere, che sono numerate, ciascuno dei destinatari riceverà pure un cedolino di versamento nel conto corrente postale n. 11-851.

I nomi delle persone che acquisteranno le tessere saranno pubblicati sui giornali locali e i benefattori avranno pertanto la possibilità di controllare l'esattezza dei versamenti e di presentare eventuali reclami all'Amministrazione dell'Istituto.

Nell'incontro si pregano vivamente i benefattori di voler fare i versamenti preferibilmente con i cedolini del conto corrente postale, o direttamente alla Cassa della Pia Casa, oppure a mezzo dei giornali. E' da escludersi in modo assoluto la consegna di denaro o di equivalenti a individui che si presentassero nelle famiglie o nelle aziende per l'incasso o per il ritiro dei biglietti. I destinatari sono pregati di voler conservare le tessere almeno fino al pagamento dell'importo come sopra indicato e alla pubblicazione dei rispettivi nomi sui giornali.

Una pubblicazione interessante
L'Indicatore della Provincia di Udine

Per cura del presidente dell'Unione dei commercianti della Provincia di Udine, cav. uff. Enrico Broili, è uscita una seconda edizione dell'«Indicatore della Provincia di Udine», compilata anche questa volta dai signori rag. Francesco e Mario Zambon di Vicenza.

Della parte descrittiva, «Itinerari e soste» di Chino Ermacora, pubblicata pure in un volume a sè per la Famiglia Friulana di Buenos Aires, il nostro giornale ha già dato notizia, rilevando i pregi dell'artistica opera.

Ma anche l'indicatore di ogni Comune più notevole è preceduto da interessanti note storiche, dovute a vari collaboratori. Notizie generali poi sulla agricoltura, sull'industria, sull'artigianato, su commercio, credito, turismo e comunicazioni, offrono un quadro completo della situazione odierna del Friuli udinese.

Tali notizie generali s'iniziano con questa constatazione: «La Provincia di Udine geograficamente ed etnicamente fa parte della Venezia Giulia e fra le provincie appartenenti a quest'ultima è territorialmente la più estesa, occupando una superficie di kmq. 7.107.60, con una superficie agraria forestale di ettari 576.196. La Provincia di Udine con quella di Gorizia forma il Friuli, che per la lingua, le tradizioni, gli usi e i costumi presenta caratteristiche speciali.»

Esattissime definizioni, opportune a ripetere, perchè il ricordo del nefasto confine politico austriaco confonde ancora le menti di certuni, che non sanno concepire l'unità geografica ed etnica del Friuli, sebbene composto di due provincie, l'udinese, occidentale, e la goriziana, orientale; e inscindibili geograficamente dall'Istria, dal Carso e dal Carnaro; tutti territori, il cui punto comune di confluenza è situato a Trieste, centro regionale.

Il bellissimo volume, che fa veramente onore all'iniziativa del cav. uff. Broili per la sua esauriente ricchezza di dati e la sua pratica compilazione, è meritevole d'ogni elogio.

L'odierno trattenimento alla Ginnastica. Oggi, dalle 18, si terrà nella vasta Palestra sociale l'annunciato trattenimento per soci e bambini. Nella serata si terranno gare di danza con premi e giuochi di società.

Corso di taglio e cucito. In questa settimana avrà inizio il corso di taglio e cucito indetto dal Dopolavoro Addetti al Commercio. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi dal sig. Simits, via Dante 7, I.

Concerti nei Dopolavoro

L'orchestra del Dopolavoro Ferroviario
in Sala del Littorio

Dopo il successo del concerto dato alla Radio di Roma, era molto atteso nei nostri ambienti musicali l'annunciato grande concerto sinfonico che l'orchestra del Dopolavoro ferroviario triestino ha tenuto ieri sera in sala del Littorio. La presenza delle autorità ai posti di onore, tra la folla che gremiva la platea e la galleria, ha significato del resto il riconoscimento ufficiale del posto conquistatosi dall'orchestra dopolavoristica sotto la direzione del maestro Franco Gulli, animatore impareggiabile, entusiasta, della disciplinata falange. Non esitiamo a dire ammirevoli i risultati che l'iniziativa fascista ha raggiunti e i successi mietuti nel campo della cultura musicale a Trieste, in prima linea, appunto dall'orchestra del Dopolavoro ferroviario, che ha sostenuto un concerto sinfonico di singolare importanza per un complesso di dilettanti, anche se ben preparati. Gli è che il maestro Gulli ha saputo dare lo slancio dei grandi cimenti alla sua compagine, e questa ha obbedito in uno sforzo d'insieme mirabile.

Non erano gli applausi scroscianti, che salutavano dopo ogni brano gli esecutori, in omaggio di deferenza, ma ogni volta un tributo di ammirazione spontanea, alla quale si associavano di cuore S. E. il Prefetto Tiengo, il Segretario federale comm. Perusino, il comm. Fasciolo, presidente del Dopolavoro ferroviario di Roma, il comm. Amidei, capo del compartimento delle Ferrovie dello Stato di Trieste, il Console Viti, comandante della V Legione ferroviaria, e il cav. Guglielmotti, presidente dell'O. N. D. ferroviario triestino.

L'ouverture del «Tancredi» rossiniano ha dato inizio al concerto. La fresca zampillante tavolozza del Pesarese ha avuto una esecuzione ben fusa, al comando energico del maestro Gulli. Ammiratissimo il secondo brano — la sinfonia in si minore di Schubert — specie al secondo tempo, in cui l'andante richiede una minuziosa dosatura delle sfumature, a largo respiro sinfonico, su una linea melodica di alto lirismo romantico. Dobbiamo riconoscere che questo brano rappresentava, come esecuzione, il passo più difficile, se non per la tecnica, per la interpretazione: la quale è riuscita splendidamente, anche perchè tutti gli elementi, in prevalenza giovanissimi, hanno suonato con fine sentimento musicale, affiatati e obbedientissimi alla bacchetta del maestro concertatore.

L'uditorio ha salutati gli esecutori con prolungati, unanimi applausi.

Dopo l'intervallo, l'orchestra si è impegnata a fondo nell'«Inno al sole» del l'«Iris» in cui al finale sono entrati in azione gli ottoni e le batterie, con grande effetto dell'orchestrazione mascagniana, tra rinnovati applausi.

In tutta la sua grazia il motivo di danza settecentesco del minuetto dell'«Arlesienne» del Bizet, ebbe dai violini e dai flauti una felice, ispirata esecuzione.

Molto atteso, l'adagio del Manfredini ha conquiso gli spiriti: la X sinfonia del maestro di Pistoia, vissuto alla Corte del Principe di Baviera nella prima metà del Settecento, si profila su una linea melodica di ispirazione religiosa, per sola esecuzione d'archi, e l'orchestra vi ha tenuto i toni smorzati, in ombra, come sotto una navata mistica, seguendo il maestro Gulli, che ha dimostrato in questo brano un senso delicatissimo di interprete.

Temperamento energico, il Gulli domina lo strumentale, tiene in soggezione la falange, e la impegna bravamente nei brani sinfonici di grande effetto, come nella marcia della «Dannazione di Faust» del Berlioz, che ha chiuso il concerto con bella sonorità, in un finale ritmato e fuso, che ha riscosso gli applausi scroscianti dell'assemblea.

S. E. Tiengo si è levato in piedi ad applaudire, e si è avvicinato al podio, per stringere calorosamente la mano al maestro Gulli, e al tempo stesso si è congratulato con il Segretario federale, quale presidente provinciale dell'O. N. D.

Il concerto al Circolo Ufficiali di Gradisca

Oggi nel pomeriggio ha luogo l'annunciato concerto vocale-strumentale con la partecipazione della gentile soprano signora Myriam Bivona-Zago, del basso Salvatore Vasquez e del violinista Carlo de Kuhacevich. Il ricavato del concerto è destinato all'Ente Opere Assistenziali. Pubblichiamo un'altra volta il bellissimo programma:

I. Tartini-Barison: «Adagio cantabile», Lully-Barison: «Gavotta». Beethoven-Kreisler: «Rondino» (prof. Carlo de Kuhacevich); Denza: «Se...», Gretchaninow: «Il prigioniero», Carelli: «Mefisto», serenata (sig. Salvatore Vasquez); Gretchaninow: «Ninna-nanna», Sibella: «Bocca dolorosa», Wolf-Ferrari: «Rispetto», Grieg: «Canzone del Solvejg (signora Myriam Bivona Zago). II. D'Ambrosio: «Romanza», Ries: «Capricciosa» (prof. Kuhacevich); Massenet: «Erodiade», aria, Bellini: «Norma», (ite sul colle) (sig. Salvatore Vasquez); Rimsky Korsakow: «Canzone indù», Bellini: «La rosa», Bizet: «I pescatori di perle», cavatina (signora Myriam Bivona Zago); Mozart: «Don Giovanni»: Là ci darem la mano, duetto (signora Myriam Bivona Zago, sig. Salvatore Vasquez).

Concerto Scimeca-Cillario
al Dopolavoro Assicurazioni Generali

La signorina Mariagiulia Scimeca, che tanti entusiastici consensi ha riscosso in questi ultimi giorni a Trieste, ha cortesemente aderito all'invito di tenere un concerto d'arpa per i soci del Dopolavoro delle Assicurazioni Generali. Cooperarà a questa interessante manifestazione d'arte il prof. Carlo Cillario, il giovane, valentissimo violinista, che si è rivelato artista di tempra eccezionale.

Il concerto, del quale ci riserviamo di pubblicare il programma dettagliato, avrà luogo in Sala Duca d'Aosta martedì 11 corr. alle 21. Per inviti rivolgersi alla Segreteria del Dopolavoro, piazza Unità 6.

I concerti del Dopolavoro C. R. D. A.

Questa sera dalle 17 alle 19 il complesso mandolinistico del gruppo di Muggia si esibirà nella sede centrale con un ricco programma di musica varia. Il complesso è formato da un forte gruppo di dopolavoristi ed è diretto da L. Gherbitz. Alla sera dalle 21 alle 23 un ricco programma di brani d'opere e operette sarà eseguito dal complesso orchestrale sociale.

Il concerto Zineri-Amadi
al Dopolavoro chimici

Al Dopolavoro chimici di via Conti n. 11, ha avuto luogo iersera una brillante serata musicale sostenuta dalla solista di cetra Clelia Zineri e dal violoncellista Arnaldo Amadi. La notorietà dei due musicisti ha fatto affluire nella sede del sodalizio gran folla di soci. Il concerto, che ha messo in rilievo la perizia e la personale interpretazione di alcuni difficili brani musicali della signorina Zineri e del violoncellista Amadi, si è svolto in un'atmosfera cordialissima. I due bravi e fini esecutori sono stati alla fine applauditi con vivo calore. Ha egregiamente accompagnato al piano la signorina Camerini.

Agli esecutori del bellissimo concerto sono stati offerti dalla Direzione del sodalizio fiori e doni.

Recite di filodrammatici

Spettacolo marionettistico al Dopolavoro Ferroviario. Oggi alle 10, nella sede del Dopolavoro Ferroviario in piazza Vittorio Veneto, la compagnia marionettistica diretta dal signor Toselli Barbieri inaugurerà la sua stagione di rappresentazioni con una gustosissima commedia in tre atti «I solitari di Tebe» con Facanapa servo fedele e 15 personaggi, tutti amici del mondo piccino. Durante lo spettacolo sarà donata ad ogni bambino intervenuto una copia del giornalino *Mastro Remo*. Ingresso gratuito.

La recita di S. Nicolò della C. R. B. «Lucchini». Ieri ha avuto luogo alla presenza di folto pubblico alla Ginnastica l'annunciata festa di S. Nicolò, organizzata dal Comitato rionale di Chiadino e tanto attesa dai bambini. La festa non poteva sortire migliore successo. Le alunne delle scuole «Vittorio Emanuele III» e «Spiro Xydias», istruite con molta cura dai valenti insegnanti signorine Ada Benussi e Tina Dardi e dal signor Ettore Pian svolsero con molto impegno l'attraente programma. Il magnifico numero della danza delle luci, tratta dall'operina «La leggenda delle Parche», che venne sostenuto dai bravi artisti delle Case Balilla «G. Brunner» di Roiano. Fra i piccoli attori che si distinsero segnaleremo le Piccole Italiane G. Simeoni, la Verri, il Balilla Egidio Franzelli, la piccola Maria Frausin, il bravo tenore Marco Gerli-Pampana. In chiusa l'allegoria «Giovinezza», primavera di bellezza» elettrizzò gli spettatori. A spettacolo finito comparve S. Nicolò fra l'entusiasmo degli innumerevoli bambini e distribuì loro i doni promessi e tanto attesi. Indi ebbero inizio le danze che, con grande animazione si protrassero fino a sera inoltrata.

I corsi di lingua inglese all'Istituto Fascista. Nei prossimi giorni si inizieranno le lezioni del III corso di lingua inglese, docente: il prof. Joyce. Le lezioni si terranno al Liceo Petrarca al lunedì e al giovedì dalle 20.30 alle 21.30.

Domande importazione semi oleosi. Si ha il pregio di portare a conoscenza degli interessati che il Comitato tecnico per l'importazione dei semi oleosi ha nominato nel suo seno una giunta esecutiva col compito di predisporre il piano di ripartizione fra le ditte importatrici del contingente di semi oleosi e di sottoporlo all'approvazione del Ministero delle Corporazioni.

In conseguenza di ciò, ed allo scopo di rendere più rapido lo svolgimento delle pratiche inerenti alla concessione delle licenze di importazione, si è stabilito che da ora in avanti tutte le domande per introduzione nel Regno di semi oleosi, compilate secondo le modalità fissate nella circolare 14-5-34/2302, dovranno essere inviate dalle ditte direttamente alla Segreteria della giunta esecutiva in Roma, Piazza del Gesù numero 46.

Capo d'anno a Parigi

Dal 29 dicembre al 3 gennaio si svolgerà una interessante gita distinta a Parigi. Per l'occasione verrà data in onore della comitiva una festa danzante in uno dei più conosciuti ritrovi parigini. Quota L. 465, passaporto collettivo e riduzione ferroviaria del 70%. Chiedere il programma dettagliato all'Agenzia Bertoli, Trieste, viale Regina Elena, 1.

Iscriversi all'Albo d'oro dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

ISTITUTO NAZIONAL DELLE ASSICURAZIO

Che un saggio atto di previdenza assicurativa possa esser piuto da tutti i lavoratori, anche da quelli, le cui entrate sono mo sime, è ben noto da diversi anni e cioè da quando l'Istituto Na delle Assicurazioni ha adottato le

Assicurazioni Popolari

e ne ha progressivamente perfezionato la tecnica ed accresciut nefici. **Oggi esse rappresentano quanto di più perfetto sia stat in tal campo dalle Nazioni più progredite nello sviluppo della denza.**

Anche esaminando brevemente le fondamentali caratter di queste assicurazioni rileveremo subito che quanto si afferm sopra risponde alla realtà dei fatti:

«*Non avete il tempo di sottoporvi ad una visita medica?* — **importa; l'Istituto vi esenta senz'altro da tale formalità».**

«*Le vostre risorse finanziarie non vi consentono di accu risparmi notevoli per il pagamento dei premi?* — **Non preoccu bastano piccole quote MENSILI di L. 5, 10, 15, 20, ecc. per rare somme di mille, duemila, tremila, quattromila o più lire».**

«*Vi fa riflettere l'eventualità della disoccupazione o il c servizio militare?* — **Sappiate, che in determinate condizioni, sospendere fino a un biennio il pagamento dei premi senza com tere il vostro contratto».**

«*Temete di non poter mantenere in vigore il contratto fosti colpito da invalidità totale?* — **Rassicuratevi al riguardo. in tale eventualità, trovandovi voi nelle condizioni previste dall sole contrattuali, nessun premio più dovreste versare all'Istitu vostra polizza rimarrebbe integra in tutti i suoi effetti».**

«*Pensate che nel caso di premorienza dovuta ad infort selusa ogni concausa) la vostra polizza decadrebbe?* — **Niente Se si verificasse anzi tale disgraziata circostanza, l'Istituto pag ai beneficiari UN CAPITALE DOPPIO DI QUELLO AS RATO».**

«*Voi vi domandate come fareste a continuare nel pag dei premi, se la vostra famiglia si facesse molto numerosa?* — **l'Istituto risponde a voi (come a tutti coloro i quali si sono as nella forma popolare dopo il primo aprile 1929) che se dopo la lazione del contratto avrete sei figli nati viventi, non pretend alcun pagamento di premi da parte vostra e continuerà a mante polizza a voi intestata in pieno vigore a tutti i suoi effetti».**

Si aggiunga che gli assicurati in forma popolare parte come quelli in forma ordinaria, agli

utili d'esercizio

in modo che il capitale fissato nelle loro polizze aumenta gradua anno per anno.

Godono inoltre di numerose ed importanti **provvidenze s**

PRIMO ESEMPIO

In una città della Liguria moriva tempo addietro, I GUITO AD INFORTUNIO, l'operaio D. S. assicurato Polizza Popolare.

Aveva pagato 38 rate mensili di premio di L. 30 cias cioè complessivamente L. 1140, quando venne a mancare.

La moglie, dopo presentati i documenti prescritti, po gere in contanti L. 13.140 più L. 78.85 di partecipazione ag

SECONDO ESEMPIO

In un paese della Toscana moriva tempo addietro la B. M. assicurata con una Polizza Popolare.

Aveva pagato 17 rate mensili di premio di L. 40 cia cioè complessivamente L. 680 quando venne a mancare.

I fratelli e le sorelle, dopo presentati i documenti pr poterono esigere in contanti L. 9088 più L. 40.90 di partec agli utili.

TERZO ESEMPIO

In un paese delle Puglie moriva tempo addietro il ra D. F. assicurato con una Polizza Popolare.

Aveva pagato 35 rate mensili di premio di L. 30 cia cioè complessive L. 1050, quando venne a mancare.

La madre e le sorelle, dopo presentati i documenti pr poterono esigere in contanti L. 9654 più L. 115.85 di partec agli utili.

"PRÆVIDENTIA

Direzione Generale: ROMA - Via Nazionale, 89

Società collegata con l'**Istituto Nazionale delle Assicurazioni**, e autorizzata ad esercitare in Italia le operazioni di

CAPITALIZZAZIONE

Le polizze di capitalizzazione consentono di provvedere in sistematico e mediante la garanzia di un saggio d'interesse co per tutta la durata del contratto alla costituzione di capitali al te di prestabiliti intervalli di tempo.

I contratti di capitalizzazione possono essere a premio u a premio annuo.

LE POLIZZE DELLA «PRAEVIDENTIA» SONO IN GRALMENTE GARANTITE DALL'ISTITUTO NAZIO DELLE ASSICURAZIONI.

Rivolgersi per chiarimenti e progetti gratuiti alle Agenz nerali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che rappr la Socetà nelle singole zone.

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

Avvenimenti di vita teatrale

rinnovamento artistico della grande stagione lirica al Verdi

grande stagione lirica, lungamen- laborata nei suoi dettagli artistici, sua organizzazione tecnica, nella degli artisti e della direzione or- rale, si presenta quest'anno sotto tti completamente nuovi e diversi e ò richiede di venire illustrata circa rientamenti che la Impresa Cappel- ha fin d'ora adottati per la realiz- ne degli spettacoli.

roblemi d'arte e di tecnica

Podestà non è rimasto insensibile appelli che da più anni invocavano er la dignità del nostro massimo tea- sia per la funzione artistica e cul- e che una città di confine come e deve assolvere nell'ambito della attività fascista, l'elevamento e il vamento della stagione lirica al i. Elevamento e rinnovamento che ono significare in definitiva un più prestigio dell'arte ed un maggiore mento economico del teatro che per parte dell'anno offre lavoro ai cisti, ai coristi, agli artigiani trie-

problema dell'arte lirica a Trieste dunque per essere affrontato nella plicità dei suoi aspetti e la città, verso i suoi enti, le sue maggiori nalità, i suoi circoli culturali e ar- i, che per tanti anni ha lamentato sufficenza di decoro e la soverchia rtà di mezzi con cui veniva concre- la stagione lirica (in altri centri ni giunta a grande signorilità e bilità finanziarie anche per la colla- zione diretta dei cittadini amorosi ro prestigio teatrale), potrà vanta- est'anno, per la prima volta dopo erra, un'organizzazione lirica com- mente rinnovata e nobilitata, sia icamente, che tecnicamente. Consi- oli sacrifici ha affrontato il Comu- r offrire a Trieste la stagione che bbe iniziare un'era nuova per il teatro e pieni di responsabilità gli impegni assunti dall'impresa- ignor Leopoldo Cappellini al quale ta affidata la stagione attraverso corso.

nnovazioni e miglioramenti

Podestà ha voluto dimostrare una ensione artistica veramente am- ole per le necessità tecniche e ar- he del Verdi e valendosi della tenza e della maturità teatrale, mente singolari, del vice commissa- uido Hermet, ha concesso i mezzi completo rinnovamento della luce alcoscenico e per la riforma di que- cessori meccanici indispensabili al onamento di un palcoscenico mo- . Il Teatro Verdi avrà finalmente e a giorno, ciò che vuol dire mol- tinaia di migliaia di candele-luce rrà la scala d'illuminazione coi ro colori che consentirà la creazio- l'amalgama coloristica per la proie- delle atmosfere sceniche. Avrà re il teatro nostro un vero panora- cioè un fondale con la luce e l'oriz- all'infinito. Questo porterà alla ione dei fondali di tela dipinta di nostro teatro finora aveva il ma- nico privilegio. Ma di questi rinno- nti costosi e indispensabili si dirà tamente.

stato tuttavia opportuno menzio- per dimostrare che l'impresario llini, prima di assumere la gestio- richiesto le riforme meccaniche e che necessarie a far funzionare un cenico vecchio di oltre un secolo e bisognevole di trasformazioni mentali. Pur essendo lontano dal- azione necessaria ad un palcosce- moderno (pavimento girevole, im- di cupola Fortuny, cabine aeree iezione diretta e indiretta, mac- per il lancio del vapore e macchi- la proiezione delle nuvole), il no- avrà quest'anno il necessario per ire agli spettacoli l'illusione pa- ica dell'infinito e la potenza di uazione portata ad alto grado di mento. E questo è molto. E di que- città deve essere grata al Po- Salem.

Preparazione complessa

queste premesse tecniche, il si- appellini ha potuto concretare, in con la Commissione del Verdi, è prodigata con intelligenza e il programma delle opere, la dei maestri e dei cantanti. Il enico consentirà dunque al regi- vremo anche dei registi) la mes- cena di opere illustri che richie- na preparazione tecnica lunga lessa. Tra queste possiamo citare n Giovanni» di Mozart, il «Lo- n» di Wagner e «L'usignolo» di nsky. L'opera mozartiana ch'è e spezzata in molti quadri, ha ne- di rapidi cambiamenti di scena na stilizzazione che può essere ri- olamente da un esperto regista. resario Cappellini ha disposto non he l'opera di Mozart e quella di abbiano un illustre e coltissimo ore e concertatore come il maestro nn Scherchen, ma anche che il scenico sia curato secondo l'uso andi teatri. Per «L'usignolo» di nsky che è fiaba, coreografia e sce- iveste un carattere speciale an- l punto di vista estetico, l'Impresa sta pure organizzando i mezzi adeguati allo stile del lavoro. Non meno importanti per la messa in scena sono le altre opere del cartellone: la «Manon Lescaut» di Puccini che è stata opportunamente sostituita all'«Aida», e che pure nella sua semplicità scenica ha bisogno di rappresentare al vero quadri pittoreschi per i quali sono già iniziati i lavori preliminari e gli studi.

Lo stesso dicasi per la «Gioconda» con cui Trieste celebrerà il centenario di Amilcare Ponchielli. La celebrazione comporta una scelta d'artisti e di messa in scena che risponda al carattere commemorativo e in questo senso l'organizzatore dello spettacolo ha preso i provvedimenti. «Le preziose ridicole» di Lattuada, opera nuova per Trieste, tratta dalla celebre commedia di Molière, che si accompagnerà all'«Usignolo» riceverà a sua volta un'impronta di nobiltà nello stile, nel costume e nell'esecuzione. Quanto alla «Norma» di Bellini e alla «Marta» di Flotow, opere che integrano il cartellone, avranno, sia per la celebrità degli esecutori che per la dignità scenica, una realizzazione artistica adeguata alla loro importanza.

Maestri e cantanti

Nel complesso il Cartellone è stato costituito da opere che pure avendo larga adesione tra la maggioranza del pubblico, possono trovare anche tra i raffinati e i cultori del modernismo musicale, curiosità specifiche e interessamento. La stagione è stata impostata e preparata da oltre quattro mesi, con serietà di intenti e sufficenza di mezzi, ed è stata pure orientata con criteri di totale rinnovamento. Essa vuole essere un primo esperimento non solo delle possibilità di sviluppo e miglioramento artistico del nostro Verdi, ma anche un esempio della capacità e comprensione del nostro pubblico verso un'istituzione che viene offerta, preparata, coltivata per il prestigio, l'interesse economico e culturale della città. Questa preparazione costa lunga fatica e sacrifici finanziari sia al Comune, che ne è l'illuminato promotore, sia agli organizzatori della stagione, che si accingono al completamento della difficile e delicata impresa, dalla quale il nostro teatro attende il ripristino delle sue antiche glorie.

La stagione lirica al Verdi si forma dunque sotto i migliori auspici, documentati dalla superba scelta dei cantanti, segnatamente nel campo delle interpreti femminili quasi tutte di celebrità mondiale, e dalla scrittura di tre direttori d'orchestra che onorano la musica in Italia e all'estero. Dei collaboratori della stagione sarà detto in un altro scritto. Circa la scelta di tre maestri, l'impresario signor Cappellini ha voluto distribuire la concertazione degli spartiti secondo il temperamento e la specializzazione di ogni singolo maestro. Scherchen ch'è particolarmente edotto ed erudito nell'opera tedesca, avrà la concertazione di Mozart e di Wagner; Gui dirigerà solo la «Norma» e proverà con l'orchestra per ben quattordici giorni. Ciò significa che l'allestimento dell'opera belliniana, che avrà per interprete la soprano Iva Pacetti, sarà curato in grande stile e costituirà un vero avvenimento d'arte. Il maestro Francesco Salfi, che da molti anni dirige importanti stagioni liriche e sinfoniche in Francia, avrà la direzione delle restanti opere e rivelerà le sue qualità interpretative al pubblico che ancora non le conosce e delle quali i maggiori critici parigini hanno messo in rilievo le eccezionali doti di cultura, sensibilità e vigore espressivo.

Per coloro che desiderassero delucidazioni e informazioni più precise sulla stagione, l'Impresa ha creato una segreteria che è in funzione ogni giorno per le consultazioni necessarie. A questo ufficio possono rivolgersi anche gli ex abbonati.

Gli spettacoli alla Fenice

Oggi la grande Compagnia del cav. Achille Maresca dà le ultime rappresentazioni della divertente rivista satirica di Michele Galdieri «Il Progresso si diverte», della quale sono interpreti efficacissimi Vanda Osiris, Angela Ippaviz, Giannina Censi, Riccardo Billi, Renato Romigioli, Claudio Ermelli e Renato Giss. Domani recita d'addio della Compagnia con la serata in onore del duo Billi-Romigioli, gli artisti tanto cari al nostro pubblico, che per l'occasione si esibiranno nelle loro più gustose creazioni comiche. Martedì, poi, avranno inizio alcune recite straordinarie della «Compagnia Triestinissima» diretta da Angelo Cecchelin con «Grande tombola a San Giacomo», allegra commedia folcloristica in due quadri di Aldo Balbi.

Trasmissione di jazz da Radio Trieste

Questa sera dalle 23.10 alle 24 la stazione radiofonica di Trieste trasmetterà, in collegamento con Roma, Napoli, Bari e Firenze un attraentissimo programma eseguito dal «Jazz sinfonico Mad Boys Savoia» diretto dal maestro Umberto Manzetti.

Il primo concerto sinfonico al Verdi con Max Reiter e Anny Helm-Sbisà

Max Reiter, il giovane maestro concertatore che domani a sera dirigerà al nostro Verdi il primo grande concerto sinfonico della stagione, manca ormai da cinque anni da Trieste. Ed è la terza volta questa che egli dirige nella sua città natale. Il maestro non ha perciò davvero bisogno di presentazione al nostro pubblico, che, al Politeama Rossetti prima e al Verdi poi, ha avuto campo di conoscere e ammirare le sue singolari virtù di musicista e d'interprete dei grandi maestri classici e contemporanei.

Nei cinque anni di sua assenza da Trieste, Max Reiter ha svolto un'attività artistica intensa quanto importante, che lo ha rapidamente portato alla maturità e gli ha permesso di conquistarsi una bella rinomanza in Italia ed oltre i confini della Patria. Ha avuto il privilegio di essere per due anni sostituto all'Opera di Berlino, dopo di che ha diretto numerosi concerti sinfonici della Filarmonica di Monaco, orchestra con la quale ha compiuto anche una brillante «tournée» nelle principali città italiane. Passò quindi alla Filarmonica di Dresda, dirigendo successivamente, con vivo successo, in Polonia, in Jugoslavia e in molte città italiane.

Da tre anni egli è direttore artistico della Società concerti orchestrali del Conservatorio di Milano e per sua iniziativa è passato per la grande città lombarda un numero veramente cospicuo di maestri concertatori fra i più illustri, contribuendo a costituirvi un centro di musica sinfonica tra i più importanti d'Italia. Non perciò ha rinunciato all'arte direttoriale, raccogliendo plausi e consensi in tutte le più importanti città del Regno: da Torino a Napoli, da Milano a Bologna, a Genova, a Brescia, a Cagliari, a Verona.

Particolare rilievo merita il lungo giro compiuto dal giovane maestro triestino in Russia, ove ha fatto conoscere ai pubblici di Mosca e di tutti gli altri maggiori centri, ben venticinque composizioni sinfoniche di musicisti italiani del nostro tempo. E questa nobile missione propagandistica della musica italiana moderna egli ha affermato brillantemente anche nei concerti organizzati a Milano, assicurando ad essi il vanto del maggior numero di esecuzioni di musiche italiane. Iniziativa davvero encomiabile, che è stata coronata dal più confortante successo, anche per l'intensa frequentazione di uditori.

Bene ha fatto quindi il nostro Ente dei Concerti sinfonici affidando a lui l'organizzazione artistica dei concerti orchestrali del Giugno Triestino e degli attuali.

Quest'anno Max Reiter, senza trascurare la sua bella attività milanese, dirigerà anche a Roma e a Siena, passerà a Vienna e a Budapest e ripeterà, invitato, il suo giro artistico in Russia. È già ora sta preparando i concerti sinfonici del nuovo Giugno Triestino e quelli del prossimo autunno.

Domani a sera l'insigne direttore, che ha scelto per l'inaugurazione del ciclo di dicembre un programma veramente superbo di musiche sinfoniche, avrà al suo fianco una cantatrice eletta della più luminosa fama: Anny Helm-Sbisà. La magnifica, indimenticabile interprete di «Brunilde» e d'«Isotta» è troppo cara conoscenza del pubblico triestino, perchè sia necessario parlarne. Diremo soltanto che quest'anno Anny Helm-Sbisà è stata chiamata a cantare in tutti i più illustri teatri d'Italia, dalla Scala al Reale dell'Opera di Roma, dal Regio torinese al Maggio musicale fiorentino.

Ecco il magnifico programma:

1) Weber: «Ouverture dell'Oberon»; 2) Beethoven: «Ah perfido», aria da concerto; J. Strauss: «Morte e trasfigurazione; 4) Wolf-Ferrari: Intermezzo dei «Quattro Rusteghi»; 5) Mario Bugamelli: «Notturno»; 6) Wagner: «Tre canti»; Arie del secondo atto di «Tannhäuser»; 7) Respighi: «I pini di Roma».

Cittadini! Non dimenticate la Congregazione di Carità: datele il vostro obolo, a favore dei poveri, acquistando le Tessere di Capodanno

Il concerto di Mariagiulia Scimeca al Circolo degli ufficiali

Un pubblico eletto convenne ieri sera al Circolo degli Ufficiali per ascoltare l'arpista Mariagiulia Scimeca e il violinista Carlo Cillario, che il giorno innanzi avevano raccolto un largo consenso in un'altra sala della città. I due concertisti ritrovarono ieri sera un uditorio ugualmente espansivo che segnò con fitti applausi ogni loro esecuzione. Nella sala, color avorio e oro, illuminata dalle civeche di cristallo riflesse dagli ampi specchi, l'arpa parve l'anima musicale del luogo, al quale felicemente s'accordarono. Le esecuzioni di un tempo del Pescetti, d'una bourrée di Bach, d'una passacaglia di Händel, della sonata in re maggiore per violino e cembalo del Nardini, grande anima canora del nostro Settecento strumentale. Di questa musica la signorina Scimeca ha reso con arte sapiente la purezza della linea, l'eleganza alle volte civettuola del suo spirito; vivissimo risalto acquistarono i brani moderni: dalla sua interpretazione anche qui tecnicamente spedita e musicalmente animata. Una cordiale dimostrazione ammirativa la salutò alla chiusa del concerto.

Con la sua cavata focosa, il violinista Cillario portò nel programma un tono di passione. Le sue interpretazioni sono uno specchio fedele della sua esuberanza giovanile. Dotato d'una tecnica agilissima, d'un'arcata piena di nerbo e naturalmente atta ai colpi d'arco più svariati, egli si dimostra sempre superiore alla preoccupazione meccanica e si traduce interamente sullo strumento. La sonata del Nardini ebbe così tutta la pienezza del suo respiro, e i brani di minor estensione acquistarono pure da lui un'energia fatta di un fervido sentire musicale. Forte risonanza produsse nel pubblico la sua arte. Anche lui fu festeggiato con molta vivacità. Si notò pure con diletto l'accompagnamento sicuro, efficace, della pianista Lina Vecchietti.

V. L.

Sala massima: Ballo delle Stelle

Oggi, dalle 17 alle 21, la Trieste elegante si darà convegno in sala massima di via del Coroneo n. 15, per partecipare all'attesa festa danzante delle stelle e dei divi del Teatro di varietà che in questo momento si trovano a Trieste. Interverrà come è noto, la intera Compagnia del cav. Achille Maresca, la quale sceglierà la migliore coppia che prenderà parte alle danze e a cui verrà fatto un dono d'occasione. Il complesso musicale Oscar rallegrerà con i ballabili di moda il signorile trattenimento.

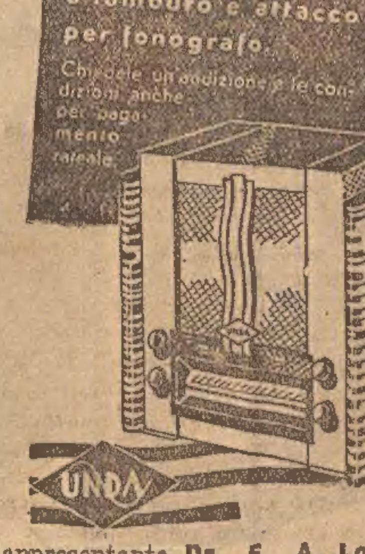
19-55 mtr. 200-600 750-2000

...sono le tre gamme di lunghezza d'onda (corte, medie e lunghe) che comprendono tutte le più interessanti stazioni trasmittenti del mondo. Le riceve il

TRI. UNDA 5

la nuovissima radio supereterodina a 5 valvole di acutissima selettività e sensibilità, dalla voce limpida e armoniosa, che tutti ammirano. Ha scala a tamburo e attacco per fonografo.

Chiedete un'audizione e le condizioni anche per pagamento rateale.



Rappresentante **Dr. E. A. Lo Cuoco**, Via A. Volta 12 - TRIESTE
e presso i migliori rivenditori:
Pola: Rag. A. Sivilotti - Via Sergia, 26
Udine: G. De Puppi - Via Mercatovecchio, 37

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 14: Ultime di «La signora di tutti» il trionfo della cinematografia italiana con I. Miranda, M. Benassi, T. Pavlova, e nozze di Kent. Imminente: «Tramonto», con E. Landi.

Nazionale. 14: Angelo Musco nel cap. comico: «L'eredità dello zio buon'anima» e rivista «Luce» n. 2. Ore 10.30: Mattinata Topolino. Imminente: Katharine Hepburn in: «Piccole donne».

Excelsior. 14: Entusiastico successo del più grande film dell'anno: «La casa dei Rothschild», capogruppo Artisti Associati 20th Century, con George Arliss, L. Young e B. Karloff. (Attenersi all'orario 14, 15.45, 17.30, 19.15, 21, 22.45). Imminente: «Sinfonie d'amore», con R. Tauber, nella vita di F. Schubert.

Supercinema Eden. 14: L'atteso delizioso film viennese «Melodie Imperiali». Il più recente e grande successo di Martha Eggerth. Musica di Giovanni Strauss.

Fenice. 13.30: Comp. Maresca: «Il progresso si diverte». Sullo schermo: «Paradiso in fiore». Martedì Cecchelin presenterà: «Grande tombola a San Giacomo».

Italia. 14: «La bella addormentata», diavoleria, grazia, con l'affascinante inesauribile Anny Ondra.

Regina. 14: Prima di «Soldatino» (Ragazzi in uniforme), eccez. interp. tedesca, protagonisti Trude von Molo e Albert Bossermann. Varietà divertente. Domani nuovi debutti.

Impero. 14: «La morte in vacanza», con Fredrich March. Superfilm Paramount.

Reale. 14: «La marcia di Rakoczi», con Gustav Frölich e Camilla Horn. Il più bel film e musica ungherese. Grandioso succ.

Garibaldi. 14: «La terribile notte nuziale» è un film giallo. Ingresso Lire 1.

Novo Cine. 14: «Sogno biondo», con il più grande trio dell'allegria: Lilian Harvey, Willy Fritsch, Willy Forst. Brillantissimo. II visione. Lire 1.

Massimo. 14: «Il Barbiere di Siviglia», cantato dai grandi artisti lirici Mercedes Capsir, Riccardo Stracciari, Enzo De Muro Lo Manto. Ingresso Lire 1.

Moderno. 14: «Il segno della Croce», di C. B. de Mille, supercolosso Paramount con C. Goldbert, Elissa Landi, F. March e C. Laughton.

Armonia. 14.30: «Oceano». Nuova varietà De Rosè, a richiesta: «Carioca».

Odeon. 14.30: «Joanna», con Janet Gaynor e L. Barrymore. Topolino. Successo.

Savoia. 14.30: «Jennie», con Silvia Sidney. Successone. In chiusa Topolino a colori.

Royal. 14: «Silenzio sublime», magnifico dramma passionale con Ruth Chatterton.

Popolo. 14.30: «Questa notte o mai più», con Jan Kiepura. Grande varietà.

Centrale. 14: «La nave del mistero», con Noah Beery. Topolino a colori.

Belvedere. 14: «Anime alla deriva». Fox Film di grande succ con Dorothy Jordan.

Azzurro (XX Settembre 25). 14: «Madame Butterfly», con Silvia Sidney. Parlato italiano. Topolino. I Lire 1, II Lire 0.90.

Aurora. 14: «Mani colpevoli». Varietà successo Compagnia Marcelli.

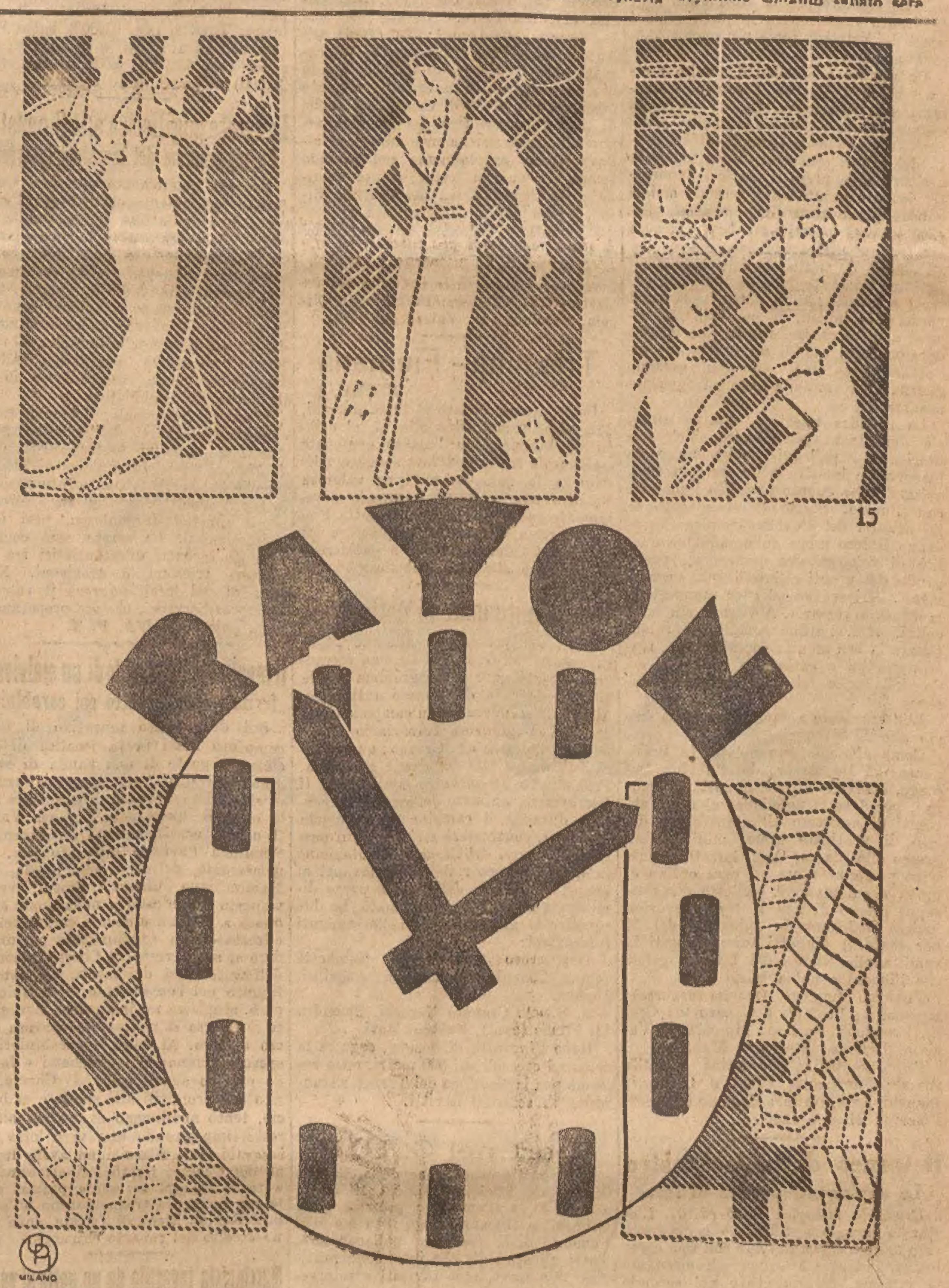
Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno; ogni sera, dalle 22 in poi, al bar, si esibisce l'originale Quartetto Ugolini.

AI POSSESSORI DI TITOLI

L'utilizzo razionale dei moderni servizi che il Banco mette a disposizione, dietro corresponsione di tenui compensi, evita il disturbo di dover effettuare di persona le svariate operazioni inerenti alla manipolazione dei titoli. Nelle prestazioni del Banco la Clientela trova la migliore sicurezza ed una valida collaborazione per l'amministrazione dei propri capitali.

BANCO DI ROMA



RAYON

è il tessile di tutte le eleganze, di tutte le esigenze, di tutte le ore.

Gioia nascosta

NINA BOZZANO

XII

tornata primavera e si sentiva rile, ormai prossimo, tutto un o nell'aria, che pareva di giovi-

Malavolti, in quell'ora mattutina icina all'alba, lasciò villa Mocca- rincasare in città, dopo una lun- ata di giuoco, tra la magnifica a che rispondeva al nome di Van- ccari e i suoi invitati. Era di umore, nè sapeva godere la dell'ora, nè gli effluvi della stagione. Si sentiva affaticato e quasi avesse lavorato tutta la il suo viso aveva duri e cattivi delle sue emozioni. Da ormai questa era la sua vita e la sua Ebbe un'imprecazione senza re indirizzo, ma forse era

nata vita... — esclamò, a den- tti, senza pensare che nessuno poneva, se non il suo capriccio sa resistenza di Vanna Moccari. esasperato da questo giuoco e dicolo dalla sua passione. Egli rmai raggiunto i limiti dell'attesa, diveniva aggressivo e ossessionante come una maledizione.

— Mi attira e mi respinge, come chi è dominato da un timore e da un dubbio più forte ancora della sua passione... o da una intempestiva virtù che mi rende pazzo. Allora?

Si fece questa ingenua domanda proprio allo svolto di una curva stretta e poco mancò non investisse una tranquilla coppia di buoi che già s'incamminavano al lavoro. Frenò in tempo, con la sua mano energica, gridando vituperi contro le bestie e i villani che ostruivano la strada, e non vide il freddo sorriso di sprezzo dell'uomo che, scarsamente riposato, andava, coricato sul carro, al lavoro prima dell'alba.

Neri passò come un lampo, quasi sfiorando il carro: avrebbe voluto fracassare mezzo mondo pur di non avere quell'inferno addosso che lo rendeva incapace d'ogni tregua. Arrivò rumorosamente a palazzo e lasciò la macchina in cortile. Ormai non pigliava neppure le precauzioni di far piano per non disturbare chi dormiva. Salì lo scalone ancora rischiarato, un vecchio servitore gli servì il caffè. Bevendo, Neri lo guardò. Vide sul povero viso rugoso una severa disapprovazione; si stizzì.

— Va a dormire. Non ho bisogno di nulla! — e chiuse l'uscio in faccia a quest'uomo che l'aveva visto nascere.

Da qualche tempo aveva ripreso la sua camera da scapolo, per non vedere ogni notte, quando rincasava ad ore proibite, gli occhi dolenti della moglie.

Donatella... La sua catena, che nessuna forza avrebbe mai potuto strappare. Il suo vincolo, il suo terribile peso.

Provò ad analizzare freddamente lo stato dell'animo suo rispetto a questa giovine creatura che aveva pure amata con passione, per spiegarsi questo moto quasi di repulsione che provava per lei.

Ebbe un profondo scoramento:

— Il capriccio è passato e Donatella rappresenta nella mia vita un «errore di gioventù», ma colossale e irrimediabile. Il suo solo pregio era per me la novità, la fanciulla pura e ignara, così lontana dal mondo in cui avevo vissuto sempre... Oggi, a paragone di Vanna, mi pare insulsa e priva d'ogni efficace attrattiva e interesse.

Al nome di Vanna corrugò le sopracciglia folte, come se nel suo pensiero si accumulasse un sospetto pungente.

— Mi aizza e giuoca, quasi fossi adolescente, e par non si faccia un'idea di quello che passa nel mio sangue e nel mio cervello... ma è giuoco avventato e pricoloso il suo... ammenochè sia finissima astuzia, invece, per arrivare ad un suo nascosto fine.

«Eppure scorgo in lei una commozione che non è finta, a volte il suo bel volto impallidisce, le labbra tremano e si donano con infinito abbandono, ma subito si riprende e si ritrae col terribile controllo su se stessa. Vanna è forte, quanto bella, e mi fa paura, perchè non so dove voglia arrivare.

«Mi ama, questo è certo, ma si rifiuta a me con la tenacia d'una donna pura e casta, anche se non lo è... — concluse Neri Malavolti, prendendo finalmente sonno, dopo tutte le vicende della notte e del mattino tempestoso.

Dalla sua camera, Donatella aveva sentito arrivare la macchina, Neri salire la scala, sbattere l'uscio; guardata l'ora, vide che si approssimava il mattino.

— Anche questa notte è passata. Mio Dio, avrò mai la forza di passarle tutte? — si chiese mentalmente, schiacciata dall'impossibilità di reagire, pensando se avrebbe potuto sempre fingere d'ignorare quello che ormai sapeva troppo bene.

La lettera anonima, arma vile e pungente, provinciale per eccellenza e delle piccole città, le pietose allusioni delle conoscenti — amiche non ne aveva — e la trascuratezza quasi ostile del marito... non le davan più ragione di dubitare.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Avvenimenti e varietà della vita sportiva

Italia e Ungheria oggi di fronte

nell'incontro calcistico internazionale a Milano

MILANO, 8

Negli ambienti sportivi milanesi vivissima è l'attesa per l'incontro che vedrà di fronte domani le nazionali d'Italia e d'Ungheria.

Intanto nelle prime ore del pomeriggio di oggi è giunto a Milano l'arbitro austriaco Beranek che dirigerà l'incontro internazionale. Erano alla stazione a ricevere l'ospite alcune personalità sportive tra le quali diversi arbitri calcistici italiani.

Alle 16.15 è giunta da Venezia la squadra magiara, composta da una ventina di persone tra dirigenti giocatori titolari e riserve. Festose accoglienze sono state fatte agli ospiti, i quali sono stati ricevuti dalle autorità cittadine.

Intanto, il commissario unico comm. Pozzo ha annunziato che la squadra azzurra giocherà domani nella seguente formazione: Ceresoli; Monzeglio e Allemandi; Pizziolo, Ferraris IV, Bertolini; Guaita, Serantoni, Meazza, Ferrari, Orsi.

Com'è noto, la formazione definitiva della rappresentativa magiara non è ancora decisa. Molto probabilmente, scenderanno in campo i giocatori che disputarono ierl'altro a Budapest la partita di allenamento durante il terzo tempo: Hada; Vago e Sternberg; Szalay, Szucs, Lazar; Markos, Cseh, Avar, Sarosi, Titkos.

Se si deve credere alle notizie pubblicate nei giornali sportivi ungheresi, la rappresentativa magiara potrebbe essere forse modificata, sostituendo a Hada il portiere Szabo, dimostratosi assai più in forma del titolare. Nella coppia dei due terzini, Sternberg rappresenterebbe il miglior uomo in campo per i magiari, mentre Vago sarebbe troppo lento nei movimenti. La linea mediana dovrebbe essere il settore migliore della squadra. Degli uomini di punta, è piaciuto più di tutti, nell'ultimo allenamento, il velocissimo Titkos, mentre Sarosi sarebbe leggermente in declino. Per contro, si spera molto nel centroattacco Avar, il poderoso cannoniere dell'Ujpest.

In complesso, anche oggi i tecnici ungheresi hanno affermato che non si fanno soverchie illusioni e solo confidano di strappare ai nostri azzurri, se non una vittoria, almeno una buona affermazione, che valga a ridare al calcio magiaro quel prestigio che manca da molti anni, nei confronti col calcio italiano.

L'incontro di domani, come si sa, non è valevole per la Coppa Internazionale. Però gli azzurri d'Italia cercheranno senza dubbio di mettere in luce il loro alto valore, non solo per confermare il titolo del quale si fregiano, ma anche guardando più lontano della partita di domani, cioè all'incontro di Vienna, dove una nostra vittoria risolverebbe virtualmente in favore degli azzurri il primato nella Coppa Internazionale.

Trieste-Firenze allo Stadio del Littorio

nell'atteso incontro odierno di volata

A distanza di appena una settimana dall'incontro di Firenze, oggi, allo Stadio del Littorio, scenderanno nuovamente in campo gli azzurri volatisti del Dopolavoro del Pubblico Impiego ed i rossi fiorentini per decidere d'una superiorità che la partita di Firenze ha lasciato in sospeso, nonostante la vittoria sia rimasta ai fiorentini. L'incontro sarà interessante sotto ogni riguardo. Le squadre che si troveranno oggi di fronte vantano tra le proprie file i nomi dei volatisti forse più quotati della Penisola.

Da quanto si è visto domenica scorsa a Firenze, l'«otto» fiorentino è ottimamente inquadrato. Pratica un gioco estremamente redditizio, valendosi delle doti atletiche e del grande affiatamento dei propri giocatori. Buon tempista e sicuro nella presa il portiere Innocenti; decisi e pronti i due terzini; mobile e bene piantata la linea mediana, imperniata sul prestigioso Lapi, che sa svolgere un perfetto gioco d'intesa con gli uomini di punta, i quali concludono le trame intessute dalla mediana con potenti e precisi tiri in porta, senza mai perdersi in inutili, se pur brillanti, ricami a metà campo. Questi due uomini daranno oggi più di un grattacapo all'ottimo Bruschina, se non saranno guardati a vista dalla forte retroguardia azzurra.

La squadra triestina, d'altro canto, s'è dimostrata più tecnica. Veloce e precisa nei palleggi, svolge un gioco piacevole e incisivo nello stesso tempo, evitando per quanto possibile i contatti con l'uomo. Siamo d'avviso che, se gli azzurri del Pubblico Impiego baseranno il loro gioco sulle indubbie qualità di velocisti che possiedono, praticando dei pronti e intelligenti smarcamenti, arriveranno ad aver ragione della difesa avversaria. A Varisco e a Marcolini, oggi, l'arduo compito di smantellare la ben munita roccaforte dei rossi fiorentini e cancellare così il ricordo della poco felice esibizione di Firenze.

L'interessante competizione avrà inizio alle 14.30 precise.

Come abbiamo annunciato, la Presidenza del Dopolavoro del Pubblico Impiego, aderendo al voto di tutti gli sportivi, per dare la possibilità ai meno abbienti di assistere all'incontro, ha deciso di praticare prezzi minimi d'ingresso allo Stadio. Oggi, infatti, il pubblico potrà accedere ad ogni ordine di posti, acquistando il biglietto d'ingresso al prezzo di lire 1. I dopolavoristi inoltre godranno la riduzione del 50 per cento. I biglietti saranno posti in vendita allo Stadio del Littorio prima che l'incontro abbia inizio.

Pubblico Impiego (maglia azzurra): Bruschina; Pasinati e Canarutto; Cenni, Premiani, Furlani; Marcolini e Varisco. Riserve: Stocchi e Mauri.

Rappresentativa fiorentina (maglia rossa): Innocenti; Ciopi e Cipriani; Bianchi, Lapi, Nanni; Magonio e Signor. Riserve: Masi e Bellardi.

Il torneo di pallacanestro

Le avvincenti partite di ieri

Dip-Crda Muggia: 17-15 (8-10). L'ostacolo forse più difficile è stato superato dagli azzurri del Dip con una certa fatica. Tuttavia la squadra ha meritato la vittoria. Specialmente nel secondo tempo il Dip è stato superiore, e, con un gioco organico e redditizio, è riuscito a sorpassare, seppur di strettissima misura, la volitiva e coraggiosa compagine di Muggia. I migliori in campo: Lampe per il Dip e Castelli per il Muggia. Arbitro: signor Linci. Squadra vincente: Benevenia (4), Lampe (3), de Tiani (2), Lisiani (6), Accerboni, Zanier (2), Corsi.

Pubblico Impiego-Lucchini: 13-11 (6-6). Bellissima partita, priva di durezze. Il «Lucchini» ha giocato molto meglio dell'avversario, ma non ha saputo tramutare in punti tutte le occasioni che gli si sono presentate, specialmente per il cattivo vezzo dei suoi attaccanti di tirare in canestro troppo da lontano. Il Pubblico Impiego ha giocato una partita decisa ed intraprendente riuscendo a sorpassare di forza l'avversario proprio nel finale. I migliori in campo: Samsa A. e Miclavetz. Arbitro signor de Mircovich. Squadra vincente: Mauri (4), Pecorari, Hirsch, Samsa A., Samsa G., Zenchi.

Olivares-Chimici 17-14 (6-9). Il più bell'incontro della giornata. La perfetta equivalenza dei due quintetti ha fatto sì che il risultato rimanesse indeciso sino all'ultimo minuto di gioco. I Chimici, che conducevano a metà del secondo tempo con un vantaggio di sei punti, hanno sbagliato tattica nel finale e sono stati malauguratamente raggiunti e superati. L'Olivares ha disputato una partita migliore delle precedenti. I «numeri uno» in campo: Bianconcini per l'Olivares e Guagnini per i Chimici. Arbitro signor Varisco. Squadra vincente: Zadnich (3), Cusselli (6), Scocchi (2), Rota, Cigoi (4), Bianconcini (2), Del Piero.

Automobilisti-Acegat: 27-6 (10-6). Gli Automobilisti con l'innesto di Valcareggi e con il rientro di Carboni hanno dimostrato ieri di aver notevolmente migliorato in fatto di tecnica ed anche di precisione nel tiro. La squadra azzurra è stata nettamente superiore all'avversario, specialmente nel secondo tempo, in cui ha letteralmente dominato. L'Acegat, priva del «perno» Bison, è completamente mancata sia come complesso organico quanto anche come individualità. I migliori: Valcareggi e Nicola per gli Automobilisti, Stradi per l'Acegat. Squadra vincente: Carboni (6), Mersini, Perrini (7), Nicola, Ortolani (4), Valcareggi (10).

Triestina - Fiumana

FIUME, 8

Come preannunciato si terrà domani, domenica, principando alle 15, al campo di Borgomarina l'atteso confronto amichevole fra la poderosa squadra triestina e la modesta ma pur valorosa squadra concittadina. Il grande avvenimento calcistico richiamerà tutta Fiume sportiva, ansiosa di applaudire gli alfieri del calcio giuliano e desiderosa di assistere alla loro esibizione

Torneo autunnale di pattinaggio

Oggi nel pomeriggio alle ore 14.30, sul campo del G. S. «A. Crena» verranno svolte le gare in programma per la quarta giornata del Torneo autunnale. Alle 14.30 scenderanno in campo le squadre del Dopolavoro ferroviario e del Gruppo sportivo «A. Crena»; questa sarà l'ultima partita del girone di andata. Prevediamo un incontro equilibrato. Il Ferroviario, animato del successo riportato durante il campionato di prima divisione, contrasterà seriamente il passo agli azzurri del Crena, che intendono in questo torneo riabilitarsi davanti ai propri sostenitori delle scarse prove dimostrate nell'ultimo campionato. Le due squadre si affronteranno nelle seguenti formazioni:

Dopolavoro ferroviario: Gambetti (cap.), Colombetta, Ivancich; Angelini, Dolenz.

G. S. «A. Crena»: Naccari, Smondin II, Fumis (cap.), Fabbro, Mari.

Dopo l'incontro di hockey, seguirà la corsa ad ostacoli sui 300 metri, pure valevole per la classifica del Torneo autunnale. Vi sono 30 iscritti.

Sport nel G. U. F.

Per gentile concessione della Società Ginnastica Triestina, lunedì 10 corr., alle 13.30, nell'omonima palestra (Via Ginnastica 47) avrà luogo il primo allenamento della sezione pallacanestro. Tutti gli studenti che intendono praticare tale sport, sono invitati a intervenire. Si prega di voler osservare la puntualità.

La domenica sportiva a Trieste

Volata: Trieste - Firenze allo Stadio. Con inizio alle 14.30, avrà luogo allo Stadio del Littorio questo atteso incontro di rivincita fra la squadra di volata del Dopolavoro del Pubblico Impiego di Trieste e la rappresentativa toscana. Prezzi popolarissimi: lire 1 (per dopolavoristi lire 0.50).

Torneo autunnale hockey a rotelle. Dalle 14.30 in poi si svolgerà, sul campo del «Crena» (via Lamarmora) il programma della quarta giornata di questo interessante torneo.

Ponziana - Acegat A. Partita di recupero del torneo uliciano «Coppa Stock», che verrà giocata sul campo di Sant'Andrea. Inizio alle 14.30.

Partite di pallacanestro. Torneo femminile: Dip-Cooperative, ore 14.30, campo Crena. Coppa Dip: Chimici - Acegat; ore 14.30, Automobilisti - Olivares; ore 15.30, ambedue campo Fip; Dip - Pubblico Impiego, ore 15.30, campo Crena; Crda - Muggia - Montenero, ore 15.30, a Muggia.

L'incontro pugilistico di Milano

Orlandi batte ai punti Stegemann

e conserva il titolo di campione europeo

MILANO, 8

L'assalto del tedesco Stegemann al titolo di campione europeo dei pesi leggeri, detenuto da Orlandi, è stato vano. Stegemann, un pugile non privo di tecnica e di esperienza del mestiere, è stato nettamente superato dal nostro campione, che ha potuto agevolmente imporre il proprio gioco quando la battaglia è stata più aspra e travolgente. Ma il campione tedesco, se è uscito battuto dall'incontro per il titolo europeo, ha saputo conservare intatta la sua reputazione di pugilatore valoroso e temibile, combattendo sempre con tenacia e con coraggio. Soprattutto sono state evidenti le qualità della tecnica difensiva del pugilatore tedesco, che gli hanno consentito spesso di fuorviare dal giusto bersaglio il pugno di Orlandi e di giungere al limite senza troppe difficoltà.

Orlandi ha iniziato l'incontro a tutta andatura; poi, dopo l'ottava ripresa, la girandola dei suoi colpi ha avuto un rallentamento progressivo, e il match è continuato con alternative, ora agonistiche ora prestigiose, che non hanno certamente entusiasmato il pubblico. Ma Orlandi ha sentito senza dubbio le conseguenze delle pratiche fatte senza economia per diminuire gradatamente di peso, tanto che si è presentato sul ring digiuno da 24 ore. La superiorità di Orlandi è balzata evidente a partire dal terzo round. Nella quarta ripresa, il nostro campione riportava una ferita all'arco sopraccigliare destro, ma nella quinta si produceva in una serie veloce di colpi che hanno sconcertato il tedesco. Poi nella settima ripresa, Stegemann cadeva a terra, accusando un inesistente colpo basso che l'arbitro negava giustamente. Nell'8.a ripresa Orlandi, ad un diretto del tedesco che raggiungeva il bersaglio, rispondeva con una secca punizione che poneva in difficoltà Stegemann, chiuso in una stretta posizione difensiva. Cinque riprese inconcludenti si sono susseguite e poi un «serrate» veloce e pericoloso di Orlandi che terminava ancora abbastanza fresco, poneva fine all'incontro.

Urbinati ha poi conquistato il titolo di campione italiano dei pesi mosca, opposto a Cavagnoli, detentore.

Ecco i risultati: Incontro valevole per il titolo europeo dei pesi leggeri: Orlandi (kg. 61) di Milano, batte Stegemann (kg. 59.300) di Berlino, ai punti in 15 riprese. Incontro valevole per il titolo italiano dei pesi mosca: Urbinati (kg. 49.400) di Roma, batte Cavagnoli (kg. 50.700) di Milano, ai punti in 12 riprese. Incontri di contorno: Turiello (kg. 61.800) batte Viez (kg. 61.900) ai punti in 10 riprese; Casadei (kg. 71.700) batte Piazza (kg. 71.600) ai punti in 10 riprese.

La serata pugilistica alla Ginnastica

Un programma del massimo interesse

Procede alacremente presso il Comitato appositamente costituitosi, l'organizzazione dell'attesa serata pugilistica che il 15 corrente avrà luogo nella vasta palestra della Ginnastica. Come è noto, l'avvenimento, che certamente interesserà al massimo gli sportivi triestini, ha uno scopo altamente benefico, in quanto il ricavato andrà totalmente devoluto a favore della famiglia del compianto istruttore pugilistico Adolfo Brandolin, perito tragicamente in un incidente automobilistico.

I numeri principali del programma sono rappresentati dall'incontro tra i due pesi massimi professionisti Tafis di Milano e Rodolfo Valenti di Trieste, nonchè dal combattimento internazionale tra il concittadino Gigi De Laurentis ed il rumeno Jorgoulescu, pesi medi professionisti. La serata sarà completata da incontri dilettantistici fra pugilatori triestini e trevisani. Nella squadra dei locali figurerà il valoroso «Littore» Servadei, che sta preparandosi nella palestra dell'A. P. T.

Il movimentato arresto di un malvivente

ferito in un conflitto coi carabinieri

Sul drammatico tentativo di furto compiuto notti fa in località di Sicciole da parte di una banda di svaligiatori, i quali, mascherati e armati di rivoltelle cercavano di penetrare nella casa del possidente Lorenzo Vatta, il nostro corrispondente da Pirano ci comunica l'arresto avvenuto ieri, nel pomeriggio, del capo della banda, tale Massimiliano Chersa. Costui, venne scoperto in un'osteria nella quale s'era messo a giocare e dove i carabinieri si affrettarono a raggiungerlo per procedere al suo arresto. Il Chersa, accortosi dell'avvicinarsi dei militi, fu lesto a fuggire nel bosco vicino. I carabinieri però, si misero ad inseguirlo, nonostante il Chersa si mettesse a sparare contro di loro. Ai colpi, i carabinieri risposero spianando i moschetti e facendo partire alcuni colpi. Il Chersa, ferito dai proiettili alle spalle e al braccio, tentò nondimeno di opporsi all'arresto, impegnando una viva lotta con i carabinieri. Riusciti ad avere ragione del Chersa, i militi si affrettarono a tradurlo agli arresti e poscia, date le sue ferite, lo trasportarono all'ospedale Regina Elena di Trieste, dove venne accolto nel reparto chirurgico

Macchinista investito da un getto di vapore

a bordo di un piroscafo greco

Ieri mattina verso le 11.30, il macchinista Giovanni Lefchalchy, di 34 anni, da Atene, riparando una valvola delle caldaie del piroscafo greco «Spyro», fu investito da un forte getto di vapore che gli produsse delle gravi scottature di primo, secondo e terzo grado alla faccia, al torace, alle braccia e alle coscie. Chiamata la Guardia medica, dal cui sanitario ebbe le prime cure, il Lefchalchy fu trasportato con l'autolettiga all'ospedale Regina Elena

La brutta caduta di una giovane ciclista

Ieri sera, di ritorno da una gita fatta in bicicletta assieme a tre conoscenti, la quattordicenne Anna Renzi, abitante a Duttogliano, stava dirigendosi verso casa, quando, giunta nei pressi di Monrupino in seguito a uno scarto del velocipede cadde pesantemente al suolo. Soccorsa dalle compagne, la Renzi fu, più tardi, trasportata al nostro ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno le riscontrò una ferita alla faccia, lesioni al labbro superiore e la frattura delle ossa nasali.

Una trovata per finire al Coroneo...

Tale Emilio Sabelli, di 25 anni, abitante in via Bonomo 13, aveva cercato di sfruttare un'idea non troppo originale, che riusciva tuttavia a procurargli qualche ottimo affare. Senza rompersi tanto la testa, il Sabelli aveva avuto un'idea semplicissima: spacciarsi per ferroviere e scroccar mancie alle ditte che hanno rapporti con gli uffici della «Piccola velocità» per spedire le loro merci. Con la scusa di sollecitare la partenza di qualche merce, il Sabelli girava per gli uffici a batter cassa verso presentazione di carte e di certificati apocrifi. Ma chi lo tentò ieri n attina a imboccare il portone dello stabile n. 20 di via Roma per recarsi dal signor Odorico Bonifacio? Questo non si sa: si è riusciti solo a sapere che l'Odorico lo smascherò e lo consegnò a due agenti. Dopo aver truffato numerosi negozianti, lo scroccone si trova ora al Coroneo a meditare sull'inutilità di gabbare la gente con espedienti poco puliti.

PURGANTE GAZZONI

PROVATELO

Tutti dicono:

"È un fenomeno!,,

Aut. Prefet. N. 12575 e 21916 - 15-5-28 e 11-11-30

CESSIONI QUINTO

Ad ogni categoria di dipendenti Aziende Pubbliche, Parastatali, Enti corporativi, Pubblici Servizi e buone Aziende Private. Stabilità minima un anno, perfezionamento rapidissimo, condizioni ottime, anticipi immediati. Rivolgersi: ISTITUTO CESSIONI: Via Bergamo 43, Roma.

PETROLINA AMERICANA WIELMAN

distrugge la forfora, impedisce la caduta dei capelli vendesi ovunque L. 7.—

LA SIFILIDE

si cura energicamente per via orale con l'Anticeltico Torresi Depurativo del sangue e ricostituente generale. Adatto per gli intolleranti iniezioni e per completare cure endovenose. Letterature e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. G. Torresi, Roma (140). In Trieste: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 26 e primarie farmacie. (Aut. Pref. n. 56, Roma).

Antireumatico, antinevralgico, il Chinino garantito dalla Marca dello Stato costa meno di tutti gli altri e

DÀ RISULTATI DI GRANDE PRONTEZZA ED EFFICACIA

Pochi centigrammi di Chinino dello Stato sono sufficienti per troncare o lenire un dolore reumatico, un improvviso accesso di febbre, o una nevralgia.

SI TROVA IN VENDITA NELLE FARMACIE E NELLE RIVENDITE DI TABACCHI

BISOLFATO IN TAVOLETTE

Tubetti da 10 tavolette Lire 0,80

Il mondo intero bussa alla porta della Vostra casa per entrarvi.
Il radioricevitore

TELEFUNKEN 754

è il mezzo magico che Vi mette in contatto con terre lontane ed esotiche.

È un radioricevitore supereterodina a 7 valvole per onde medie e corte che riceve con insuperabile potenza e naturalezza le trasmissioni radiofoniche d'Europa e degli altri continenti.
È il radioricevitore supereterodina che significa il mondo.

PREZZO DEL RADIORICEVITORE TELEFUNKEN 754
IN CONTANTI . . . . L. 1695.—
A RATE: In contanti L. 355.— e 12 rate mensili di L. 120.—
Dal prezzo è solo escluso l'abbonamento alle radioaudizioni circolari

PRODOTTO NAZIONALE

Rivendite autorizzate:
Trieste Carli Luigi, via M. R. Imbriani, 14.
Gorizia Grion Rodolfo, Corso Vitt. Em. III, 10.
Monfalcone Miniussi Luciano, via Duca d'Aosta, 5.
Pola Sivilotti Aldo, via Sergia, 26.

TELEFUNKEN

FERROVIE DELLO STATO

PER LE

FESTE NATALIZIE E DI CAPODANNO

SERVITEVI DEI

COLLI ESPRESSI FERROVIARI A DOMICILIO

IL MODO DI TRASPORTO PIU CELERE, COMODO, ECONOMICO

Informazioni presso le Agenzie di città e presso gli Uffici Bagagli delle Ferrovie dello Stato

Agenzia di TRIESTE
Telefono N. 71-57

[Cr]onaca giudiziaria

Cavalli di contrabbando

[...]nale Penale). Alla quinta se[...] è svolto uno dei tanti processi [con]trabbando di cavalli. Imputati [...]erti Giovanni Doles, Ferdinando [...]ch e Francesco Tomsich. I primi [se]condo l'accusa, erano riusciti a [...]re due cavalli dalla Jugoslavia [...], aveva mancato di fronte alla [...]cquistando gli animali prove[nienti] dal contrabbando.

[La] denuncia era semplice, lineare, [...]strazione delle prove è stata in[...]remodo complessa. C'è voluta la [...] del Presidente per ricavare da [...]da di contraddizioni, da un affa[...]ento di documenti, il filo della [...] Naturalmente gli imputati han[...]ato di sostenere la legittima pro[...]a dei cavalli e in parte ci sono [...] perchè lo stesso P. M., per [...] riguardava l'Ostanech e il Do[...] ritenuto di recedere dall'accusa [...] contro di loro. Invece il Tribu[nale ha] condannato il Tomsich a 1500 [...] multa. L'Ostanech e il Doles [...]ti assolti.

[Presi]dente cav. Zetto; giudici Blando [...]; P. M. cav. Verzi; difesa avv. [...]; cancelliere dott. de Paoli.

[La] morte delle viole ciocche...

[...]nale Penale). Il vigile urbano [...] Indrigo, passando la mattina [...] aprile scorso, per la strada del [...] propriamente lungo la loca[lità de]nominata Balduzzi, scorso sul [...]olo che costeggia la strada, due [...]involti. Incuriosito, li aperse [...] che contenevano delle viole cioc[che] [...]se di fresco. Chi poteva avere [...]cata in quel punto isolato tanta [...] di fiori? Ma mentre stava for[...] mentalmente delle supposizioni [...]vere il problema, ecco soprag[...], tutte trafelate, due donne, [...] dopo avere raccolto i due in[volti, si] allontanarono senza proferir [...] Il vigile, punto dalla curiosità, [...]mò per domandar loro conto dei [...]

[...] nostri! — risposero le donne [...]mo far presto...

[...]ile, punto convinto, le lasciò [...]re, ma poi, dando un'occhiata [...]no situato oltre il muricciuolo, [...] le erbe erano calpestate e che, [...]ombinazione, era coltivato pro[...] viole ciocche. Intuito che i fiori [...] dalle sconosciute provenivano [...] terreno, il vigile subito le rin[...]vitandole poi a seguirlo alla [...] dei carabinieri di Barcola. Le [...]ttesi conoscere una per Maria [...] in Gruden di 28 anni, l'altra [...]enia Scherch, di 33 anni, di[...] subito che i fiori li avevano [...] nell'orto prospiciente le proprie [...]unte nella caserma dei carabi[...] due donne non solo vi caddero [...] contraddizioni, ma una di esse, [...]ch spiegò di non chiamarsi Eu[...] Maria, di avere 28 anni e di [...] Procenigo. Il vicebrigadiere [...] Deiana, assunte subito delle [...]ioni, rilevò che la donna aveva [...] nel dare le proprie generalità [...] essa certa Maria Scherch in [...], di 31 anni, nata e abitante [...] di Sgonico. Messe alle strette, [...] donne confessarono di avere ru-bato i fiori nel campo di tale Valentino Taucer. Furono ritenute inoltre colpevoli di un secondo furto in danno di Carla Stefani, alla quale rubarono quattro paia di calze e un grembiule. Sequestrati i fiori, circa due chilogrammi, le due donne furono denunciate all'autorità giudiziaria.

Ora, dopo circa otto mesi dal giorno del fatto, la Gherloni e la Scherch hanno dovuto comparire nell'aula della quinta sezione. Dopo le confessioni delle due imputate, la parte lesa ha reclamato di ritorno i fiori. Ma erano trascorsi otto mesi dal giorno in cui erano stati deposti in uno scaffale dell'archivio dei corpi di reato e le viole, perduta la loro primiera freschezza, erano ridotte a un ammasso di steli e di petali appassiti senza coloro e senza odore. Povere viole! Quale cruda sorte le aveva condannate a quella triste fine. Anzichè finire sul seno di qualche giovane donna o all'occhiello di uomini garbati e gentili o portare nelle case coi loro delicati e profumati effluvi, soffi di dolce poesia, avevano dovuto appassire sui nudi scaffali di un archivio giudiziale, in mezzo a foschi ordigni di paura e di morte. Povere viole!

Saggia è stata pertanto la decisione del Tribunale, quando, condannate, la Gherloni a un mese e 15 giorni di reclusione e 200 lire di multa e la Scherch a 15 giorni di reclusione e 200 lire di multa, ha dato ordine che le viole fossero gettate alle fiamme. Infatti il fuoco purifica e redime...

Presidente cav. Zetto; giudici Gnezda e Zerboni; P. M. cav. Verzi; difesa avv. R. Gefter-Wondrich; cancelliere dott. de Paoli.

Il treno fermato con la dinamite

(Corte d'Appello). Nell'agosto dell'anno passato, i carabinieri di Opicina ed il commissario di p. s. di Sesana venivano messi in allarme da un fatto che lì per lì sembrava dovesse assumere una certa gravità. Sulla linea ferroviaria Trieste-Gorizia e precisamente presso la galleria di Monrupino un treno era stato costretto ad arrestarsi in seguito a ripetuti scoppi dovuti ad esplosione di piccoli quantitativi di dinamite che erano stati dolosamente posti sulla via ferrata. Solerti ed attive indagini conducevano i funzionari al rinvenimento e al sequestro di un forte quantitativo di tubetti di gelatina, nonchè di materiale detonante che una combriccola di ragazzetti, tra i dodici e i quindici anni, avevano sottratto da una baracca, sita in località deserta, nei pressi di Monrupino e che serviva da deposito esplosivi alla impresa Colombo, costruttrice del Poligono di tiro a segno. Assodato trattarsi di una monelleria, vennero a galla fatti curiosi. I ladruncoli, maneggiando con assoluta incoscienza il micidiale esplosivo, si erano divertiti a fare scoppiare le cartuccie ed erano giunti persino a... mangiare parte della gelatina la quale, come si sa, ha un sapore dolciastro.

Rastrellato tutto il materiale, venne avviato un processo contro tre dei ragazzi, i più grandicelli, e precisamente contro Carlo Milli, Luigi Colia e Vittorio Scabar per i reati di furto e di attentato alla sicurezza del convoglio ferroviario. Contemporaneamente venivano messi sotto accusa certi Grisoni e Tiepolo, entrambi addetti all'impresa Colombo, per contravvenzione di mancata custodia al deposito esplosivi. I piccoli imputati, che con la loro inesperienza avevano attuato un pericolo così grave, furono dichiarati non punibili per non compiuta maturità penale. I due addetti all'impresa furono invece condannati ciascuno ad un mese di arresto.

La ditta Colombo, rappresentata dal suo fiduciario Eugenio Grisoni, appellò contro la sentenza del Tribunale e la nostra Corte prese nuovamente in esame il fatto con speciale riflesso alla posizione dell'unico appellante il quale sostenne di non aver violato alcuna disposizione di legge e di aver praticato ogni diligenza per evitare inconvenienti e dispersioni dell'esplosivo.

La Corte è stata favorevole all'assunto dell'appellante e lo ha prosciolto per non aver commesso il fatto.

Presidente comm. Rossi; P. M. cav. uff. Crespellani; difensore avv. Turola.

Farmacie aperte. Oggi rimangono aperte le seguenti farmacie: «Alla Minerva», piazza S. Francesco; Colombis, via del Lloyd 12 A; Bradamante, via Giulia 96; Dott. Signori, piazza Ospedale 8; Godina, campo S. Giacomo 20; Ravasini, piazza Libertà 5; Rinaldi, via Settefontane 56; Serravallo, piazza Cavana; Tamaro e Zennaro, via Dante 7.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 174 preziosi assunti inclusivo il n. 21860 e dal n. 72520 al n. 73859 e i rinnovati inclusivo il n. 143432; i non preziosi assunti inclusivo il n. 37414 e rinnovati inclusivo il n. 122176.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi dalle 18 trattenimento danza per soci e figli. Aperte iscrizioni lezioni danza per soci e signore, coro folkloristico.

Società Alpina delle Giulie. Lunedì seduta Direzione ore 20.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi tè danzante dalle 17.30. Dalle 21 trattenimento serale con invito. Domani lezione danza. Martedì II concerto vocale-istrumentale, seguito da ballo. Aperte iscrizioni corso danza. Rinnovo tessere O. N. D. Informazioni e iscrizioni seralmente segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Postelegrafonico. Oggi dalle 17 alle 20, tè danzante.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 18.30 trattenimento danza. Aperte iscrizioni sezione corale e pallacanestro.

Dopolavoro Addetti Commercio. Alle 18 ballo in sede, via F. Crispi 7. Segreteria seralmente aperta dalle 19.30 alle 21.30 per rinnovo tessere O. N. B. Anno XIII.

Dopolavoro «Ivancich». Oggi dalle 18.30 trattenimento danza. Signorine ingresso libero.

Dopolavoro Portuale «A. Casalini». Oggi alle ore 10.30, sul campo della «Ponziana» incontro di calcio.

Dopolavoro Automobilisti. Corso motori Diesel oggi alle 10 nell'autorimessa Musso, via Fabio Severo per il corso pratico. Oggi dalle 18 alle 24, trattenimento danza. Signorine con invito ingresso gratuito.

Dopolavoro «Sempre Avanti». Oggi passeggiata. Ritrovo ore 14.30 piazza Oberdan (Palazzo Telve). Tesseramento O. N. D. in sede dalle 20 alle 22 ogni sera, corso Garibaldi 15, p. II.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Oggi alle 14.30 soci in sede. Mercoledì 13 corr. alle 20.30 assemblea soci in sede, via Fonderia 3.

D. S. «Monte Nero». Giocatori e simpatizzanti della pallacanestro al vaporetto per Muggia alle 14.20.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi ore 17.30 trattenimento danza. Gruppo sciatorio aperte iscrizioni a tutto domani sera.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Adria» in linea celere d'Istanbul; «Ausonia» in linea espresso d'Alessandria; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Soria B; pir. «Bolsena» a Trieste; m.n. «Caldea» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Carignano» partito il 1.o corr. da Colombo per Penang; «Carnaro» in linea celere d'Istanbul Turistica A; m.n. «Egeo» in linea Adriatico-Soria A; pir. «Conte Rosso» a Trieste; «Conte Verde» arrivato il 3 corr. a Sciangai; «Gerusalemme» in linea celere della Palestina; «Diana» in linea Adriatico-Mar Nero A; m.n. «Egitto» in linea Adriatico-Soria A; pir. «Fenicia» in linea commerciale Adriatico-Golfo Persico; m.n. «Fusijama» arrivata il 6 corr. a Bombay; pir. «Gange» in linea espresso Genova-Alessandria; «Gastein» in linea Adriatico-Danubio; «Helouan» a Monfalcone; m.n. «Himalaya» a Trieste; pr. «Iseo» in linea Adriatico-Soria B; «Italia» a Trieste; «Merano» in linea Adriatico-Danubio; «Moncalieri» partito il 3 corr. da Brindisi per Port Said; m.n. «Palestina» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Pilsna» in linea celere della Palestina; «Tevere» in linea celere d'Istanbul Turistica B; «Vesta» a Trieste; «Vienna» arriva questa sera a Trieste; m.n. «Col di Lana» partita il 3 corr. da Batavia per Bombay; «Tergestea» arrivata il 6 corr. a Sciangai; «Hilda» partita il 22 u. s. da Sciangai per Singapore; pir. «Priaruggia» in linea mercantile della Grecia.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il 7 corr. da New York per Trieste, via scali; «Vulcania» partita il 6 corr. da Trieste per New York via scali; pir. «Belvedere» arrivato il 3 corr. a Trieste; m.n. «Neptunia» arrivata il 29 u. s. a Trieste; «Oceania» partita il 7 corr. da Buenos Aires per Montevideo; pir. «Urania» partito il 7 corr. da Lisbona per Oporto; «Alberta» partito il 7 corr. da Trieste per New York e Golfo del Messico via scali; m.c. «Bonzo» partita il 2 corr. da Port Arthur per Amburgo; pir. «Clara» partito il 30 u. s. da Filadelfia per il Golfo del Messico; p.c. «Dora C.» partita il 1.o corr. da Batoum per Vado Ligure; m.n. «Giulia» partita il 24 u. s. da New York per Malta, Trieste e Venezia; pir. «Ida» partito il 2 2u. s. da Palermo per New York e Golfo del Messico «Lucia» partito il 15 u. s. da Galveston per Venezia e Trieste; m.n. «Maria» partita il 4 corr. da Palermo per New York e Golfo del Messico; pir. «Teresa» partito il 30 u. s. da Galveston per Venezia e Trieste; «Anna C.» partito il 28 u. s. da Teneriffe per Rio de Janeiro; «Atlanta» arrivato il 7 corr. a Fiume; «Laura C.» arrivato il 28 u. s. a Buenos Aires.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Piave» arrivato il 7 corr. a Spalato; «Duchessa d'Aosta» partito il 5 corr. da Mozambico per Dar-es-Salaam; «Timavo» partito il 6 corr. da Las Palmas per Walvis Bay; «Rosandra» a Genova; «Perla» partito il 27 u. s. da Walvis Bay per Dakar; «Sabbia» arrivato il 5 corr. a Durban; «Sistiana» partito il 7 corr. da Port Sudan per Massaua; «Maiella» arrivato il 7 corr. a Trieste; «Brenta» arrivato il 4 corr. a Abonema da Burrán; «Carnia» partito il 4 corr. da Port Elizabeth per Cape Town; «Cherca» partito il 3 corr. da Marsiglia per Orano; «Isonzo» partito il 4 corr. da Cotonou per Lagos; «Savoia» arrivato il 30 u. s. a Trieste da Venezia; «Tagliamento» partito il 3 corr. da Conakry per Dakar; «Carso» partito il 5 corr. da Abonema per Port Harcourt; «Laguna» partito il 1.o corr. da Gibilterra per Lagos; «Anfora» a Trieste; «California» partito il 6 corr. da Las Palmas per Marsiglia; m.n. «Feltre» arrivata il 5 corr. a Los Angeles da Champerico; «Cellina» arrivata il 6 corr. a Trieste da Venezia; «Leme» partita il 4 corr. da Las Palmas per Barcellona; «Fella» partita il 4 corr. da Malaga per Colon; «Rialto» partita il 30 u. s. da Los Angeles per San Josè Guatemala; pir. «Recca» partito il 5 corr. da Valencia per Malaga; «Arsa» partito il 7 cirr. da Tampico per New Orleans; «Istria» arrivato il 9 corr. a Teneriffe dall'Avana; «Aussa» a Genova; «Livenza» passato il 2 corr. Gibilterra diretto a Genova; «Isarco» passato il 26 u. s. le Azzorre diretto a New York; «Edda» arrivato il 29 u. s. a New York.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 6 corr. a Palermo; m.n. «Tergestea» arrivata il 6 corr. a Sciangai.

TRIPCOVICH. Pir. «Giovinezza» arrivato il 7 corr. a Siracusa; «Etruria» proseguito il 6 corr. da Marsiglia per Messina; «Fanny Brunner» arrivato il 6 corr. a Casablanca; «Alicantino» proseguito il 5 corr. da Livorno per Genova; «Silvia Tripcovich» partito il 7 corr. da Venezia per Ancona; «Algerino» proseguito il 5 corr. da Bengasi per Marsala; «Marocchino» proseguito il 6 corr. da Alicante per Sagunto; «Sivigliano» partito il 6 corr. da Tunisi per Algeri; «Tunisino» partirà il 12 corr. da Trieste per Venezia; «Guido Brunner» arrivato il 7 corr. a Valencia; «Davide Bianchi» arrivato il 7 corr. a Valencia; «Le Tre Marie» proseguito il 6 corr. da Catania per Trieste; «Saraceno» partirà l'11 corr. da Sussak per Taranto; «Andalusia» partito il 5 corr. da Nikolajev per Yokohama; «Arcadia» partito il 15 u. s. da Port Natal per Liverpool; «Laconia» passato il 29 u. s. Gibilterra diretto a Pepel; «Numidia» passato il 2 corr. Singapore diretto a Fushiki; «Raffaello» carica a Barry Dock.

ADRIA. M.n. «Catalani» carica a Livorno; «Donizetti» partita da Valencia per Marsiglia; «Paganini» partita da Siracusa per Bari; «Puccini» a Napoli; «Rossini» a Fiume; «Verdi» a Catania; pir. «Albachiara» a Venezia; «Alfieri» carica a Mazara del Vallo; «Carducci» a Livorno; «Tiziano» carica a Brindisi; «C. Martinolich» carica a Brindisi; «Carmen» scarica a Genova; «Ariosto» carica in Sicilia; «Foscolo» scarica a Barletta; «Leopardi» in arrivo a Fiume; «Manzoni» partito il 6 corr. da Londra per Amburgo; «Petrarca» carica in Sicilia; «Alfredo Oriani» scarica a Civitavecchia; «Boccaccio» scarica a Livorno; «Pascoli» carica ad Anversa; «Ugo Bassi» partito il 4 corr. da Mazzarelli per Londra.

GEROLIMICH. Pir. «Caterina Gerolimich» arrivato il 6 corr. a Rotterdam; «Generale Petitti» arrivato il 5 corr. a Novorossisk; «Monte Bianco» in arrivo a Venezia; «Clara Camus» a Trieste; m.n. «Col di Lana» partita il 5 corr. da Giava per Singapore; «Monte Piana» passata il 6 corr. Port Said diretta a Marsiglia e Bordeaux.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 10 dicembre (A. XIII).

Turno Generale: Marinai 26, 27, 28, 29, 29 bis; giovani coperta 15, 16, 17, 17 bis, 18; mozzi coperta 6, 7, 8, 11, 12; ingrassatori 3, 4, 5, 6, 7; fuochisti 33, 43, 45, 46, 47; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; carbonai 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 131, 142, 143, 144, 145; giovani coperta in I 84, 80, 85, 81, 86; giovani coperta in II 30, 38 bis, 39, 40, 42; mozzi coperta 82, 83, 88, 89, 90; fuochisti 213, 215, 216, 217, 218; carbonai 47, 42, 49, 44, 50; mozzi macchina 13, 14, 19, 20, —.

Turno Cosulich. Marinai passeggeri 78, 97, 98, 100, 101; marinai carico 64, 65, 66, 67, —; giovani coperta in I 53, 41, 55, 47, 66; giovani coperta in II 29, 30, 31, 33, 35; mozzi coperta 76, 77, 78, 79, 80; ingrassatori passeggeri 55, 57, 59, 60, 61; ingrassatori carico 19, 23, 21, 24, 26; giovani macchina 49, 34, 51, 52, 53; camerieri II cl. 162, 178, 181, 18? 184; camerieri III cl. 101, 107, 113, 115, 111; giovani camera 253, 258, 261, 263, 264; mozzi camera con navigazione 15, 18, 21, 22, 24; mozzi camera senza navigazione 18, 20, 21, 22, 24; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 54, 56, 64, 65, 66;; allievi cuochi in II 31, 34, 35, 36, —; camerieri mensa ufficiali 79, 14, —, —, —; giovani cucina 76, 77, 78, 79, —; fuochisti carico 29, 30, 31, 32, 33; fuochisti passeggeri carico 28, 24, 29, 30, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 29, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 15, 16, —, —, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Nav. Libera Triestina. Africa: Marinai 113, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 57, 58, 59, 61, 62; mozzi cop. 36, 37, —, —, —; ingrassatori 15, 16, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 146, 148, 150, 151, 152; carbonai 84, 85, 86, 87, 89; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, ~ 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per lunedì 10 corr. (ore 10.30):

Turno Cosulich: 3 giovani coperta I, 1 giovane coperta II, 2 mozzi coperta, 11 fuochisti, 3 carbonai, 1 mozzo macchina.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 9 dicembre: 10 dicembre: Giulia, Diodato.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Portionè dott. Ferdinando, farmacista e Zadro Vittoria, casalinga; Querincis Ottavio, autista e Saxida Vittoria, sarta; Bartole Rodolfo, capitano marittimo e Dolzani Anna, casalinga; Deangeli Guido, negoziante e Benedetti Marta, casalinga; Coslovich Giuseppe, cuoco marittimo e Rimaboschi Anita, casalinga; Bellen Alfredo, perito edile e Creati Silvana, casalinga; Gulli Giovanni, appuntato di finanza e Mahne Stefania, sarta; Sillani Dante, fonditore e Lucarella Jolanda, commessa; Modero Bogomiro, calzolaio e Voncina Albina, domestica; Tafaro Vincenzo, sergente maggiore R. E. e Cannone Maria, casalinga; Siega Luciano, autista e Zolja Erminia, casalinga; Viti Rodolfo, calzolaio e Ferluga Maria, casalinga; Zecchini Virgilio, fuochista marittimo e Bonivento Argia, giornaliera; Costanzi Vincenzo, fuochista marittimo e Fort Argia, casalinga; Marani Giulio Pietro, bracciante e Tonzar Maria, casalinga; Brecevich Umberto, magazziniere e Racovaz Anna Maria, casalinga; Braini Pietro, saldatore elettrico e Tomizza Margherita, casalinga; Guerci Mario, impiegato e Casertano Matilde, casalinga; Schiraldi Nicola, impiegato postale e Buquicchio Giovanna, insegnante elementare; Gabrielli Oscar, commesso e De Biasio Maria, riscuotitrice; Goruppi dott. Giovanni, privato e Gerzina Olga, casalinga; Haligogna Oscar, impiegato e Bonifacio Luigia, casalinga; Delise Francesco, giardiniere e Radoslovich Anna Maria, casalinga; Molinari Giuseppe, tipografo e Zergol Maria, casalinga; Trevisan Ruggero, spazzino e Suligoj Stefania, domestica; Negrini Carlo, pasticciere e De Mattia Bruna, commessa; Mora Oscar, tornitore meccanico e Concina Mafalda, casalinga; Gioia Angelo, sergente maggiore R. E. e Rugo Nerina, casalinga; Canciani Massimiliano, modellista e Cavrini Maria, prestaservizi; Cisilin Giovanni, stradino comunale e Fabbri Antonia, casalinga; Trevisani Ruggero, meccanico e Brecciaroli Lorena, giornaliera; Villa Giuseppe, geometra e Osvaldella Nerina, casalinga; Pahor Luigi, falegname e Coslovich Nerina, casalinga; Sanzin Eugenio, meccanico e Bozic Francesca, casalinga; Perini Emilio, impiegato e Skul Nerina, casalinga; Cumin dott. Sergio, ingegnere e Spani Lidia, casalinga; Corsi Luigi, impiegato e Rossi Bianca, impiegata; Carcangiu Efisio, maresciallo capo di fanteria e Agus Lidia, casalinga; Bergantino Leonardo, pittore e Patano Maria Rosa, casalinga; De Giusti Davide, cementista e Cecco Anna, casalinga; Caucich Adalberto, commesso e Sotile Anita, casalinga; Oliveri Giuseppe, agente di p. s. e Turco Angelica, casalinga; Berni Marcello, vigile urbano e Castellan Daria, casalinga; Denicolai Giacomo, ferroviere e Verdura Santina Concetta, casalinga; Ursich Edoardo, manovale e Marchetti Maria, casalinga; Piscane Silvestro, bracciante e Maslo Angela, casalinga; Maizen Luigi, bracciante e Suligoj-Pischianz Maria, casalinga; Della Toffola Angelo, banconiere e Bravin Santina, domestica; Deluchi Giovanni, fabbro navale e Leonardelli Pierina, casalinga.

Gite per mare. Oggi avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (toccata Ospizio e Ancarano), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto).

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Pirano, alle ore 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Per Isola, alle 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 19.30.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15, 19.15.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.45; da Muggia, alle ore: 7.5, (toccata Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore: 6.30 e 13.10.

Da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15, 7.5, 12.45.

L'opera della Congregazione di Carità a favore dei diseredati va aiutata. Acquistate le Tessere di Capodanno

CORRISPONDENZA APERTA

Gius. O. G. L'attuale classifica della III Coppa Internazionale è la seguente: 1) Italia (5 partite giuocate, 4 vinte, 1 perduta), punti 8; 2) Austria (5 partite giuocate, 3 vinte, 1 nulla, 1 perduta), punti 7; 3) Ungheria (4 giuocate, 2 vittorie, 1 pareggio, 1 sconfitta), punti 5; 4) Cecoslovacchia (4 giuocate, 3 nulle, 1 sconfitta), punti 3; 5) Svizzera (6 giuocate, 1 pareggio, 5 sconfitte), punti 1. Il maggior numero di goals è stato segnato dall'Italia e dall'Austria (13). Il minor numero di goals è stato incassato dall'Ungheria (4), seguita dall'Italia (6); il maggior numero di palloni ha dovuto raccogliere in fondo alla rete il portiere svizzero (19). L'Italia finora ha sconfitto la Svizzera per 5-2 e per 3-0, la Cecoslovacchia per 2-0 (a Firenze), l'Ungheria per 1-0 (a Budapest), ed è stata sconfitta dall'Austria per 4-2 (a Torino). Le rimangono da giuocare quindi ancora 3 partite, quella di oggi con l'Ungheria a Milano, e quella con la Cecoslovacchia a Praga e con l'Austria a Vienna.

Maestra d'asilo. Per conseguire il diploma di maestra preelementare deve iscriversi ad una Scuola di Metodo e sostenervi i relativi esami. Quella regia più vicina è a Sacile; quella di Gorizia, dell'Istituto delle Orsoline, è pareggiata con effetti legali.

Dubbioso. L'articolo da lei citato può essere applicato generalmente, nè la legge specifica eccezioni particolari. L'articolo 2145 del Codice civile afferma anzi che le prescrizioni enunciate in quella sezione corrono anche contro i militari in servizio attivo in tempo di guerra. — *Disperata.* Deve rivolgere la sua richiesta allo stesso Comune, dal quale dipende.

Vecchia lettrice. Il percorso complessivo delle nostre dieci linee tranviarie è di 41 chilometri e 467 metri, quello della Trieste-Villa Opicina è di 6.3 chilometri.

ORARIO DELLE FERRO[VIE]

STAZIONE CENTRALE: Pa[rtenze]

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 D [...] 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 D [...] 17 DD; 19 O (fino Portogruar[o]) [...] 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Go[...]) (fino Monfalcone indi D); 7[...] 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 1[...] (fino Monfalcone 15.50 AL; [...] (fino Gorizia ind A); 19 O [...] indi AL); 20.40 [...]

Treno 635 D partenza da [...] ore 15.20 (Tarvisio). (Si [...] nei giorni feriali preced[...] 1.o dicembre 1934 al 31 [...]

Postumia: 0.20 D; 5.15 [...] Pietro indi A); 9 DD [...] 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 [...]

Fiume: 0.20 D (fino [...] 5.15 A (fino S. Pietro [...] 9 DD (fino S. Pietr[o] [...] 14.45 D (fino S. Piet[ro] [...] 20.30 DD (fino S. Piet[ro]) [...]

STAZIONE CEN[TRALE: Arrivi]

Venezia: 4.20 A; 6.51 [...] 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 D [...] 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; [...] Cervignano); 23.45 DD; [...]

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; [...] Gorizia O); 11.05 D (da [...] colle); 11.52 AL; 13.11 AL [...] 15.46 A; 18.15 AL; 20 DD; [...] (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.1[...] 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 [...] 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); [...] 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O [...] mia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

FIAT

Ardita 2500

Alla generosa potenza, alla perfetta silenziosità, alla impareggiabile elasticità e ripresa di un buon motore a sei cilindri di media cilindrata e di alto rendimento l'"ARDITA 2500" unisce la squisita eleganza delle carrozzerie dall'indovinata linea modernissima, dall'interno ampio, comodo, lussuoso, invitante.

Vettura fine e distinta, riconosciuta regina nei Concorsi d'Eleganza, moderna in ogni particolare, veloce e sicura; vettura di lusso e pure ancora accessibile per il prezzo, il consumo e la non onerosa tassazione, l'"ARDITA 2500" nei due tipi - normale e sport -

seduce e soddisfa l'automobilista di gusto raffinato

L. 25.500	berlina normale
» 29.000	Berlina Sport

Con l'acquisto di una vettura Fiat vi assicurate un Servizio: 45 Filiali, 1000 Concessionari in Italia e nel mondo.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZE di servizio, friulane, istriane, slave, tedesche, pratiche tutti lavori casa. Governanti, istitutrici, bambinaie attestati, referenze, offronsi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

DONNA media età, fidatissima occuperebbesi tutto fare, presso buona famiglia verso vitto, alloggio. Cassetta 25871 A, Unione Pubblicità. 25871 A

PERSONA fine, offresi stirare, fare dolci, cucire, mezza giornata. Cassetta 25972 A Unione Pubblicità. 25972 A

PRESTASERVIZI capace, tutto fare, offresi ore da combinarsi. Arcata 16, portin. 51277 A

RAGAZZA bella presenza, pratica venditrice offresi per qualsiasi lavoro, purchè decoroso. Cassetta 25946 A Unione Pubblicità. 25946 A

RAGAZZA bella presenza, capace tutti lavori, paziente bambini, attestati. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049, chiamando Valeria. 1000 A

...GAZZA brava, onesta, buoni attestati: ...ti tutti lavori casa. Piccolomini 9, p. 10. 85668 A

...ZZA tutto fare, offresi. Molin a vento ...presso Berginz. 51252 A

... giovane, bella presenza, capacis... ...are, stirare bene, buoni attesta... XX Settembre 12, portineria. 85652 A

...ica governo casa, offresi a per... ...pure coniugi. Zonta 7, II, si... 85674 A

... personale di servizio

...parola. Minimo L. 3.— B

...ERIERE, domestiche, cuo... Milano, Roma, Napoli, Si... ottimo trattamento, cer... ...ute, Ginnastica 15 (Ur... (informazioni gratuite) 1000 B

... cameriera, domestiche ... ottime condizioni, cer... ...rrebianca 24. 85697 B

...na, svelta, pulita, bu... subito. Inutile presen... ...e, certificati. Buon trat... ...scala faro, Barcola. 85662 B

...si. Rossetti 73, I piano. 51286 B

...età, indipendente, oppure ...sa bambini, capace tutti ...per dirigere casa. Galileo 10, ...le 9-11. 51246 B

...e d'impiego e di lavoro

... cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— ... cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

...INTA 35-enne, presenza, offresi governo casa persona sola, qualsiasi parte o estero, munita passaporto Egitto. Scrivere Cassetta 25949 C, Unione Pubblicità. 25949 C

MAGAZZINIERE ferramenta, pratico, miti pretese, offresi. Cassetta 25926 C, Unione Pubblicità. 25926 C

MASSEUSE viennese offresi, recarsi anche casa. Rapicio 5, porta 2. 85651 C

SIGNORA trentottenne bella presenza, offresi quale direttrice di casa, oppure assistenza ammalati o tutto fare presso persona sola, anche fuori Trieste. Cassetta 25875 C Unione Pubblicità. 25875 C

SIGNORINA inglese, parla anche tedesco, cerca posto quale istitutrice bambino, ottime referenze. Indirizzare: Plender, Fiume, Via Volta 12. 1771 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI garantite anche capelli lunghi e soltanto punte. Lavoro serio, accurato. Casa dell'Ondulazione Permanente, Via S. Zaccaria 2, angolo Crispi. 51274 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. A. A. PERMANENTI ultimo modello garantite durata dieci mesi, L. 12. Aperto anche domeniche. Salone Pino, Servola 47. 85666 CC

ABITI, cappotti uomo, elegantissimi, confezione-fodere lire 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 61263 CC

CAPPELLI modello, comuni, offronsi pagando rate 2 settimanali. Riformature 3.50. Tommaso Luciani 15. 51290 CC

FALEGNAME assume lavori a domicilio, ordinazioni, prezzi speciali per amministratori. Grassi, S. Apollinare 2. 25983 CC

GIA' meccanico per oltre 30 anni presso la Compagnia Singer, assume qualsiasi riparazione macchine per cucire, lavoro accurato e garantito. Antich Teodoro, via Slataper 6. 85683 CC

MANICURE accurata lire 2. Roiano Barbariga 2, porta 1. 51206 CC

MODELLI in carta con prova, lire 7. Specialità confezioni. Conte, Tarabochia 5.

MODISTA offresi modelli, lire 10, rimoderna 5. Piazza Goldoni 10. 51283 CC

MODISTA offre modelli L. 10, rimoderna 5. Piazza Garibaldi 2. 25921 CC

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. monstre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI
Autorizzazione Pref. di Napoli 77184

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro, anche domicilio. S. Maurizio 10, I, destra. 85693 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 85629 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo, elegantissimo 3.50. Vasari 17, porta 10. 20897 CC

SARTA bravissima, vestiti 25, mantelli 40. Ordinazioni eseguisconsi settimana. Apollinare 4, I, destra dirimpetto Bagno Romano. 51303 CC

SARTA in tappezzerie, confeziona ultime novità coltrinaggi, copertori, piumini. Girotti, Battisti 13. 25979 CC

SARTA offresi giornata, lire 6. Università N. 11, porta 9. 25989 CC

SARTA confeziona mantelli cappotti, perfetti 50, princesse 25. Paduina 11, II, Comar. 00749 CC

SARTA uomo rivolta cappotti lire 40, vestiti 45. Foscolo 22, portinaia. 85698 CC

SARTA modellista primaria specialista, assume paganti. S. Nicolò 2-I. 85649 CC

SARTA modellista confeziona taglia prova vestiti carta stoffa istruisce. S. Nicolò n. 2-I. 85650 CC

SARTA capacissima, conoscenza tedesco. Prezzi reclam. Via L. Ricci 2 porta 11. 85623 CC

SARTA confeziona prontamente vestiti 15, cappotti 25. Via Pescheria 5. 85667 CC

SARTORIA confeziona vestiti, cappotti su misura, con fodere lire 110. Lavoro accurato. Via Malcanton 12. 25987 CC

VIA Genova 23, nuovo salone. Permanenti Wella lire 15 compreso taglio e ondulazione ad acqua. Parrucchiera Ivette. 85557 CC

ZIBERNA premiata lavanderia a vapore e stireria. Specialità camicie e colletti inamidati. Via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 85413 CC

ZIBERNA primaria tintoria e lavanderia a secco di vestiti. Via Battisti 20 e filiali. 85412 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CORRISPONDENTE stenodattilografa tedesco, italiano, perfetta, eventuale inglese, francese, cercasi. Cassetta 25799 D Unione Pubblicità. 25799 D

CORRISPONDENTE perfetto italiano cerca azienda commerciale. Referenze, posti occupati pretese offerte cassetta 25954 D, Unione Pubblicità. 25954 D

GARZONA sarta uomo, volonterosa, cercasi. Battisti 15, presentarsi lunedì. 25976 D

GIOVANETTO praticante magazziniere 16-17 anni, sanissimo, assolto scuola avviamento, buoni attestati, cercasi, riceverebbe stipendio. Offerte Cassetta 25923 D, Unione Pubblicità. 25923 D

PARRUCCHIERE signora, abilissimo, finito tutto ramo cercasi prontamente. Scrivere Gaspardo, Bartolini 9, Udine. 25946 D

PORTINAI coniugi soli pensionati irreprensibili cercansi. Offerte Cassetta 25925 D, Unione Pubblicità. 25925 D

RAGAZZO fattorino ufficio cercasi. Offerte Cassetta 25924 D, Unione Pubblicità. 25924 D

RAGAZZO 14-16 anni, cercasi. Presentarsi ore 9-10, Torrebianca 24. 85696 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano tedesco cercasi. Cassetta 25929 D, Unione Pubblicità. 25929 D

TORNITORE meccanico giovane assumerebbe seria ditta. Offerte cassetta 25869 D Unione Pubblicità. 25869 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERETTA mobiliata libero, centro, cercasi. Offerte, prezzo: Cassetta 25913 E, Unione Pubblicità. 25913 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. CAMERA mobiliata, stufa, ingresso indipendente, centralissima affitta sola anche a giorno. Indirizzo Piccolo. 61306 F

A. A. MOBILIATA elegante, ingresso scale, volendo vitto, affittasi. Ginnastica N. 16, II. 25988 F

A. A. MOBILIATA ariosa, pulitissima, volendo uso bagno, con vitto familiare, abbondante, cura vestiario, affittasi presso distinti. Via Udine 20 II, porta 11. 12356 F

A. A. MOBILIATA 1-2 letti, volendo vitto, affittasi. Toro 8, porta 11. 51262 F

A. A. STANZA e vitto affittasi. Crispi 31-I, destra. 85686 F

A. BELLA, centro, 1-2 distinti, affittasi. Toti 1, 13. 51247 F

A. CAMERETTA mobiliata, affittasi. Toro N. 9, scala sinistra, porta 9. 25975 F

A. CAMERINO mobiliato, arioso, luce, affittasi. Via del Bosco 9, II. 51265 F

A. GARÇONNIERE signorile affittasi. Cologna 11 porta 6. 85641 F

A. SIGNORILE comfort, indipendente unico subinquilino, affittasi distinti. Gatteri 45, porta 3. 85690 F

BAMBINO a costo prenderebbero coniugi soli, affettuasi. Indirizzo Piccolo. 85633 F

CAMERA mobiliata, affitta persona sola. Piazza Ospedale 3, porta 8. 51287 F

CAMERA vuota, con vitto, affittasi impiegata. Via Boccaccio 16. 85669 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Via Valdirivo N. 15, porta 8. 85681 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Guerrazzi 2 A, presso Godina. 85673 F

CAMERA 2 letti, volendo vitto, affittasi. Madonnina 12, porta 10. 51251 F

CAMERA vuota, con comodo cucina, luce-acqua, affittasi. Via Madonnina 3, II p. 25967 F

CAMERA vuota, eventualmente con comodo cucina, affittasi. Battisti 15, II. 25976 F

CAMERA mobiliata affittasi. Madonnina 17-I porta 1. 85660 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Vidali 13-III. 85661 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Milano 4 piano II. 85638 F

CAMERA mobiliata affittasi 70 mensili. Via F. Cappello 11-II, Cosmatz. 85637 F

CAMERA vuota soleggiata affittasi. Via Pacinotti 5-II. 85624 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Vicolo dell'Ospitale Militare 21, pianoterra. 85687 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Tiziano N. 9, sinistra, mezzanino. Corà. (Donne escluse). 51254 F

CAMERETTA vuota, affittasi. Via Cigotti N. 2, IV, angolo via dell'Istria 33. 85688 F

CAMERETTA vuota, affittasi. Via dell'Istria N. 15, Sluga. 51297 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Diaz 16-I sinistra. 85631 F

CAMERETTA mobiliata affittasi L. 50. Corti 2-III. 85622 F

CAMERINO mobiliato, affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 4, porta 7, primo. 51282 F

CAMERINO vuoto, ingresso scale, affittasi prezzo mite. Concordia 15, I. 85702 F

ELEGANTE conveniente indipendente stufa affittasi paraggi Caserme. Leo 11-I. 85634 F

ELEGANTE ariosa, affittasi distinto presso piccola famiglia. Crispi 56-I sinistra. 51227 F

ELEGANTISSIMA, spaziosa, con stufa, affittasi a ufficiale o distinto. Gatteri 46, IV. 85671 F

INDIPENDENTE elegante, comfort, affitta persona sola, uno due distinti, volendo vitto o comodo cucina. Crociferi 5, I, porta 8. 85685 F

LETTO a operaio affittasi. Paolo Diacono n. 7-I. 85644 F

LETTO affittasi. Via Stuparich 9-IV. 85627 F

MATRIMONIALE elegantemente mobiliata, prezzo mite, con comodo cucina, affittasi a distinti coniugi. Via Udine 13, III, porta 19. 85705 F

MOBILIATA pulitissima, vista mare, affittasi distinto signore, presso sola. Giustinelli 8-III destra. 85619 F

MOBILIATA e vitto darebbesi a signora sola, presso distinta famiglia. Via Manzoni 18, porta 15. 00275 F

MOBILIATA affittasi a donna, lire 70. Via Apiari 4, porta 15. 51292 F

MOBILIATA spaziosa, luce, affittasi. Valdirivo 12, II piano. 85678 F

MOBILIATA affittasi. San Francesco 29, porta 2. 25943 F

MOBILIATA uno-due letti, camerino attiguo, centralissima, affittansi. Crispi 7, III. 85677 F

MOBILIATA chiara, pulita, quasi libera, affittasi. S. Maurizio 11, I, destra. 51271 F

MOBILIATA affittasi distinto unico subinquilino. Rossetti 12, II, destra. 51248 F

MOBILIATA o vuota, affittasi prontamente, Maiolica 16, III, porta 8. 85686 F

MOBILIATA bella, 80; cameretta, 45, affittansi. Risorta 10, primo, sinistra. 51296 F

MOBILIATA signorile, vitto, pensione familiare comfort. 30 Ottobre 3, p. 7. 25969 F

PENSIONE familiare, vegetariana, speciale ammalati prezzi modici. Carducci 45, primo. 25962 F

STANZA con vitto, anche matrimoniale, affittansi. Via Jacopo Cavalli 8. 51266 F

STANZA mobiliata, affittasi. Rivolgersi Trattoria alle Alpi, via SS. Martiri N. 8. 51238 F

STANZA pulitissima, unico subinquilino, affittasi prontamente. Foscolo 37, I. 85680 F

STANZA vuota o mobiliata, comodo cucina, affittasi. Moisè Luzzatto 4, II, p. 14. 51268 F

STANZA vuota, mobiliata, camerino, affittansi. F. Venezian 23, II, destra. 25963 F

STANZA affittasi. Slataper 20-III. 85653 F

STANZA vuota grande, pressi giardino pubblico, affitta signorina sola a signora pensionata o signorina. Cassetta 25835 F, Unione Pubblicità. 25835 F

STANZA mobiliata affitta distinta famiglia a signore stabile, distinto, eventualmente vitto. F. Venezian 24-I. 85645 F

STANZA affittasi giovane. Nicolò Cigotti 4 porta 11 (angolo Istria). 85630 F

STANZA, camerino, ingresso scale, affitta persona sola, volendo vitto cura vestiario. Via del Rivo 7-III. 85625 F

STANZA vuota o mobiliata, comodo cucina. Via Donadoni 18, Ceriani. 85620 F

STANZA ingresso libero, uso ufficio commerciale, affittasi. Cassetta 25838 F Unione Pubblicità. 25838 F

STANZA mobiliata, ingresso indipendente affittasi distinto signore. Ginnastica 28, II p. 25954 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. COLLEGIO «Cavour». Convittori, semiconvittori: scuole elementari interne; Corsi preparazione scuole medie di ogni grado per ricupero anni perduti. Doposcuola. Risultati scolastici ottimi. S. Michele 14, villa Prandi, tel. 69-51. 1124 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. Battisti 10, telefono 40-76. Ultime sessioni oltre cento promozioni! Sempre medesimo corpo insegnante! 25910 G

A. A. A. DANZE, canto, operetta, film, corsi speciali. 35 mensili. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 2000 G

A. A. A. DOPOSCUOLA autorizzato: giornalmente assistenza studio, correzione compiti, ripetizioni accuratissime qualsiasi materia, disciplina, profitto. Informazioni, inscrizioni Corso Garibaldi 6. 51301 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. Professori Regi preparano esami. Completa assistenza Doposcuola. Informazioni prospetti giornalmente. Consultateci! 24347 G

A. A. A. ESAMI abilitazione magistrale, ragioneria, maestre asilo; ammissione superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo); licenza commerciale: corsi accelerati, ricupero anni perduti. Professori specializzati. XII anno scolastico. Informazioni, iscrizioni Corso Garibaldi 6. 51300 G

A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione intensiva magistrali superiori, inferiori, tecniche, avviamento. Informazioni giornalmente ininterrottamente Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 25917 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani N. 14. 50903 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici. San Nicolò 21, primo. 25712 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 85621 G

MATEMATICA, tedesco, francese, ecc. lire 3. Bramante 7 porta 10. 51280 G

SARTA modellista impartisce lezioni taglio cucito metodo moderno semplice, celerissimo. S. Nicolò 2-I. 86643 G

STUDENTESSA dà lezioni tedesco primi corsi, prezzo mitissimo. Cassetta 25928 G, Unione Pubblicità. 25928 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERINI disponibili moltissimi, assortimento, tutti paraggi (occasione), altri media grandezza nonchè grandi affittansi. Ginnastica 15. 1000 I

A. APPARTAMENTI due stanze, accessori, riscaldamento autonomo, stabile nuovo Piccardi 25 affittansi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 85519 I

A. APPARTAMENTO due stanze, accessori, termosifone autonomi casa nuova Scoglio 5, affittasi prezzo conveniente. Informazioni amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 85520 I

A. APPARTAMENTO 5 stanze, ricco accessori, palazzo nuovo Beccaria 4 affittasi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 85521 I

A. NEGOZI d'angolo Foscolo-Parini 13, affittansi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 85522 I

A. QUARTIERI pronti piccoli, medi, lire 66, 80, 40, affittansi. Piccardi 4, trattoria. 51291 I

ALLOGGI moderni, comfort, una, due stanze, bagni, doccie, termosifone, telefono urbano, affittansi prontamente. Ghirlandaio prolungata. Rivolgersi Rossini 14, porta 11, dalle 15-17. 85628 I

AMMEZZATO, primo piano, palazzo recente costruzione, adiacenze piazza Oberdan Posta centrale affittasi prontamente magnifico studio, tre grandi stanze, tutto confort 3600 annue, termosifone compreso. Rivolgersi portineria via Galatti 20. 25947 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, ogni comfort, affittasi prontamente. Via Tagliapietra 13, porta 5. 90138 I

APPARTAMENTO soleggiato in casa signorile, centro città, riscaldamento centrale, ascensore, 7 camere e accessori affittasi prontamente. Rivolgersi portiere, Carducci 27. 85515 I

APPARTAMENTO bellissimo, via Ferriera 7, I, due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Rivolgersi portinaia. 51185 I

APPARTAMENTO soleggiato, casa nuova, Piccardi 41, tre stanze, accessori, termosifone, affittasi. Rivolgersi Ressel Simoni, Piazza Garibaldi 3. 85602 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, accessori, comfort, affittasi prontamente. Revere 8. 85706 I

APPARTAMENTO 4 stanze, caloriferi, massimo comfort, pigione minima, affittasi causa partenza. Tiepolo 9, III, telefono 32736. 51288 I

APPARTAMENTO cinque stanze, primo, piazza Dalmazia 4, affittasi prontamente. 85647 I

CAMERA cameretta cucina, affittasi prontamente sposi. Farneto 18, minimo prezzo. 51243 I

CAMERA cucina, massimo due persone. 125 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 51257 I

CAMERA focolaio, luce, orto, 45 mensili, affittasi San Giovanni. Indirizzo al Piccolo. 51250 I

CAMERA cucina, acqua, affittasi 76 mensili. Chiadino S. Luigi 477. 25966 I

DUE quartieri nuovi, due stanze, anticamera, ripostiglio, spaziosa cucina, soleggiato, comfort moderno. Viale Venti Settembre 58, ultimo piano, mensili 200, affittasi prontamente. 85561 I

MAGAZZINO affittasi L. 90. Via Torricelli 2, amministratore Obst. 85636 I

NEGOZIO centralissimo, avviato, affittasi. Rivolgersi portineria, viale Venti Settembre N. 17. 51253 I

QUARTIERE soleggiato, rimesso a nuovo, tutto facciata, 4 stanze. Pietà 8, I, rivolgersi mezzanino. 5... 85679 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, via Cologna 23, terzo, affittasi prontamente. 51293 I

QUARTIERE 2 camere e cucina, affittasi. Strada di Guardiella 44, tel. 25966. 51258 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, affittasi, facciata soleggiata e tram. Via Giulia 80, IV. 85672 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, bagno, affittasi prontamente. Lamarmora 4. 25965 I

QUARTIERE tre stanze Media 50, affittasi. Rivolgersi Mazzini 15, Pecchiari. 85659 I

QUARTIERE tre stanze in villa, riscaldamento autonomo affittasi Rozzol 655 (via Revoltella). Rivolgersi dott. Pacherini. Corso Vittorio 37 ore 18-20. 85646 I

QUARTIERE bellissimo, cinque stanze bagno, affitto conveniente, affittasi prontamente. Via Paduina 3-I. 51203 I

QUARTIERE in villa, 3 stanze accessori, affittasi. Samuele Romanin 10. 85562 I

QUARTIERI due, in villa, in I piano 6 stanze, cucina, giardino; in II piano 3 stanze, cucina, terrazza, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 51281 I

QUARTIERI tre stanze bagno accessori, messi a nuovo, affittansi. Via Capuano 8, telefono 85-09. 85593 I

STANZE due, vuote, centralissime, per ufficio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 51273 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE mobiliato centrico, 2-3 stanze, massimo comfort, cercasi prontamente per signore e due figlie. Offerte Cassetta 25941 L Unione Pubblicità. 25941 L

STANZE 3 riscaldamento centrale, paraggi Tribunale, cercansi uso ufficio legale. Indicare prezzo, condizioni. Cassetta 25927 L Unione Pubblicità. 25927 L

TENUTA oppure campagna grande, con casa cercasi in affitto, eventualmente comperasi. Offerte Cassetta 25942 L Unione Pubblicità. 25942 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. LAMPADARIO con abatjour seta, e altro ferro battuto, vendonsi lire 75. Corso Vitt. Em. 12, terzo, destra. Dalle ore 10 alle 11. 9699 M

A. ALCUNE volpi, pellicce lunghe, corte, pelli guarnizioni. Devidè. Imbriani 9, II.

A. FONOGRAFO di marca, 24 dischi, vendo, straoccasione. D'Elia, Corso Garibaldi n. 18. 85691 M

ARMONICA nuova due file, 12 bassi, vendesi. Fonderia 4, quarto. 85684 M

BAGNO completo, seminuovo, vendesi occasione. Timeus 7. 85695 M

BILIARDINO con buche, ultima creazione per bar, trattoria, ad apertura speciale, senza rialzo piano, vendesi straoccasione. Lavoratorio, Tiziano Vecellio 9. 85676 M

BINOCOLO Zeiss 6x30 Silvarem, vendesi occasione. Cristoforo Cancellieri 2. 51305 M

CANARINI Harzseifert bianchi, ciuffo oscuro, arancioni, cantori insuperabili, apparati d'istruzione, vendonsi. Stuparich N. 16. 25980 M

CALENDARIETTI profumati, vasto assortimento, da dieci cent. in poi, troverete presso La Commerciale, Torrebianca n. 24.

CANE San Bernardo vendesi. Albergo Marcolini, via Commerciale 13. 85642 M

CAPPOTTO uomo, donna, vestito soprabito. Felice Venezian 23 II, destra. 25963 M

CAPPOTTO signorina fino, elegante, modernissimo vendesi 90, straoccasione. Indirizzo Piccolo. 51279 M

CARROZZELLA per bambini (marca Breunabor) vendesi. Via G. Galileo 9 A, porta 15. 51249 M

FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento rate mensili lire 20. Punzo, Carducci n. 10. 25867 M

GRAMMOFONO Columbia 2002, stufa petrolio, vestito per ragazzo 15.enne, vendesi, qualunque prezzo. Pozzo bianco 3, III, destra. 51276 M

GRAMMOFONO Columbia con dischi vendo. Alfieri 6, porta 21. 51267 M

GRAMMOFONO valigia fortissimo, dischi, armonica cromatica, vera occasione, vendo. Battisti 13, quarto, sinistra. 85689 M

GRAMMOFONO valigia, americano, fortissimo, lire 80; dischi moderni, singoli, vendonsi occasione. Valdirivo 2, portin. 25977 M

IMPERMEABILE pesante, buono stato, vendesi. Alfieri 6-I sinistra. 85634 D

MACCHINA Singer rotonda, cucito, ricamo, perfettissima, vendonsi partenza. Corridoni N. 21, portinaio. 25984 M

MACCHINA Singer spola rotonda, cappotto signorina, vendonsi occasione. Via del Bosco N. 46, II. 25974 M

MACCHINA Singer spola rotonda, sarto, seminuova, altra famiglia, vendonsi lire 100. Istituto 12, ultimo. 25978 M

MACCHINA spola rotonda, nuovissima, lire 420, famiglia 70, Media 7, II, sin. 25973 M

MACCHINA cucito, ricamo, vendo lunedì. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 25958 M

MACCHINA Singer perfetta, garantita, vendesi. Settefontane 13, II, interno, Benvenuti. 51312 M

MACCHINA cucito, ricamo Necchi, altre Singer semplici 133, 160 rientranti occasione. Natale, Battisti 12. 51311 M

MACCHINA Singer spola cartoccio, perfettissima, vendesi occasione. Giuliani 14, I. 85701 M

MANTELLO con persiano, biancheria, prezzi ottimi, vendesi. Battisti 12, III. 51289 M

MANTELLO nero signora, vestito uomo, vendonsi. Via Colonna 4, quarto. 51285 M

MANTELLO pelliccia nera signora, anche mantello signore, ottimo stato vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 51269 M

MOTORI 2, trifasi, 50 HP, completi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51210 M

MOTORI industriali Diesel 8-9, bassa pressione, 16 cavalli, vendonsi occasione. Rossini 20, Fischetti. 85591 M

PELLICCIA, pelliccetta marron, vendonsi. Chiadino S. Luigi n. 688, Vascotto. 51310 M

PELLICCIA marron, ottimo stato, vendesi occasione. Maiolica 16, II, destra. 25952 M

PELLICCIA nera quasi nuova per signora forte, vendesi. Indirizzo Piccolo. 85632 M

PELLICCIA murmel poco usata, occasione Via Rivo 44, De Stefani. 85665 M

PELLICCIA marrone vendesi prezzo irrisorio, occasione. Maurizio 10, I, destra. 85692 M

PELLICCIA cavallino nuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 51260 M

PELLICCIA nuovissima signora, occasione vendesi. Giacinti 8, quarto (Roiano) Rizzotti. 51295 M

PELLICCIA signora, statura media vendesi occasione. Corso Garibaldi 32, terzo. 00758 M

PELLICCIA uomo ottimo stato, lire 290, cappotto donna, vendonsi. Rossetti 35 A, terzo. 51294 M

QUADRO olio 220x170 vendesi. Viale Raffaelo Sanzio 16, porta 14. 51241 M

RADIO tutta Europa vendesi occasionissima. Via Settefontane 4, II, sin. 25985 M

RADIO 8 valvole, originale Rca, tavolino grammofono, occasione. Caprin 2, porta 9.

Cristianamente come visse si è spento addì 6 dicembre 1934 all'età di 86 anni il

cav. uff. prof. CARLO HUGUES

Direttore dell'Istituto Agrario e della Stazione Sperimentale dell'Istria a r.

A tumulazione avvenuta ne dànno parte la vedova **Emma nata Rossaro,** il figlio **avv. Guido** con la moglie **Cristina nata Rudes** ed i nipotini **Carlo, Antonio** e **Maria Assunta.**

Gorizia, 8 Dicembre 1934.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Addì 6 corrente si spense serenamente dopo brevi sofferenze

VINCENZO STEFFE'

L'addoloratissima moglie **CHIARA ROSSETTI,** la figlia **LINDA** col marito **FRANCESCO ROSSI,** unitamente ai congiunti tutti, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 9 dicembre 1934.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Addì 6 dicembre, alle ore 20, nel pieno sorriso della vita

ALBINA CEK

chiudeva gli occhi per sempre.

Di tale irreparabile perdita ne danno il mesto annunzio la desolata famiglia in unione al fidanzato **GINO VIVODA.** Il presente annunzio viene dato a tumulazione avvenuta. Si ringraziano in pari tempo tutte quelle buone persone che in qualsiasi modo vollero rendere omaggio alla Sua memoria.

Dopo breve ma penosa malattia, spirava munito dei conforti religiosi

FRANCESCO MASE'

lasciando, desolati, **la moglie, i figli,** il **padre, i fratelli, le sorelle, i nipoti** e i **parenti tutti.**

I funerali seguiranno lunedì 10 corr., alle ore 10.30, partendo da via Ponziana 14.

UNA PRECE

Grande Impresa Capellan, Via S. Nicolò 27

La sera del 7 dicembre, alle 22.30, spirava nel bacio del Signore con tutti i conforti di nostra Santa Religione, sereno e cristianamente rassegnato

AGOSTINO BRAGGION

d'anni 70

La moglie **ELISA BAZZARIN,** i figli, i fratelli, i cognati, i generi, le nuore, i parenti tutti ne dànno il triste annuncio costernatissimi.

Per espressa volontà del caro defunto si prega di non inviare nè torcie nè fiori, sostituendoli con offerte di beneficenza.

UNA PRECE

I funerali avranno luogo in Montegrotto Terme lunedì 10 dicembre alle ore 10.

Montegrotto Terme (Padova), 8 dicembre 1934-XIII

Il presente serve da partecipazione diretta

RINGRAZIAMENTO

Esprimiamo con questo mezzo la nostra riconoscenza agli amici e a tutti coloro che nel nostro dolore ci furono di conforto e vollero rendere omaggio alla memoria del nostro amatissimo

BRUNO

Particolari ringraziamenti vadano ai Presidii Militari di Trieste, Gorizia e Udine, a S. E. il Prefetto, al Comune, alla Direzione ed al personale delle R. R. Poste e Telegrafi, nonchè agli Enti civili e militari, personalità e cittadinanze di Caserta e Capua.

Famiglia ARRIGONI

RADIO supereterodina originale americana, eliminazione articolo, liquidansi prezzo sottocosto, pagamento lire 60 mensili senza anticipo. Punzo, Carducci 10. 25868 M

RADIO Atwater Kent, 6 valvole, vendesi occasione rara. Indirizzo Piccolo. 85682 M

RADIO Philco 7 valvole, valore 1800, per 850. Media 44. 85694 M

RADIO 3 valvole corr. continua, telaio, altoparlante Telefunken 666, accumulatore Tudor 263, raddrizzatore Philips 327, alimentatore, voltometro, densimetro, altra supereterodina Armstrong e altoparlante per galena, fortissimo, vendonsi. Tor S. Piero 12, porta 17. 51275 M

RADIO 9 valvole, altoparlante, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 85658 M

RADIGRAMMOFONO Atwaterkent, originale, valvole quasi nuove, adatto locali pubblici, prezzo irrisorio, vendonsi. S. Francesco 2, Zalocosta. 25962 M

SCARPE montagna nuove, dischi «Columbia», grandi, musica scelta, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 25960 M

SINGER rientrante, 5 cassetti, 600 irriducibili vendo privati. Paduina 3. 85704 M

SMOKING nuovo vendesi occasione. Istituto 16, I, dalle 14-16. 51245 M

SPARHERD grande, piccolo lire 60, stufa, vendo. Kandler 2, bandaio. 25964 M

SPARHERD piccolo, usato, vendo. Massimo d'Azeglio 24-IV destra. 85639 M

STUFA fuoco continuo nuova, coltrinaggi velluto rosso, vendonsi. Via S. Spiridione n. 10-II. 85533 M

TAPPETI (due) turchi, grandi, specchi, quadri porcellana, bronzi ed altre cianfrusaglie vendonsi occasione. Corso Garibaldi 2, I. 51240 M

TAPPETO persiano, antico, circa quaranta metri quadrati, vendesi occasione. Cassetta 25931 M, Unione Pubblicità. 25931 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

POMPE a spruzzo usate, di quelle che adoperano i pittori o facsimili, cercansi. Cassetta 25944 N Unione Pubblicità. 25944 N

TENDE per carri cercansi. Fonda Comisso, Coroneo 1. 85657 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE noce bellissima, vera occasione sposi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 25982 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili visitate i Magazzini Colautti, Gatteri 17-19, dove troverete mobili modernissimi, prezzi convenienti. 85707 NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10, vende mobili buon prezzo pagamento anche rateale. Confrontate. 25866 NN

ARRIVI sorprendenti novità, sale pranzo lavorazione perfetta, prezzi occasione, feste natalizie, prezzi singoli. Türk, Battisti n. 12. 85675 NN

ATTENZIONE. Studio magnifico ultimo modello prezzo occasione. Türk, Battisti 12. 25959 NN

CAMERA pranzo lussuosa d'occasione acquistasi. Via SS. Martiri 5. 85670 NN

CAMERA pranzo seminuova, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 85703 NN

CUCINA moderna vendesi presso portinaia via Istituto 5. 51313 NN

MATRIMONIALE nuova, lussuosa, ordinata, forte; cucina, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 51302 NN

MATRIMONIALE, suste, 750; pranzo, ottomana, vendonsi. Madonnina 4, I. 25953 NN

MATRIMONIALE completa occasione vendo Suppini, Piazza Garibaldi 3, III. 51244 NN

MATRIMONIALE lussuosa, ordinata, forte, vendesi grande occasione. Alfieri 9, p. 1. 51239 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, singoli, vendonsi. Corso Garibaldi 4 I p. 25971 NN

MOBILI viennesi seminuovi: stanza matrimoniale, pranzo, studio, lampadari adatti, vendonsi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 51261 NN

PIANINI, pianoforti mondiali C. Bechstein, W. Hoffmann Berlino, Stingl, Glaser, ed ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 206 NN

MOBILI cucina vendonsi occasione. Via Crosada 1, Smokvina. 85663 NN

PIANINO marca mondiale vendesi, ottima occasione. Via Commerciale 13, II. 51299 NN

PIANINO germanico vendesi. Ditta Metzner, via Cecilia Rittmeyer. 85558 NN

PIANO Bösendorfer vendesi. Via Fornace 8, II, porta 12. 51307 NN

SALOTTO moderno, 280, ottomane 85, suste 60. Via del Bosco 22, Tovucci. (Oggi aperto). 25981 NN

VIOLINO intero, quattro poltrone, bagno completo. Piccolomini 15 mezz. destra. 85626 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. POLIZZE Monte disimpegno; compero, scambio oro, argento, orologi, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2 (dirimpetto Banco Napoli). 25445 O

A. A. ORO, diamanti, dentiere oro, monete, corone compero. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

AGRICOLTORI. Viti, barbatelle innestate e selvatiche da preferirsi. «Viticoltura» Pipan Casimiro, Comeno (Gorizia). Prezzi minimi. Chiedete catalogo. 25882 O

A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

ARGENTO oro brillanti, compero massimo prezzo. Vendo, scambio. Oreficeria Canarutto, piazza S. Giovanni 4. 25970 O

GORIZIA. Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, monete, prezzo massimo. 1380 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

ALLEVATORI. Farine di: carne, sangue, ossa, pesce, gusci ostriche, ecc. Miscela speciale per galline. Ing. Righi, Trieste, Goldoni 10. 25626 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

A. NOVITA' per ufficio. Cercansi prontamente 3 rappresentanti, bella presenza. Cassetta 25889 P Unione Pubblicità. 25889 P

PIAZZISTA conoscenza ottima clientela pasta Napoli farine, cercasi, con referenze. Cassetta 25872 P, Unione Pubblicità. 25872 P

PIAZZISTA pratico lavoro tecnico cercasi. Referenze, offerte Cassetta 25936 P Unione Pubblicità. 25936 P

RAPPRESENTANTE attivo, introdotto specialmente drogherie, vendita brevettata cera pavimenti, mobili, ad esalazioni balsamiche e potere insetticida, cercasi. Approvata autorità mediche. Buona provvigione. Scrivere Cassetta 1793 P Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 1793 P

RAPPRESENTANTE manifatture cerca piazzista competente. Offerte Cassetta 25948 P Unione Pubblicità. 25948 P

RAPPRESENTANTI, piazzisti, vendita rateale per tutta l'Istria, cercansi. Offerte dettagliate Grüner, Scalinata 3, Trieste.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior» noleggia diverse Balilla. Polonio 3, telefono 68-94. 85700 Q

BICICLETTE Legnano, Wolsit, biciclette bambini, il miglior dono per Natale. Mancusi, Xydias 3. 51298 Q

MOTOCICLISTI, ciclisti. Imminente apertura Calmiere Motociclo, via Valdirivo 27. Visitate, troverete vostra convenienza. Dirigente Scatigno Vittorio. 25956 Q

MOTORI, magneti, dinamo, carburatori, cuscinetti sfere, gomme e altri ricambi auto, tipi nuovi e vecchi, troverete a prezzi d'occasione al nuovo deposito S. Francesco 10, Agolanti. Telefono 8500. 51309 Q

«TALBOT» da corsa con turbocompressore, 150 orari, qualsiasi prova, vendesi, scambiasi. Latteria Roma, via Carducci 12. 51308 Q

501. Berlina vera occasione, piena efficenza, vendesi. Telefono 25719. 20957 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AFFARE commerciale: cerco persona 10.000 capitale assicurato. Utile duemila dieci giorni. Cassetta 25986 R Unione Pubblicità. 25986 R

BOTTEGA trasformabile in qualsiasi genere, stabile non in demolizione, vendesi via Beccherie, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 25961 R

CAFFE' bar, avviato, vendesi causa ritiro. Indirizzo al Piccolo. 51266 R

CALOLERIA avviata vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 7024 R

DISPONENDO cauzione gestirei spaccio vini, purchè avviato. Cassetta 25934 R, Unione Pubblicità. 25934 R

NEGOZIO arredato, posizione centrica, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 51272 R

PRESTITI (cessione), ferrovieri, tranvieri, impiegati, ufficiali, comunali, ecc., pagabile rate mensili. «Istituto», Gatteri 29, Trieste. 85640 R

SALONE barbiere parrucchiere, vasto, due reparti riccamente mobiliati, attrezzati, cedo conveniente affitto ad esperto parrucchiere. Indirizzo Piccolo. 85655 R

STIRERIA bene avviata vendo prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 51264 R

TRATTORIA bene avviata, minime spese, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 85664 R

TRATTORIA od osteria acquistasi prontamente. Banco Caffè Sportivo, via Istria, 6, telef. 66-56. 85643 R

TRATTORIA avviata vendesi, affittasi prontamente causa malattia. Indirizzo Piccolo. 51255 R

UFFICIO arredato indipendente... simo, cedesi occasione. Torrebia... destra.

TRATTORIA via del Lloyd 8, «ex ...se», vendesi.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

ANCHE frazionabili 50-60.000 dispo... ipoteca. Stabili città 60.000, 80.0... rendita 9-10, vendonsi. Esclusi ... Cassetta 25986 S Unione Pubblicità...

CASETTA con orto, da vendere a ... ne. Indirizzo al Piccolo.

CASETTA Scorcola, sette vani, ... posizione, comfort, vendesi 38.000; ... stanze, 25.000. Bisiach, Venti Sett... secondo.

CASETTA vicinanza tram, tre c... cina, comfort, vendesi. Indirizzo ...

ESPERTO diplomato con ufficio ... sume amministrazioni stabili. Off... setta 25939 S, Unione Pubblicità...

IMPRESA costruisce stabile centr... ze, massimo comfort signorilità... liquido 240.000, rende netto 13%. ... setta 25968 S Unione Pubblicità...

TERRENO costruzione villini, bella ... ne vicino tram, occasione vendesi... Cave 43.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

VEDOVA quarantenne, bella pre... ca persona seria, 45-60, scopo m... Inanonime. Cassetta 25932 U Un... blicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A. A. A. COPERTE lana pelo cam... perte imbottite da lire 35 in p... primaria confezione, 3-5 lire se... G. Kleinmann, Mazzini 5, primo.

A. A. A. SCARPE uomo e donna ... timanali. Ditta rateale G. Kleinm... zini 5, primo.

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaiz... glimento gestanti autorizzata ... medica. Farneto 10, villa propri... no 83-23.

A rate da lire 5 in poi vestiario ... ture, telerie, calzature, ecc. ecc. ... Piazza San Giovanni 3; chiedete ... informativo gratis.

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spar... vere Stip, Farmacia Godina, A... tali Ginnastica 4.

«UNITA Fortior» informazioni qu... nere, investigazioni, ricerche, ... ti. Garibaldi 18.

Z FOSFOSSINA, alimento com... bambini e convalescenti. Farma... ti Vivante.

Ogni battuta una nota di Johann S...
Ogni parola una risata
Ogni canzone un'armon...
MARTHA EGGER...
nel suo più trionfale e strepitoso successo
Melodi... Imperia...
Brio, allegria, spensier... alla Corte Imperiale di Vienna
Accorrete al Supercinema

Oggi al Teatro Nazionale
Tutta la comicità più irresistibile di
ANGELO MUSCO
e l'arte e la grazia di **Rosina Anselmi** ed **Elsa De Giorgi,** in
L'eredità dello zio... buon'anima
Sullo sfondo di una contesa ereditaria, un susseguirsi di scene esilaranti, una comicità che avvince e fa pensare.
Produzione: L. Capitani — Regìa di A. Palermi — Musiche di C. A. Bixio
RIVISTA LUCE N. 2 con gli interessanti saggi di cinematografia italiana a colori «Sistema RONCAROLO»
ORE 10.30 Grande mattinata Topolino a colori